



# COMUNE DI BENEVENTO

Abbattimento degli edifici Torre e Sala e ricostruzione di  
un unico complesso scolastico: Intervento di  
riqualificazione energetica, strutturale e funzionale

## AVVISO PUBBLICO

per la presentazione di candidature per la realizzazione di nuovi  
edifici scolastici pubblici mediante sostituzione edilizia, da finanziare  
nell'ambito del PNNR

Missione 2 – Rivoluzione verde e transizione ecologica  
– Componente 3 – Efficienza energetica e riqualificazione  
degli edifici – Investimento 1.1: “Costruzione di nuove  
scuole mediante sostituzione di edifici”, finanziato  
dall’Unione europea – Next Generation EU

SCUOLA FEDERICO TORRE (COD. EDIFICIO 0620080201)  
SCUOLA NICOLA SALA (COD. EDIFICIO 0620080204)

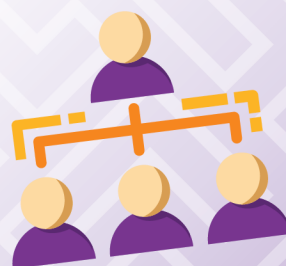
Piano triennale dell'offerta formativa dell'istituzione  
scolastica e/o delle istituzioni scolastiche coinvolte

Il RUP

arch. Simona De Filippo

Il dirigente

arch. Antonio Iadicicco



# Piano Triennale Offerta Formativa

IC "F. TORRE" BENEVENTO

---

*Triennio 2019/20-2021/22*

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC "F. TORRE"  
BENEVENTO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del  
15/10/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 7034/U del  
11/10/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del  
15/10/2021 con delibera n. 70/2021*

*Anno scolastico di predisposizione:  
2021/22*

*Periodo di riferimento:  
2019/20-2021/22*



## INDICE SEZIONI PTOF

### LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

### LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

### L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.8. Piano per la didattica digitale integrata



## ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

### Popolazione scolastica

#### Opportunità

L'Istituto opera in un ambiente socio-culturale eterogeneo; il contesto socio economico di provenienza degli alunni è generalmente medio-alto. I genitori sono occupati in prevalenza entrambi, soprattutto nel settore terziario e nelle professioni libere ed il loro tenore di vita consente di offrire ai propri figli svariate esperienze formative. Grazie alla loro disponibilità la scuola attiva percorsi di potenziamento dell'offerta formativa con contributo economico delle famiglie.

#### Vincoli

Negli ultimi anni si registra un incremento di alunni provenienti da contesti socio-economico-culturali svantaggiati. Le famiglie, deprivate socialmente e culturalmente, non hanno piena consapevolezza del valore formativo della Scuola, né dell'obbligatorietà della frequenza scolastica, con grosse difficoltà dell'Istituto a garantire il successo formativo a tutti gli alunni. Inoltre si registra l'aumento di alunni, figli di genitori separati e/o con situazioni familiari difficili che, non vivendo in un clima sereno, affrontano con difficoltà il percorso formativo offerto dall'Istituto. La presenza di una popolazione scolastica così fortemente eterogenea, diversa per cultura e per caratteristiche cognitive, richiede alla scuola di mettere in atto proposte didattiche personalizzate e, contemporaneamente, orientate a standard formativi di alta qualità.

### Territorio e capitale sociale

#### Opportunità

Due plessi dell'Istituto sono ubicati in una zona centrale della città, caratterizzata dalla presenza di ogni tipo di servizio, come Enti pubblici e centri culturali, e ottimamente servita dai mezzi di trasporto. Il territorio offre numerose risorse formative: Università del Sannio, Biblioteca provinciale, Museo del Sannio, Museo Arcos, Istituti Secondari di Secondo Grado. Numerosi sono i siti archeologici e monumentali di rilevanza nazionale ed internazionale facilmente raggiungibili che sollecitano uno studio attivo e significativo della storia e della cultura della città. Stretti sono i rapporti con Associazioni culturali operanti in diversi campi quali quello teatrale, letterario, sportivo ed ambientale, con cui la scuola ha promosso progetti didattici finalizzati al potenziamento e all'ampliamento dell'offerta formativa. L'istituto aderisce a reti di scuole con cui ha stipulato accordi, convenzioni e protocolli di intesa.

## **Vincoli**

A seguito degli esiti negativi dei controlli sismici effettuati sul plesso di "Pacevecchia" a cura dell'Amministrazione comunale di Benevento, l'edificio è stato dichiarato inagibile e, dal corrente anno scolastico, gli alunni della scuola primaria e dell'infanzia di detto plesso, sono stati allocati in unica struttura di proprietà dell'Ente locale situata in Contrada Capodimonte. Tale chiusura ha creato un danno notevole agli allievi privati dei laboratori / "atelier" polifunzionali, alcuni dei quali allestiti grazie al Progetto nazionale "Fare scuola". I contributi dell'ente locale sono limitati ai servizi minimi essenziali: trasporti per alunni con disabilità, manutenzione ordinaria delle strutture scolastiche. Negli ultimi anni il Comune di Benevento non fornisce più contributi per la piccola manutenzione.

# **Risorse economiche e materiali**

## **Opportunità**

La scuola si articola su quattro sedi di cui una presso l'Azienda Ospedaliera San Pio. Gli alunni della scuola primaria e dell'infanzia "Pacevecchia" sono allocati al primo piano dell'edificio scolastico "San Giuseppe Moscati", sito in c/da Capodimonte, facente parte dell'I.C. "Sant'Angelo a Sasso". L'Amministrazione Comunale ha provveduto a ristrutturare completamente i locali necessari, rendendo l'ambiente particolarmente accogliente e funzionale. Le aule, tinteggiate con colori vivaci, sono ampie, luminose e confortevoli e tutte dotate di LIM e relativi computer; gli alunni possono usufruire anche di un laboratorio tecnologico. Ubicata in una zona periferica della città, la sede è raggiungibile con mezzo pubblico e privato.

Il plesso della scuola primaria "Nicola Sala" é un edificio a due livelli, ubicato di fronte alla sede principale: dotato di ambienti ampi e luminosi, di spazi polifunzionali, interamente cablato, consente ai docenti di mettere in campo ogni utile strategia innovativa grazie alla presenza di LIM e relativi PC in tutte le aule. La sede principale "Federico Torre", ubicata in zona centrale, è una struttura in cemento armato; ristrutturata parzialmente, si sviluppa su tre livelli e dispone di aule sufficientemente ampie e luminose. Oltre ai laboratori di informatica e multimediali, il plesso dispone di un'ampia palestra attrezzata, di un laboratorio scientifico, di un laboratorio linguistico e di una biblioteca.

Nei due plessi "Nicola Sala" e "Federico Torre" sono stati attuati interventi di adeguamento in linea con la normativa Covid al fine di assicurare aule e spazi funzionali alle nuove regole del distanziamento sociale con ambienti riadattati attraverso interventi rapidi e mirati a garantire la sicurezza e il regolare svolgimento delle lezioni.

Le risorse economiche disponibili sono per la maggior parte provenienti dallo Stato, integrate dal contributo dei genitori per l'attivazione del percorso Cambridge e per le attività di ampliamento dell'offerta formativa, ove necessario. Un ulteriore contributo è offerto dall'Università Bocconi (MI) per lo svolgimento della fase provinciale dei giochi matematici .

## VINCOLI

La scuola primaria e dell'infanzia "Pacevecchia" allocata al primo piano dell'edificio scolastico "San Giuseppe Moscati", sito in c/da Capodimonte, nonostante abbia tutte le aule fornite di LIM e relativi computer non è dotata di connessione Internet seppure ripetutamente richiesta.

### CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

#### ❖ IC "F. TORRE" BENEVENTO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	BNIC84500G
Indirizzo	VIA NICOLA SALA 32 BENEVENTO 82100 BENEVENTO
Telefono	08241909602
Email	BNIC84500G@istruzione.it





Pec bnic84500g@pec.istruzione.it

Sito WEB [www.ictorrebn.edu.it](http://www.ictorrebn.edu.it)

❖ **BN "PACEVECCHIA" (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice BNAA84502D

Indirizzo VIA C. RICCI .8 BENEVENTO 82100 BENEVENTO

❖ **BN "PACEVECCHIA" (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice BNEE84501N

Indirizzo VIA CRISTOFORO RICCI, 8 BENEVENTO 82100  
BENEVENTO

Numero Classi 6

Totale Alunni 95

❖ **AZIENDA OSPEDALIERA "G.RUMMO" (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice BNEE84502P

Indirizzo BENEVENTO - BENEVENTO

❖ **BN "NICOLA SALA" (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice BNEE84504R

Indirizzo VIA E. MARMORALE BENEVENTO 82100  
BENEVENTO

Numero Classi 15

Totale Alunni 306

**❖ "F. TORRE" BENEVENTO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	BNMM84501L
Indirizzo	VIA NICOLA SALA , 32 - 82100 BENEVENTO
Numero Classi	26
Totale Alunni	532

## Approfondimento

### Storia dell'Istituto

Da scuola tecnica, funzionante sulla base dell'ordinamento fissato dalla Legge Casati, divenne nel 1923 una scuola riservata ai pochi destinati a far parte della futura classe dirigente, ma nonostante la concezione aristocratica della cultura, la "F. Torre" fu una delle prime scuole ad avere, nella stessa istituzione, la coesistenza dell'Istituto Tecnico Inferiore e della Scuola di Avviamento Professionale.

Con la riforma del 1962, sotto la guida del Preside Cusano Giuseppe (dal 1961/62 al 1983/84), la Scuola di Professionale "F. Torre" diventa Scuola Media "Federico Torre".

I successivi Presidi della Scuola Media "F. Torre" sono stati:

- Gnerre Orazio (dal 1984/85 al 1989/90)
- Vitale Maria (dal 1990/91 al 1995/96)
- Petrillo Raffaella (nel solo anno sc.1996/97)
- Mazzone Michele (dal 1997/98 al 2001/2002)

Nel 2002/2003 ritorna come Preside la Dott.ssa Petrillo Raffaella che vi resta fino all'anno scolastico 2006/2007 e, durante la sua reggenza, a partire dall'anno 2003/2004, la Scuola Media "F. Torre" diventa Scuola Secondaria di I grado, secondo la nuova terminologia introdotta dalla Legge n. 53 del 28 marzo 2003.

Segue, come Preside, il Dott. Mignone Raffaele (dal 2007/08 al 31/08/2011) con il quale il 1° settembre 2010 fu istituito l'Istituto Comprensivo "F. Torre" ai sensi del D.P.R. 233/1998 (Regolamento recante norme per il dimensionamento ottimale delle istituzioni scolastiche) per cui il Plesso "Pacevecchia" ubicato nel quartiere da cui prende il nome, fu



annesso alla Scuola Secondaria di I grado "F. Torre".

Nello stesso Plesso funzionavano 3 sezioni di Scuola dell'Infanzia e 8 classi della Scuola Primaria già dipendenti dal 7° Circolo e un corso di Scuola Secondaria di I grado già dipendente dall'I.C. "G.B. Bosco Lucarelli". Con l'aggregazione del Plesso "Pacevecchia", l'I.C. "F. Torre" ha acquisito, dal 2010, anche la Scuola Ospedaliera, Sezione di Scuola Primaria, operante nel reparto di Pediatria dell'azienda ospedaliera "G. Rummo".

Dall'anno scolastico 2007/2008 è stato attivato presso la scuola secondaria di I grado un corso di strumento musicale a cui è attribuita una dotazione organica di quattro cattedre concernenti i seguenti strumenti: clarinetto, chitarra, pianoforte e violino.

Dal 1° settembre 2013, all'Istituto Comprensivo così costituito, con delibera regionale n. 32/2013, è stato aggregato anche il Plesso di Scuola Primaria "Nicola Sala", già dipendente dall'I.C. "G. Mazzini".

Dall'anno scolastico 2019/20 il plesso "Pacevecchia" è stato dismesso e, in attesa della ristrutturazione del plesso, gli alunni della Scuola Primaria e dell'Infanzia "Pacevecchia" sono stati allocati al primo piano dell'edificio scolastico "San Giuseppe Moscati", sito in c/da Capodimonte, facente parte dell'I.C. "Sant'Angelo a Sasso".



Sc. Primaria e dell'Infanzia "Pacevecchia" edificio scolastico "San Giuseppe Moscati", sito in c/da Capodimonte

Dal 2011/2012 al 2015/16 l'Istituto è stato diretto dal Preside Salvatore Lucio e dall' a.s. 2016/17 a tutt'oggi dalla dott.ssa Fusco Maria Luisa.

l'I.C. "F. Torre" risulta essere costituito dalle seguenti sedi:



- Scuola Primaria, Azienda Ospedaliera "G. Rummo", oggi denominata "San Pio"
- Scuola Primaria Plesso "Nicola Sala"
- Scuola Secondaria di I grado Plesso "F. Torre"
- Scuola dell'Infanzia "Pacevecchia" sede temporanea 1° piano plesso "San Giuseppe Moscati" c/da Capodimonte
- Scuola Primaria "Pacevecchia" sede temporanea 1° piano plesso "San Giuseppe Moscati" c/da Capodimonte

## **RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI**

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	3
	Informatica	3
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Musica	1
	Scienze	1
<b>Biblioteche</b>	Classica	1
	Piccole biblioteche fornite di testi cartacei	2
<b>Aule</b>	Magna	1
<b>Strutture sportive</b>	Palestra	1
<b>Servizi</b>	Mensa	

Scuolabus

Servizio trasporto alunni disabili

**Attrezzature  
multimediali**

PC e Tablet presenti nei Laboratori

45

 LIM e SmartTV (dotazioni multimediali)  
presenti nei laboratori

4

PC e Tablet presenti nelle Biblioteche

5

## Approfondimento

I plessi della Scuola primaria "Nicola Sala" e Secondaria di I grado "Federico Torre" sono cablati e fruiscono di collegamento ad INTERNET fornito dall'Amministrazione Comunale e, nel plesso della sede centrale, per l'ottimale funzionamento dell'Ufficio di segreteria e di presidenza, è stata potenziata la rete di connessione con la sottoscrizione di un contratto aggiuntivo con altro gestore, con spese a carico della dotazione ordinaria. Dei tre laboratori informatici in dotazione dell'Istituto, due sono allocati nella sede centrale e il terzo è allestito c/o la sede provvisoria della Scuola Primaria di Pacevecchia. Tutte le aule della Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado sono dotate di LIM e relativi PC. La segreteria è fornita di n. 6 computer, tre stampanti di servizio; l'ufficio di presidenza e la vicepresidenza sono dotati di computer e stampante.

La scuola, nell'a.s. 2020/21, grazie ai finanziamenti stanziati dal MIUR, ha provveduto all'acquisto di n. 57 notebook/tablet da utilizzare sia per la didattica in presenza, sia per l'attuazione della didattica a distanza, fornendoli, quando necessario, ai genitori in comodato d'uso.

## RISORSE PROFESSIONALI

Docenti

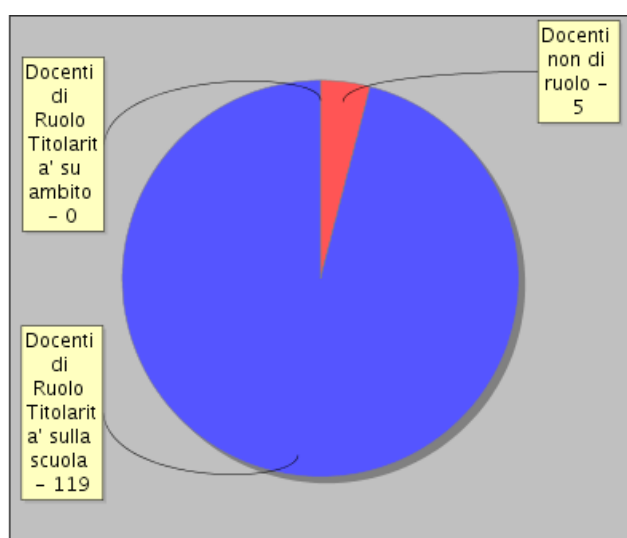
89

Personale ATA

20

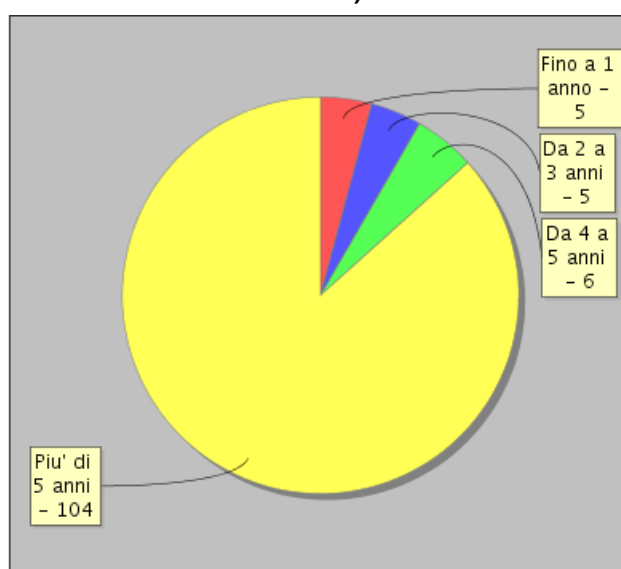
### ❖ Distribuzione dei docenti

**Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto**



- Docenti non di ruolo - 5
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 119
- Docenti di Ruolo Titolarita' su ambito - 0

**Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)**



- Fino a 1 anno - 5
- Da 2 a 3 anni - 5
- Da 4 a 5 anni - 6
- Piu' di 5 anni - 104

## Approfondimento

In organico è presente un numero elevato di docenti titolari da anni dell'Istituto e ciò assicura continuità e stabilità all'offerta formativa della Scuola. La maggior parte dei docenti è in possesso di adeguate competenze informatiche ed è disponibile alla formazione e all'innovazione. Gli insegnanti delle lingue comunitarie e quelli di matematica/scienze hanno conseguito certificazioni linguistiche avanzate che annualmente mettono a disposizione della scuola per lo svolgimento di corsi di ampliamento dell'offerta formativa e per la realizzazione del percorso Cambridge. L'organico dei collaboratori scolastici assegnato di diritto/di fatto, di n. 14 unità, risulta non del tutto adeguato al regolare funzionamento dei servizi scolastici delle scuole di ogni ordine e grado presenti in questa Istituzione, nonchè al rispetto delle misure previste per la sicurezza e la prevenzione legate alla situazione epidemiologica da COVID 19. Pertanto, la scuola, in base a quanto previsto dall'art. 231-bis del D.Lgs 34/2020, ha provveduto a nominare altre due unità dall'Organico Covid, destinate alle attività necessarie alla garanzia del



diritto allo studio nonché alla sicurezza e all'igiene degli ambienti.

A tale organico ridotto l'alta percentuale di presenza, tra i collaboratori scolastici, di soggetti con limitate capacità lavorative certificate del medico competente e/o titolari dei benefici di cui alla legge 104/1992, rende problematica l'organizzazione del servizio.



# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

### Aspetti Generali

*La vision dell'Istituto ha come obiettivo quello di orientare l'allievo a perseguire con consapevolezza la costruzione del proprio personale progetto di vita, di formare un cittadino capace di progettare con gli altri il suo futuro, di capire e padroneggiare i cambiamenti della società in cui si troverà a vivere. Non intende trasmettere conoscenze definite e definitive, ma si prefigge di insegnare a studiare e a riflettere per ricostruire la mappa delle strutture culturali e concettuali di base. Nella prospettiva di una sempre maggiore interazione con il territorio, con le sue occasioni culturali, con le sue valenze educative e con le sue vocazioni socio- economiche, l'Istituto si pone come luogo privilegiato di incontro e di scambi culturali ed esperienziali per le famiglie del territorio e guida, per tutti gli allievi, alla convivenza democratica "integrata", nel rispetto delle differenze di genere, provenienza, cultura di riferimento.*

*La Scuola si adopera per fornire un ambiente in grado di promuovere un apprendimento di successo e perseguire i più alti standard di istruzione attraverso il potenziamento delle competenze chiave di cittadinanza europea, riconducibili a specifici ambiti disciplinari (competenza alfabetica funzionale, competenza multilinguistica, competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria, competenza digitale) e a dimensioni trasversali (competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare, competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale, competenza in materia di cittadinanza, competenza imprenditoriale).*

*La responsabilità nel perseguire tale impegno unita al patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni ha contribuito a costruire l'immagine dell'Istituto, rappresentano e sostanziano l'identità culturale e progettuale dell'Istituto.*

### PRIORITÀ E TRAGUARDI





### **Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali**

**Priorità**

Diminuire il numero di alunni appartenenti alla fascia di livello 1 in matematica e italiano

**Traguardi**

Ridurre la variabilità dei risultati all'interno delle classi.

### **Competenze Chiave Europee**

**Priorità**

Sviluppo delle competenze chiave europee degli studenti nell'imparare ad imparare. Sviluppo delle competenze sociali e civiche in materia di cittadinanza.

**Traguardi**

Aumento significativo di alunni capaci di autovalutarsi attraverso la somministrazione di questionari condivisi e calibrati per fasce d'età. Incremento del numero di alunni consapevoli dell'importanza di prendersi cura di sé, della comunità e dell'ambiente.

### **Risultati A Distanza**

**Priorità**

Sviluppare il senso di responsabilità declinato in tutti gli ambiti della realtà: dal digitale al sociale, dalla salvaguardia del patrimonio naturale e/o artistico locale a quello globale.

**Traguardi**

Acquisizione di conoscenze non settoriali, messa in pratica di comportamenti tesi alla cooperazione, solidarietà e benessere comune.

## **OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)**

### **ASPETTI GENERALI**

Molti degli obiettivi formativi individuati come prioritari dal comma 7 della legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e



formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti” fanno parte già da tempo della “Buona Scuola” del nostro Istituto, quali il potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche, la valorizzazione delle competenze linguistiche, il potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano. La scuola guarda alla tradizione umanistica e nell’azione didattica è animata da un rigoroso metodo scientifico, dalla sensibilità per l’innovazione ed il rispetto per le altre culture e tradizioni.

L’obiettivo prioritario è quello di sviluppare valori personali, etici e sociali, quali fiducia in se stessi, rispetto per le altre persone, motivazione, curiosità, creatività, responsabilità e cooperazione. Per la diffusione della “cultura della legalità”, la scuola progetta un percorso di crescita verso il rispetto del prossimo affrontando, con le forze dell’ordine ed esperti nel campo della legalità e dell’ambiente, tematiche attualissime e di assoluto interesse quali il rispetto del codice della strada, l’educazione all’uso di Internet, la lotta a fenomeni devianti, quali il bullismo e la violenza di genere, la diffusione della cultura della sicurezza.

#### **OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA**

- 1 ) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2 ) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3 ) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4 ) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

5 ) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

6 ) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

7 ) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

8 ) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

9 ) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

10 ) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

11 ) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

12 ) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

13 ) definizione di un sistema di orientamento



## PIANO DI MIGLIORAMENTO

### ❖ PER UNA SCUOLA DEL SAPER ESSERE

#### Descrizione Percorso

Pur avendo creato un Curricolo d'istituto in base al dettato delle Nuove Indicazioni 2012 ed impegnato i dipartimenti nella stesura di prove comuni, il costrutto di competenza continua a restare di scarsa praticabilità nelle prassi didattiche quotidiane e la valutazione ed il monitoraggio delle competenze sono ancora fortemente ancorati alla valutazione delle conoscenze e abilità, pertanto bisogna intervenire sulla progettazione educativo-didattica dell'Istituto, attuando un progetto che miri a realizzare una didattica per competenze.

Gli strumenti di valutazione delle competenze e di autovalutazione per gli alunni e docenti devono essere ulteriormente migliorati attraverso azioni di orientamento consapevole. Occorre consolidare la programmazione per competenze attraverso costruzione e uso di specifici format, prove strutturate univoche con rubriche di valutazione e indicatori da usare in verticale ed in orizzontale in momenti programmati per tutto l'Istituto Comprensivo.

La realizzazione di corsi di potenziamento e di consolidamento permetterà di valorizzare gli studenti più motivati e nello stesso tempo di recuperare le carenze evidenziate da altri permettendo loro di raggiungere le competenze di base ritenute imprescindibili dal nostro istituto

#### **"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**

##### **"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE**

**"Obiettivo:"** Implementare l'uso di pratiche didattiche innovative in tutte le discipline e nei vari ordini di scuola.

##### **"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Diminuire il numero di alunni appartenenti alla fascia di livello 1 in



matematica e italiano

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppo delle competenze chiave europee degli studenti nell'imparare ad imparare. Sviluppo delle competenze sociali e civiche in materia di cittadinanza.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE**

**"Obiettivo:"** Migliorare il successo formativo degli alunni BES attraverso l'ottimizzazione dell'uso del PDP.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Diminuire il numero di alunni appartenenti alla fascia di livello 1 in matematica e italiano

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO**

**"Obiettivo:"** Incrementare i momenti di condivisione metodologica-didattica tra i docenti dei vari segmenti della scuola del primo ciclo.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppo delle competenze chiave europee degli studenti nell'imparare ad imparare. Sviluppo delle competenze sociali e civiche in materia di cittadinanza.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE**

**"Obiettivo:"** Ampliare la condivisione di materiali e buone pratiche didattiche con utilizzo funzionale di spazi fisici e virtuali.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Diminuire il numero di alunni appartenenti alla fascia di livello 1 in matematica e italiano

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTARE PER COMPETENZE**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/08/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
	Genitori	Consulenti esterni

**Responsabile**

Con tale attività si intende intervenire sulla progettazione educativo-didattica dell'Istituto per il consolidamento, attraverso incontri a classi parallele e per dipartimenti disciplinari, della programmazione finalizzata all'acquisizione delle competenze attraverso conoscenze e abilità. Ci si avvarrà anche di prove autentiche e relativi strumenti di valutazione condivisi. Si effettueranno verifiche per classi parallele dei risultati conseguiti dagli alunni e valutazioni sempre più oggettive e maggiormente adeguate ai traguardi per lo sviluppo delle competenze. Responsabili delle attività sono la 1<sup>a</sup> collaboratrice del dirigente scolastico e i responsabili / collaboratori dei vari plessi / ordini di Scuola dell'Istituto.

**Risultati Attesi**

Uso di prove standard di verifica. Messa in campo di prassi didattiche e metodologiche motivanti, laboratoriali e personalizzate. Elaborazione prove e format comuni per la progettazione e valutazione per competenze. Perfezionare il format della modulistica utilizzata per rilevare le competenze (prove strutturate periodiche, rubriche di valutazione e indicatori ecc ).

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: "PRATICA DELL'AUTOVALUTAZIONE PER DOCENTI ED ALUNNI"**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/08/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	Genitori

### **Responsabile**

Tale attività nasce dalla consapevolezza che quando agli studenti viene data la possibilità di suggerire in che modo possono essere aiutati nel loro apprendimento e indicano quali attività o strategie didattiche si sono rivelate più efficaci, diventano maggiormente autonomi e attivamente coinvolti nel processo di apprendimento. I processi auto valutativi si caratterizzano, quindi, come processi di natura essenzialmente formativa sia in riferimento alla funzione che svolgono nello stimolare le azioni di innovazione e miglioramento del servizio, sia in relazione all'assunzione di una maggiore consapevolezza e capacità di autodeterminazione da parte degli alunni.

Nell'autovalutazione alunni e docenti valutano ciascuno la propria attività attraverso un processo interno, meta cognitivo, di azione e di riflessione. Con l'autovalutazione i docenti educano gli alunni alla coscienza di sé come individui che apprendono, favorendo la loro abilità di auto-valutarsi e quindi di individuare le proprie potenzialità ed i propri limiti, sollecitandoli alla motivazione intrinseca, all'impegno cognitivo e all'apprendimento. Per diventare valutatori capaci del proprio apprendimento, gli alunni devono essere consapevoli dei traguardi da raggiungere, di quali abilità verranno monitorate, dell'importanza che assume la loro capacità di auto-controllo e auto-regolazione. D'altra parte i docenti acquisiranno elementi importanti in merito allo stile di apprendimento di ogni singolo alunno e potranno calibrare la loro azione educativa nel rispetto delle potenzialità dei singoli modificando procedure, metodi e strumenti. Responsabili delle attività sono le funzioni strumentali che si occupano della rilevazione degli apprendimenti.

### **Risultati Attesi**

Crescita del livello di consapevolezza negli alunni riguardo ai propri punti di



forza e di debolezza

Miglioramento delle competenze professionali dei docenti

#### ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CONSOLIDAMENTO /POTENZIAMENTO OFFERTA FORMATIVA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/08/2022	Studenti	Docenti
		ATA
		Consulenti esterni
		Associazioni

#### Responsabile

Per la reale personalizzazione dei curricoli, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze si intendono migliorare gli standard qualitativi di apprendimento e performance con attività di potenziamento / consolidamento mirate al miglioramento delle prove Invalsi, allo sviluppo delle competenze logico-matematiche e linguistiche, con potenziamento del metodo di studio.

Responsabile dei progetti è il dirigente scolastico.

#### Risultati Attesi

Diminuire la varianza nelle classi -Diminuire il numero di alunni con risultati insufficienti. Migliorare l'autostima degli alunni con difficoltà -Favorire la motivazione degli alunni - Migliorare l'esito delle prove Invalsi e favorire





l'acquisizione delle competenze.

---

❖ **CONTINUITÀ**

**Descrizione Percorso**

Nonostante la continuità didattica tra i diversi ordini di scuola sia un requisito essenziale per un'azione educativa attenta ai bisogni degli alunni, nel nostro Istituto Comprensivo si fa ancora fatica a riconoscere la specificità di ciascuna scuola e necessita di un maggior raccordo e confronto metodologico tra i docenti della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado, anche attraverso l'organizzazione di attività e laboratori condivisi e agiti con gli alunni dei vari ordini di scuola. Per favorire il passaggio degli alunni al grado successivo di scuola, prevenire l'insorgenza di fenomeni di disagio e di ansia e creare un clima di integrazione culturale e sociale, si intende realizzare un progetto comune ai tre ordini di scuola con condivisione di obiettivi, itinerari e strumenti di osservazione e verifica. D'altro canto bisogna potenziare le attività di inclusione attraverso una didattica personalizzata con il supporto delle nuove tecnologie, rispondere in modo inclusivo, efficace ed efficiente alle difficoltà, attivando tutte le risorse dell'intera comunità scolastica e non, documentando e diffondendo le buone prassi e modalità di verifica strutturate condivise.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE**

**"Obiettivo:"** Implementare l'uso di pratiche didattiche innovative in tutte le discipline e nei vari ordini di scuola.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

**» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Diminuire il numero di alunni appartenenti alla fascia di livello 1 in matematica e italiano

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE**



**"Obiettivo:"** Migliorare il successo formativo degli alunni BES attraverso l'ottimizzazione dell'uso del PDP.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppo delle competenze chiave europee degli studenti nell'imparare ad imparare. Sviluppo delle competenze sociali e civiche in materia di cittadinanza.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO**

**"Obiettivo:"** Incrementare i momenti di condivisione metodologica-didattica tra i docenti dei vari segmenti della scuola del primo ciclo.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Diminuire il numero di alunni appartenenti alla fascia di livello 1 in matematica e italiano

**"Obiettivo:"** Potenziare l'azione di orientamento anche interna l'istituto.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Diminuire il numero di alunni appartenenti alla fascia di livello 1 in matematica e italiano

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE**

**"Obiettivo:"** Ampliare la condivisione di materiali e buone pratiche didattiche con utilizzo funzionale di spazi fisici e virtuali.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Diminuire il numero di alunni appartenenti alla fascia di livello 1 in matematica e italiano

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: LAVORARE IN CONTINUITÀ**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/08/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	ATA
		Studenti
		Genitori

**Responsabile**

Responsabili delle attività sono i collaboratori / responsabili di plesso dei tre ordini di scuola.

Con tale attività si vuole ridurre il gap di valutazione nel passaggio nei vari ordini di scuola e rendere maggiormente congruenti tra i tre ordini i sistemi di valutazione. In particolar modo si cercherà di incentivare momenti di raccordo tra le "classi ponte" dei tre segmenti di scuola dell'Istituto comprensivo mediante attività in comune e somministrazione di prove condivise in entrata e uscita nei vari ordini di scuola ed utilizzo di criteri valutativi uniformi.

**Prove in entrata**

1. Verificare all'inizio dell'anno scolastico le conoscenze e le abilità possedute dagli alunni allo scopo di raccogliere informazioni relative alle conoscenze che si considerano preliminari rispetto al percorso didattico da intraprendere e per avviare azioni didattiche compensative necessarie perché tutti gli alunni possano raggiungere tali prerequisiti.
2. Confrontare gli esiti delle prove in sede collegiale per verificarne la funzionalità.
3. Riprogettare le attività didattiche in caso di particolari punti di debolezza emersi dal confronto con i risultati di altre classi.
4. Progettare interventi didattici nell'anno in corso partendo dalle conoscenze e abilità possedute dagli alunni

### **Prove in uscita**

1. Verificare al termine dell'anno scolastico le conoscenze e le abilità possedute dagli alunni allo scopo di effettuare una valutazione formativa, aiutando gli alunni a raggiungere una certa consapevolezza del proprio percorso di apprendimento e per fornire al docente dati utili per verificare l'efficacia delle scelte didattiche attuate e per ricavare dagli esiti delle prove dati utili sugli apprendimenti conseguiti da ciascun allievo

2. Confrontare gli esiti delle prove in sede collegiale per verificarne la funzionalità.

3. Riprogettare le attività didattiche in caso di particolari punti di debolezza emersi dal confronto con i risultati di altre classi.

Al fine di verificare e promuovere la continuità nel percorso di apprendimento degli alunni, le prove finali elaborate e somministrate nell'ambito del percorso precedente, vengono somministrate come prove di ingresso alla cl. I e comparati gli esiti dei singoli alunni per verificare la % di esiti uguali, migliori o peggiori.

### **Risultati Attesi**

Serenità degli alunni al passaggio da un grado scolastico all'altro

Presenza di strategie didattiche e criteri di valutazione condivisi dai docenti dei diversi ordini di scuola.

Condivisione, da parte dei docenti dell'Istituto, dei traguardi per lo sviluppo delle competenze, al termine di ogni ordine di scuola e delle competenze essenziali in uscita.

### **ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: BES**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/08/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	ATA
		Studenti
		Genitori
		Consulenti esterni

### Responsabile

Con tale attività si vuole porre l'attenzione dei docenti su come, la scelta di differenziare formalmente il percorso didattico di un alunno rispetto a quello dei compagni, possa influenzare l'autostima, l'accettazione di sé, contribuire a creare difficoltà relazionali con i compagni, tensioni familiari e altro. Sono rischi che vanno previsti, valutati, analizzati (prevedendo e attivando eventuali azioni correttive) e confrontati con i benefici previsti o attesi. Bisogna curare in modo particolare la stesura del PDP (Piano Didattico Personalizzato), partendo innanzi tutto da una visione di «classe inclusiva» per spostarsi solo successivamente sul singolo alunno, avendo sempre come cornice di riferimento la necessità di collocarsi all'interno di un ben preciso Piano Annuale per l'Inclusività. Piano che deve essere ben noto a tutti gli operatori scolastici per poter operare nel migliore dei modi, nel rispetto dei singoli limiti e potenzialità.

### Risultati Attesi

Diffusione, fruizione e continuativa applicazione del protocollo di inclusione nel corso del triennio.

Diffusione delle buone pratiche educative e innovative finalizzate a una fattiva inclusione degli alunni BES

Miglioramento dei risultati scolastici degli alunni con BES;

Valorizzazione e integrazione delle differenze;

Coinvolgimento e responsabilizzazione delle famiglie.

---

## ❖ PASSAPORTO PER L'EUROPA

### Descrizione Percorso

Il Consiglio d'Europa considera la comunicazione nelle lingue straniere una delle competenze chiave "di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione" pertanto con tale percorso l'Istituto vuole promuovere ed incoraggiare lo sviluppo delle abilità espressive e comunicative degli allievi con l'acquisizione di una competenza comunicativa che permetta loro di usare la lingua come efficace mezzo di comunicazione in contesti diversificati.

Nell'anno scolastico 2016/17 la nostra Scuola Secondaria di I grado "F.Torre", con il numero di IT433, è entrata a far parte del network globale di scuole Cambridge ed è ufficialmente riconosciuta con il sistema "Cambridge International School"/ "Centro Internazionale Cambridge" per Secondary 1, autorizzata dall'Università di Cambridge, per la preparazione ed il conseguimento delle certificazioni internazionali.

Il Cambridge Secondary 1 è un programma educativo internazionale per studenti dagli 11 ai 14 anni che prevede l'integrazione del programma nazionale con alcune materie "bilingual education". Tale modulo fornisce un modello flessibile per sviluppare le capacità e la comprensione in inglese e matematica. È disponibile un modello di programma per ogni materia (inglese come seconda lingua e matematica) che fornisce una chiara struttura didattica utilizzando le valutazioni integrate per monitorare i progressi degli studenti. Ogni modello di programma è elaborato per impegnare gli studenti in un percorso di apprendimento attivo e creativo in tre fasi corrispondenti ai primi tre anni dell'istruzione secondaria. Essi riflettono la finalità didattica per ogni gruppo di età e forniscono obiettivi di apprendimento completi con i test del Cambridge Checkpoint.



Dopo una prima fase di sperimentazione il gruppo di progetto ha rilevato che non tutti gli alunni raggiungono i livelli di competenza previsti dal Cambridge, per il possesso di un livello di partenza molto basso. Pertanto con tale percorso si vuol mirare a consolidare e approfondire le conoscenze acquisite in classe, intervenendo tempestivamente sugli alunni per ampliare la conoscenza della lingua inglese e di tutte le altre lingue straniere studiate dai nostri alunni.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE**

**"Obiettivo:"** Implementare l'uso di pratiche didattiche innovative in tutte le discipline e nei vari ordini di scuola.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

**» "Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppo delle competenze chiave europee degli studenti nell'imparare ad imparare. Sviluppo delle competenze sociali e civiche in materia di cittadinanza.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO**

**"Obiettivo:"** Incremento della pratica educativa attraverso il CLIL nella didattica disciplinare.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

**» "Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppo delle competenze chiave europee degli studenti nell'imparare ad imparare. Sviluppo delle competenze sociali e civiche in materia di cittadinanza.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO**

**"Obiettivo:"** Potenziare l'azione di orientamento anche interna l'istituto.



**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**
**» "Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppo delle competenze chiave europee degli studenti nell'imparare ad imparare. Sviluppo delle competenze sociali e civiche in materia di cittadinanza.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE**

**"Obiettivo:"** Ampliare la condivisione di materiali e buone pratiche didattiche con utilizzo funzionale di spazi fisici e virtuali.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**
**» "Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppo delle competenze chiave europee degli studenti nell'imparare ad imparare. Sviluppo delle competenze sociali e civiche in materia di cittadinanza.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ASCOLTA E PARLA**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/08/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
		Consulenti esterni

**Responsabile**

Ad esclusione delle classi prime e seconde delle Scuole primarie dell'Istituto, per tutte le altre classi, su disponibilità economica dei genitori, la scuola predispone, in orario extrascolastico, percorsi didattici di potenziamento della lingua inglese con docenti di lingua / madrelingua, ampliando il più possibile le capacità di espressione linguistica degli alunni mediante un approccio ludico.



Per alunni con difficoltà economiche la scuola garantisce, con il proprio organico di potenziamento, attività di conoscenza della lingua francese e/o tedesca.

### Risultati Attesi

Buona conoscenza, da parte degli alunni, della lingua inglese

Conoscenza delle culture dei paesi stranieri

Sostenere le prove INVALSI con buona padronanza della lingua inglese

### ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: UNA CHIAVE PER IL FUTURO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/08/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	ATA
		Studenti
		Genitori
		Consulenti esterni

### Responsabile

Per gli alunni della Scuola Secondaria di I grado, su disponibilità economica dei genitori, la scuola predispone 2 diversi percorsi del Cambridge:

- a) Il "Cambridge International School" destinato agli alunni in possesso, all'atto della frequenza della Scuola Secondaria di I grado, del livello A1 e prevede:
  - un'ora settimanale di matematica curriculare con presenza del docente di madre Lingua in classe, con l'utilizzo della metodologie del CLIL ;



· la prosecuzione del percorso in orario extracurriculare, sempre con docente di madre Lingua, per due ore settimanali di inglese seconda lingua.

- b) Il “Cambridge Assessment”, a cui tutti possono accedere, è un percorso in orario extracurriculare, sempre con docente di madre Lingua, per due ore settimanali di inglese seconda lingua, finalizzato al potenziamento e relativa certificazione, delle competenze in lingua inglese.

Per coloro le cui famiglie non hanno la forza economica di sostenere le spese per i percorsi di cui sopra, la Scuola garantisce, nell’ultimo anno della frequenza della Scuola secondaria, un percorso di potenziamento della lingua inglese di n.20 ore finalizzato alla certificazione KET.

Ulteriori percorsi di lingua verranno attivati nel secondo anno di frequenza della Scuola secondaria di 1° grado, per le seconde lingue straniere quali il francese, il tedesco, lo spagnolo con certificazione finale rilasciate da Enti certificatori accreditati dal MIUR, a spese delle famiglie.

### **Risultati Attesi**

Per gli alunni frequentanti il percorso “Cambridge International School”:

- Superamento del test di checkpoint di inglese;
- Superamento del test di checkpoint di matematica;
- Possesso di una ottima preparazione per proseguire la Secondary 2 IGCSE e A/AS levels nelle scuole secondarie di 2° grado.

Per tutti gli altri alunni

- Certificazione KET – PET-
- Ottimi esiti delle prove INVALSI di inglese.

## **PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE**



## **SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE**

Il nostro istituto:

- pone particolare attenzione alla diffusione della conoscenza delle lingue straniere, attraverso l'attivazione di percorsi di potenziamento sia nella scuola primaria che nella scuola secondaria di I grado, con docenti madrelingua. In particolar modo è diffuso all'interno della scuola l'utilizzo della metodologia CLIL .
- Cura lo sviluppo del pensiero logico – matematico stimolando la motivazione degli alunni attraverso il confronto con realtà scolastiche a livello nazionale, creando situazioni di apprendimento significativo / innovative, con la partecipazione degli stessi a varie gare nazionali ed internazionali.
- Attraverso la modellizzazione matematica gli allievi vengono guidati dai docenti alla risoluzione di molti problemi di natura applicativa e non solo. Grazie ad un'attenta analisi di tutte le informazioni possedute, gli alunni vengono invitati a ricercare la soluzione del problema attraverso varie deduzioni logiche.

### **❖ AREE DI INNOVAZIONE**

#### **RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE**

Nell'anno scolastico 2016/17 la nostra Scuola Secondaria di I grado "F. Torre", con il numero di IT433, è entrata a far parte del network globale di scuole Cambridge ed è ufficialmente riconosciuta con il sistema "Cambridge International School"/ "Centro Internazionale Cambridge" per Secondary 1, autorizzata dall'Università di Cambridge, per la preparazione ed il conseguimento delle certificazioni internazionali. La scuola, inoltre, ha stipulato i seguenti accordi e convenzioni:

- Convenzione con A.S.D. US RUGBY BENEVENTO con impegno dell'associazione a fornire, senza alcun onere economico a carico dell'Istituzione Scolastica, la consulenza e il supporto di Istruttori dell'Associazione, per la realizzazione dell'attività di gioco-sport rugby educativo denominata "La scuola in meta";



- Convenzione con le scuole secondarie di II grado per attività di orientamento;
- Convenzione in forma gratuita con la JEF COMMUNICATION per azione di rivalsa nei confronti dei terzi responsabili dell'infortunio (ai sensi dell'art. 1916 e art. 2043 del c.c. nonché ai sensi dell'art. 17, c. 17 del C.C.N.L. comparto scuola del 29/11/2007), mediante la formalizzazione di richiesta risarcitoria generica, secondo quanto disposto dal MIUR;
- L'I.C. Torre aderisce alla Rete di Scopo Ambito n. 4 per la formazione del personale docente, con scuola capofila ITI Lucarelli di Benevento, che in base alle esigenze formative del personale propone attività di formazione per gruppi di docenti, riguardanti varie tematiche. Per il nostro Istituto le aree di formazione prioritarie risultano essere le seguenti: Metodologie innovative di insegnamento e ricadute sui processi di apprendimento; Educazione civica con particolare riguardo alla conoscenza della Costituzione e alla cultura della sostenibilità; L'inclusione degli alunni con BES, DSA e disabilità; Gestione della classe e della dimensione emotiva degli alunni; Modelli inclusivi per la didattica digitale integrata e per la didattica interdisciplinare; Informatica, con priorità alla formazione sulle piattaforme in uso da parte dell'istituzione scolastica; Formazione specifica sulle misure e sui comportamenti da assumere per la tutela della salute personale e della collettività in relazione all'emergenza sanitaria; Il Piano Nazionale Scuola Digitale, con particolare riferimento alla cittadinanza digitale; Discipline scientifico tecnologiche (STEM); Contrasto alla dispersione e all'insuccesso formativo; Privacy, salute e sicurezza sul lavoro nella didattica digitale integrata; Linee guida per i percorsi per le competenze trasversali e di orientamento; Realizzazione del sistema educativo integrato dalla nascita fino ai 6 anni; Modalità e procedure della valutazione formativa e sistema degli Esami di Stato; Nuova organizzazione didattica dell'istruzione professionale; Obblighi in materia di sicurezza e adempimenti della Pubblica Amministrazione.
- L'accordo di rete "Benevento inclusiva e sostenibile", con scuola capofila Convitto "P. Giannone", ha lo scopo di favorire la collaborazione tra scuole, Enti Locali ed Associazioni del territorio, al fine di sensibilizzare alla tutela dei beni culturali e del paesaggio e favorire la cooperazione, il dialogo e lo scambio di



buone pratiche, di rispetto e di salvaguardia dei beni comuni, con la prospettiva di rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili.

- CTI: Accordo di rete per l'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali. Le scuole della rete si impegnano a collaborare, nell'ambito delle risorse attivabili e delle compatibilità sostenibili per: Divulgare all'interno della propria istituzione il progetto del CTI; Facilitare lo sviluppo di un dialogo e un confronto continui e significativi tra le Istituzioni scolastiche in rete; Coordinare i servizi per l'inclusione scolastica degli alunni con Bisogni Educativi Speciali frequentanti le scuole del territorio; Organizzare gruppi di lavoro e di ricerca/azione interistituzionali per l'individuazione e l'adozione di protocolli operativi integrati finalizzati al miglior raggiungimento degli obiettivi; Realizzare un sistema condiviso di monitoraggio e valutazione partecipata sul livello di qualità di attuazione dell'inclusione scolastica e sociale; Curare, censire e diffondere la documentazione prodotta.

- Come pietre rotolanti. Il progetto, realizzato dalla Cooperativa sociale SOCIALOPEN, consiste in azioni di contrasto alla dispersione scolastica, per salvaguardare i minori da possibili forme di devianza ed è articolato in due aree: l'Azione A dedicata all' "Educazione alla legalità e al supporto scolastico"; l'Azione B destinata ai genitori e finalizzata ad attività di "Supporto alla genitorialità".

- Convenzione Aretè Formazione S.r.l. Aretè, Ente accreditato dal MIUR per la formazione del personale della scuola ai sensi della Direttiva Ministeriale 170/2016, organizza il corso di formazione "Crea risorse per la didattica digitale" - I edizione (Ciclo di Webinar + Attività in e-learning). Il percorso si struttura su complessive n.25 ore di formazione, suddivise tra ciclo di webinar costituito da 10 appuntamenti e attività in e-learning in forma di video-lezioni.

- Accordo con il Comune di Benevento - PON "Per la Scuola- Competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 - Asse II - Infrastrutture per l'istruzione - FESR REACT EU - Codice 13.1A-FESR PON-CA-2021-339. L'accordo si propone il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di Covid-19 e delle sue conseguenze sociali e intende preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia con cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici.



- La scuola in meta. Con tale convenzione l'Associazione A.S.D. US RUGBY BENE TO offre all'Istituto, in forma totalmente gratuita, la consulenza e il supporto di Istruttori per la realizzazione dell'attività di gioco-sport rugby educativo e l'utilizzo del campo da Rugby per le attività motorie degli alunni frequentanti la scuola primaria di "Pacevecchia" e gli alunni della Scuola Secondaria di I grado nell'effettuazione dei "Giochi Sportivi Studenteschi".
- La società Einsteinweb, in possesso di certificazione di qualità in "Gestione di processi formativi" UNI ISO 9001 settore EA37, opera in collaborazione con la società Omniacademy con l'intento di contribuire attivamente alla diffusione delle competenze linguistiche affiancando gli istituti scolastici nella loro mission educativa, in linea con le indicazioni comunitarie. Il Progetto ILTE consente di ricevere un'ampia gamma di prodotti e servizi utili ai docenti per l'insegnamento e la valutazione della lingua inglese e agli studenti per la preparazione al superamento degli esami Cambridge Assessment English.
- Bullismo e cyberbullismo. L'Accordo in rete con l'Istituto Superiore Telesi@ per promuovere azioni volte a contrastare e ad individuare i fenomeni di bullismo e cyberbullismo realizzando azioni che includano la formazione del personale scolastico nonché un ruolo attivo degli studenti e dei genitori.
- Accordo CTS - La rete territoriale permanente, con scuola capofila Sant'Angelo a Sasso, consenta di accumulare, conservare e diffondere le conoscenze (buone pratiche, corsi di formazione) e le risorse (hardware e software) a favore dell'integrazione didattica dei disabili attraverso le Nuove Tecnologie. La rete dovrà essere in grado di sostenere concretamente le scuole nell'acquisto e nell'uso efficiente delle nuove tecnologie per l'integrazione scolastica.
- Convenzione con la Società sportiva dilettantistica "Handball Benevento" - In virtù di questo accordo la Società Sportiva Dilettantistica Handball Benevento si impegna a far conoscere agli alunni delle scuole primarie e secondaria dell'istituto il valore educativo, formativo della disciplina olimpica della palla a mano, attraverso un percorso specifico di attività ludiche da tenersi, in forma totalmente gratuita, per tutto l'anno scolastico in orario extrascolastico.
- Convenzione con l'Associazione Sportiva Dilettantistica "Libertà Pacevecchia"



- La convenzione prevede che l'associazione svolga le seguenti azioni: operi nell'Istituzione Scolastica "Federico Torre" di Benevento per il corrente anno scolastico, con il personale docente, nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì, dalle ore 18,00 alle ore 19,00; svolga una funzione di collaborazione e di consulenza ai docenti della scuola primaria; svolga le attività nella palestra della Scuola Secondaria di I grado; potenzi la conoscenza dei docenti attraverso interventi formativi.





# L'OFFERTA FORMATIVA

## TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

### INFANZIA

**ISTITUTO/PLESSI****CODICE SCUOLA**

BN "PACEVECCHIA"

BNAA84502D

**Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:**

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

**PRIMARIA**

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
BN "PACEVECCHIA"	BNEE84501N
AZIENDA OSPEDALIERA "G.RUMMO"	BNEE84502P
BN "NICOLA SALA"	BNEE84504R

**Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:**

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

**SECONDARIA I GRADO**

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
"F. TORRE" BENEVENTO	BNMM84501L

**Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:**

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

**INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO**
**BN "PACEVECCHIA" BNAA84502D**
**SCUOLA DELL'INFANZIA**
**❖ QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

**BN "PACEVECCHIA" BNEE84501N**
**SCUOLA PRIMARIA**

**❖ TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

**BN "NICOLA SALA" BNEE84504R**

SCUOLA PRIMARIA

**❖ TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

**"F. TORRE" BENEVENTO BNMM84501L**

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**❖ TEMPO SCUOLA - CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

**Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di**

## **educazione civica**

La Legge 92/2019 prescrive che dal 1° settembre dell'a.s. 2020/2021, nel primo e nel secondo ciclo di istruzione, è istituito l'insegnamento trasversale dell'educazione civica; nella scuola dell'infanzia, invece, sono avviate iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. Inoltre, alla luce del D.M. 35/2020, sono stati definiti nel Curricolo d'Istituto i traguardi di sviluppo delle competenze e gli obiettivi specifici di apprendimento, in attesa dell'armonizzazione nazionale del 2022/2023.

Per l'introduzione nel curricolo di istituto dell'insegnamento trasversale dell'Educazione civica, la legge specifica che l'orario, non inferiore a 33 ore annue, per ciascun anno di corso, deve svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti. Tale inserimento non può apportare incrementi o modifiche all'organico del personale scolastico né ore di insegnamento eccedenti rispetto all'orario obbligatorio previsto dalla norma.

Secondo quanto deliberato dal Collegio docenti del 28 ottobre 2020, sia per la Scuola Primaria che per la Secondaria di I grado, saranno tutte le discipline a concorrere alla costruzione del curricolo di Educazione civica al fine di garantire quella che è la cifra di tale insegnamento, ovvero la trasversalità intesa come superamento dei vincoli della disciplinarietà e tesa a garantire lo sviluppo di processi d'interconnessione tra i saperi.

Per ciascuna classe la scuola individua un docente con compiti di coordinamento che avrà il compito di acquisire gli elementi conoscitivi dai colleghi coinvolti nell'insegnamento dell'educazione civica e di formulare la proposta di voto per il primo e il secondo quadrimestre. I docenti svolgeranno gli argomenti dei temi assegnati nelle rispettive classi e forniranno al coordinatore gli elementi di valutazione. Le attività di coordinamento per l'Educazione Civica saranno assunte dal coordinatore di classe e, laddove manchi, tale funzione sarà svolta dal docente di lettere.

Il Collegio docenti, infine, ha nominato un Referente di Istituto con compiti di coordinamento delle attività di progettazione, organizzazione e attuazione del percorso curricolare dell'Educazione Civica.

**ALLEGATI:**

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica.pdf

## Approfondimento

L'Istituto adotta la settimana corta, dal lunedì al venerdì, per le scuole di ogni ordine e grado, con la suddivisione del monte orario per disciplina come da allegato, in base alla seguente organizzazione oraria:

<b>SCUOLA DELL'INFANZIA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Senza servizio mensa :  dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 13.30;</li> <li>Con attivazione del servizio mensa:  dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 16.00.</li> </ul>
<b>SCUOLA PRIMARIA</b>	<p>Plesso "<b>Pacevecchia</b>"</p> <p>dal lunedì al venerdì dalle ore 8.06 alle ore 13.30.</p> <p>Plesso "<b>Nicola Sala</b>"</p> <p>dal lunedì al venerdì con orario suddiviso su due turni:</p> <p>primo turno - dalle ore 08.06 alle ore 13.30;</p> <p>secondo turno - dalle ore 08:16 alle ore 13:40.</p>
<b>SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO</b>  Orario ordinario di 30 ore	<p>Dal lunedì al venerdì con orario suddiviso su due turni:</p> <p>primo turno - dalle ore 7.49 alle ore 13.37;</p> <p>secondo turno – dalle ore 7.59 alle ore 13.47 .</p>



<b>SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO</b> Corso ad indirizzo musicale	<b>Corso ad indirizzo musicale:</b> n.2 rientri pomeridiani di cui uno per lezione individuale di strumento e uno per musica d'insieme.
<b>SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO</b> Ampliamento Offerta Formativa Percorso Cambridge International	1 ora settimanale curricolare di matematica con metodologia CLIL; 1 rientro settimanale extrascolastico di 2 ore per potenziamento lingua inglese.
Percorso Cambridge Assessment	1 rientro settimanale extrascolastico di 2 ore per potenziamento lingua inglese.

In caso di attivazione di didattica a distanza, per situazioni contingenti relative alla situazione pandemica da COVID 19, la scuola adotta le seguenti modalità e orari di funzionamento:

<b>DIDATTICA A DISTANZA (DAD)</b>	
<b>SCUOLA DELL'INFANZIA</b>	Videoconferenza tramite MEET da G Suite dalle ore 11.00 alle ore 12.00 dalle ore 15.00 alle ore 16.00
<b>SCUOLA PRIMARIA</b>	Videoconferenza tramite MEET da G Suite dalle ore 9.00 alle ore 12.15



PLESSI "PACEVECCHIA" - "NICOLA SALA"	
SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Videoconferenza tramite MEET da G Suite dalle ore 9.00 alle ore 12.15
<b>DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI)</b>	
SCUOLA PRIMARIA	Videoconferenza tramite MEET da G Suite dalle ore 8.30 alle ore 13.15
SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Videoconferenza tramite MEET da G Suite  Orario della didattica in presenza con decurtazione di 10 minuti per ogni ora di lezione

**ALLEGATI:**

MONTE ORARIO PER DISCIPLINA.pdf

**CURRICOLO DI ISTITUTO**
**NOME SCUOLA**

IC "F. TORRE" BENEVENTO (ISTITUTO PRINCIPALE)

**ISTITUTO COMPRENSIVO**
**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

La comunità professionale della Scuola, nel rispetto degli orientamenti e dei vincoli posti dalle Indicazioni ministeriali e dalle esigenze del contesto, ha elaborato un proprio curriculum a partire dalle Indicazioni Nazionali del 2012, quale strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Nell'Istituto sono state istituite Commissioni e



Dipartimenti disciplinari in cui periodicamente si confrontano ed operano i docenti appartenenti ai tre ordini di scuola. La progettazione didattica periodica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e coinvolge tutti i docenti delle varie discipline.

#### ❖ **CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

Il curriculum verticale dell'Educazione Civica, elaborato dai docenti dell'Istituto secondo le norme vigenti, ha la finalità di fornire ad ogni alunno un percorso formativo unitario, organico e completo, che porti alunni ed alunne ad essere cittadini corretti e consapevoli della società e dell'ambiente in cui vivono. La Legge 92/2019 richiama con decisione l'aspetto trasversale dell'insegnamento che coinvolge i comportamenti quotidiani delle persone in ogni ambito della vita, nelle relazioni con gli altri e con l'ambiente e, pertanto, impegna tutti i docenti a perseguirlo nell'ambito delle proprie ordinarie attività. La costruzione di una cittadinanza globale rientra anche negli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile "e la scuola è direttamente coinvolta nel "fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti"; nel documento si sottolinea che l'istruzione può, comunque, fare molto per tutti gli obiettivi enunciati nell'Agenda "fornendo competenze culturali, metodologiche, sociali per la costruzione di una consapevole cittadinanza globale e per dotare i giovani cittadini di strumenti per agire nella società del futuro in modo da migliorarne gli assetti [...] I docenti sono chiamati non a insegnare cose diverse e straordinarie, ma a selezionare le informazioni essenziali che devono divenire conoscenze durevoli, a predisporre percorsi e ambienti di apprendimento affinché le conoscenze alimentino abilità e competenze culturali, metacognitive, metodologiche e sociali per nutrire la cittadinanza attiva". Il curriculum di Educazione Civica mira, quindi, alla formazione di cittadini responsabili e partecipi alla vita civica e sociale dei cittadini, si propone di favorire negli alunni una coscienza civica e civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare. L'elemento chiave che è alla base di tutto ciò è quello della responsabilità, declinato in tutti gli ambiti della realtà, dal digitale al sociale, dalla salvaguardia del patrimonio naturale locale a quello globale. Tale responsabilità nasce attraverso l'acquisizione di conoscenze non settoriali, la messa in pratica di atteggiamenti rivolti non solo a sé stessi, ma soprattutto agli altri e al contesto, al fine di concretizzare azioni volte alla cooperazione, alla solidarietà, al benessere comune.

#### **ALLEGATO:**

CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA.PDF

## ❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

### Curricolo verticale

La scuola, oltre agli obiettivi di processo delle priorità relative agli esiti scolastici e ai risultati a distanza contenuti nel piano di miglioramento, si impegna a garantire il successo formativo di ogni alunno iscritto, nell'ambito dell'innalzamento complessivo della qualità del servizio scolastico, assicurando la continuità fra i diversi ordini di scuola dell'istituto mediante il curricolo di istituto. Il curricolo è stato elaborato nel rispetto del criterio della continuità verticale, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di I grado, tenuto conto delle seguenti finalità generali comuni ai tre ordini di scuola declinate in senso longitudinale: Sviluppare l'identità e l'autonomia; Sviluppare il senso della cittadinanza; Sviluppare le competenze. In ogni campo di esperienza e in ogni disciplina vengono individuati, classe per classe, i Traguardi di sviluppo delle competenze, i nuclei fondanti e gli obiettivi di apprendimento ritenuti strategici, e quindi irrinunciabili, per il loro raggiungimento. In particolare, l'elemento chiave che è alla base del curricolo di Educazione Civica è quello della responsabilità, declinato in tutti gli ambiti della realtà, dal digitale al sociale, dalla salvaguardia del patrimonio naturale locale a quello globale. Tale responsabilità viene costruita e rafforzata attraverso l'acquisizione di conoscenze non settoriali, la messa in pratica di atteggiamenti rivolti non solo a sé stessi, ma soprattutto agli altri e al contesto, al fine di concretizzare azioni volte alla cooperazione, alla solidarietà, al benessere comune.

#### **ALLEGATO:**

CURRICOLO CONTINUO DI ISTITUTO AGGIORNATO.PDF

### Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le competenze chiave di cittadinanza sono promosse nell'ambito di tutte le attività di apprendimento, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire. Sono competenze trasversali, comuni a tutte le discipline ed ordini di scuola: infanzia, primaria, secondaria di primo grado. Le otto competenze-chiave europee rappresentano la cornice e lo sfondo per tutti i saperi e le competenze specifiche delle varie discipline; sono chiamate appunto "chiave" perché sono delle "metacompetenze", che vanno oltre le specificità disciplinari per delineare strumenti culturali, metodologici e relazionali che permettono alle persone di partecipare e incidere sulla realtà.

#### **ALLEGATO:**

CURRICOLO DELLE COMPETENZE.PDF

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Nell'ambito dello sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza, la scuola adotta un percorso finalizzato all'acquisizione delle competenze personali come indicato nel documento allegato.

#### **ALLEGATO:**

CURRICOLO COMPETENZE PERSONALI DI CITTADINANZA.PDF

### **Utilizzo della quota di autonomia**

La quota di autonomia viene utilizzata dalla Scuola Primaria e dalla Scuola Secondaria di 1° Grado per l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica (vedi monte orario Educazione Civica); nella Scuola Secondaria di 1° Grado, inoltre, per ampliare la cattedra di lettere, che risulta così composta: 6 ore di italiano 2 ore di storia 2 ore di geografia.

---

## **Approfondimento**

Per quanto riguarda la Scuola Primaria Azienda Ospedaliera "San Pio" si segnala lo svolgimento di attività complementari all'insegnamento presso il Reparto Pediatria al fine di costruire un progetto di tutela globale del bambino ospedalizzato. Lo scopo principale delle attività svolte con i degenti in età scolare deve essere infatti quello di aiutarli a intraprendere un percorso cognitivo, emotivo e didattico che consenta loro di mantenere i legami con il proprio ambiente di vita scolastico. Molto importante, in tal senso, è la personalizzazione delle attività che porta a staccarsi dal programma nel senso tradizionale del termine, per applicare e realizzare interventi formativi centrati sulla persona, caratterizzati da trasversalità ed essenzialità. Con il progetto "Facciamo festa", inoltre, si impegnano i degenti, di ogni ordine di scuola, con l'attivazione di laboratori nel periodo prenatalizio, del carnevale e della Pasqua. L'iniziativa è particolarmente apprezzata dai genitori e dagli operatori del reparto in quanto nei periodi di festività il ricovero risulta maggiormente deprimente e demotivante, pertanto questo genere di coinvolgimento dei bambini ricoverati finisce per ricoprire anche una valenza terapeutica.

## INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

### ❖ PITAGORA SI DIVERTE

Il progetto "Pitagora si diverte" si realizza con la collaborazione dell'Università Bocconi di Milano e offre ai ragazzi l'opportunità di confrontarsi con realtà scolastiche a livello nazionale. Il gioco matematico può rappresentare un potente alleato del docente come leva motivazionale all'apprendimento. Integrato nella programmazione didattica, permette di creare situazioni di apprendimento significative. Stimola il coinvolgimento diretto degli allievi e attiva reali processi matematici.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

**OBIETTIVI FORMATIVI** • Far lavorare i ragazzi, da soli e in gruppo, intorno a questioni matematiche non abitualmente trattate in classe. • Far sperimentare loro l'aspetto ludico, curioso e inusuale della matematica. • Far maturare in loro la capacità di fidarsi delle proprie risorse, del proprio intuito, dei propri ragionamenti. • Potenziare anche la capacità di lavorare in gruppo, di collaborare, di discernere le proprie e le altrui propensioni e di ottimizzarle per il miglior rendimento del gruppo stesso. • Mettere in contatto i ragazzi con le attività, le ricerche e le richieste in ambito matematico provenienti dalle Università (Bocconi). • Coinvolgere gli alunni in una situazione di ricerca per permettere un'acquisizione più valida delle conoscenze e motivarli allo studio della matematica progettando percorsi alternativi e più stimolanti, recuperando eventuali fragilità. • Produrre, come negli anni precedenti una positiva ricaduta sull'attività didattica e sull'apprendimento. • Valorizzare le eccellenze. • Stimolare il gusto per la ricerca. Incoraggiare a "mettersi alla prova". • Favorire lo sviluppo delle abilità logiche. **COMPETENZE ATTESE** Il progetto mira allo sviluppo delle seguenti competenze chiave europee/competenze chiave di cittadinanza : - Competenza matematica Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni. • Osservazione della realtà (Leggere, analizzare e interpretare in piena autonomia dati e problemi individuati nella realtà circostante). • Individuazione di informazioni implicite (Rilevare autonomamente informazioni implicite e le utilizza nei procedimenti risolutivi). • Rappresentazione grafica di dati, relazioni e soluzioni (Elaborare e rappresentare autonomamente dati, relazioni e soluzioni funzionali al problema individuato). • Argomentazione del

procedimento logico seguito (Descrivere, esporre e rielaborare in modo autonomo il procedimento logico seguito). • Uso di linguaggio specifico (Conoscere ed utilizzare autonomamente il linguaggio matematico-scientifico e i suoi simboli, stabilendo inferenze). - Competenze sociali e civiche Agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme, con particolare riferimento alla Costituzione. Collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista delle persone. • Atteggiamento positivo (Essere motivato e partecipare alle attività con atteggiamento costruttivo, spirito di iniziativa e disponibilità alla ricerca e all'azione). • Co-elaborazione (Mettere a disposizione del gruppo conoscenze, competenze e risorse. Essere aperto al dialogo, al confronto e alla condivisione di percorsi di ricerca e di studio). • Monitoraggio e regolazione (Essere disponibile a perseguire gli obiettivi e i compiti assunti con il gruppo e impegnarsi a modificare ed ad riorientare scelte e comportamenti). - Imparare ad imparare Partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale. Reperire, organizzare, utilizzare informazioni da fonti diverse per assolvere un determinato compito; organizzare il proprio apprendimento; acquisire abilità di studio. • Disponibilità ad apprendere (Partecipare alle attività con atteggiamento propositivo e collaborativo: apportare contributi personali ed essere aperto ad accogliere gli apporti dei compagni). • Attivazione delle strategie d'apprendimento (Attingere al proprio patrimonio di esperienze e conoscenze per selezionare informazioni e abilità funzionali all'obiettivo e saperle utilizzare in modo proficuo e sicuro). • Produzione della conoscenza (Problematizzare, ricercare, selezionare, organizzare e rappresentare in modo autonomo le informazioni per elaborare conoscenze e concetti).

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interne/Esterne

**Risorse Materiali Necessarie:**

 ❖ Laboratori:

 Con collegamento ad Internet  
Informatica

 ❖ Aule:

 Magna  
Aula generica

**Approfondimento**



I **"Giochi d'Autunno"**, la cui prima edizione risale al 2001, consistono in una serie di giochi matematici forniti dal Centro Pristem della Università Bocconi Milano che gli studenti devono risolvere individualmente nel tempo di 90 minuti. Per venire incontro al variabile scenario a causa del Covid-19, anche per l'anno scolastico 2021-2022 i "Giochi d'Autunno" sono stati organizzati sia nella classica versione cartacea che in versione on line. Le difficoltà e la durata dei "Giochi" sono previste in funzione delle classi frequentate e delle varie categorie: CE (per gli allievi di quarta e quinta primaria); C1 (per gli studenti di prima e seconda secondaria di I grado); C2 (per gli studenti della terza classe della secondaria di I grado e prima classe della secondaria di II grado); L1 (per gli studenti di seconda, terza e quarta secondaria di II grado); L2 (per gli studenti di quinta secondaria di II grado). La scuola premierà i primi tre classificati per ogni categoria (le classifiche sono pubblicate nel mese di gennaio). Gli alunni dell'Istituto Comprensivo "Federico Torre" hanno partecipato alla gara che si è tenuta il 16 novembre 2021, in presenza, presso i locali dell'Istituto.

I **"Campionati internazionali di Giochi matematici"** sono una gara articolata in tre fasi: le semifinali, la finale nazionale e la finalissima internazionale. In ognuna di queste competizioni (semifinale, finale e finalissima internazionale), ai concorrenti saranno proposti 8/10 quesiti che devono risolvere in 90 minuti (per la categoria C1) o in 120 minuti per le altre categorie.

**LE SEMIFINALI.** Si terranno il 12 marzo 2022. I primi classificati di ogni semifinale locale (circa il 10% degli effettivi partecipanti) verranno ammessi alla fase successiva ovvero alla finale nazionale.

**LA FINALE NAZIONALE.** Si svolgerà a Milano, presso l'Università Bocconi, il 14 maggio 2022. In questa occasione verrà selezionata la squadra che rappresenterà l'Italia alla Finale internazionale di Parigi di fine agosto

**FINALE INTERNAZIONALE.** La Finale internazionale dei Campionati si terrà in Svizzera, a Losanna, a fine agosto 2022.

La scuola primaria (plesso N. Sala e Pacevecchia) partecipa ai **Campionati junior**, una serie di giochi matematici che gli studenti di IV e V primaria devono risolvere individualmente nel tempo di 90 minuti.

Le difficoltà dei giochi proposti sono previste in funzione delle diverse classi frequentate. Per stilare la classifica, i concorrenti saranno suddivisi in due categorie: CE4 per i bambini di IV primaria, CE5 per i bambini che stanno frequentando la V

primaria.

La gara si terrà il 9 marzo 2022, all'interno della singola scuola primaria, sotto la direzione del docente referente

## ❖ **MATEMATICA & REALTÀ**

Il progetto "Matematica & realtà" si realizza con la collaborazione dell'Università di Perugia e permette di progettare, realizzare e sperimentare unità didattiche in classe e confrontare i risultati con altri colleghi dislocati sul territorio nazionale. Il focus della proposta è una educazione alla modellizzazione matematica con strumenti elementari. Educare alla modellizzazione comporta un modo diverso di proporre lo studio della matematica, rivolto alla descrizione e comprensione del mondo reale. Punto centrale della proposta è una interazione dinamica tra mondo reale e mondo matematico.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Obiettivi • Approccio sperimentale alla Matematica • una educazione alla modellizzazione come motore di innovazione didattica • una esplorazione guidata alla scoperta dell'altra faccia della matematica sul fronte della modellizzazione dei problemi del mondo reale • una palestra attrezzata in cui mettere alla prova e potenziare le proprie abilità matematiche • l'occasione per mettersi in gioco e confrontarsi con altri ragazzi a livello nazionale (Gara di modellizzazione) • la possibilità di auto valutarsi per operare scelte consapevoli, non solo sulla base delle proprie aspirazioni

**COMPETENZE ATTESE** Il progetto mira allo sviluppo delle seguenti competenze chiave europee/competenze chiave di cittadinanza : - Competenza matematica Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni. • Osservazione della realtà (Leggere, analizzare e interpretare in piena autonomia dati e problemi individuati nella realtà circostante). • Individuazione di informazioni implicite (Rilevare autonomamente informazioni implicite e le utilizza nei procedimenti risolutivi). • Rappresentazione grafica di dati, relazioni e soluzioni (Elaborare e rappresentare autonomamente dati, relazioni e soluzioni funzionali al problema individuato). • Argomentazione del procedimento logico seguito (Descrivere, esporre e rielaborare in modo autonomo il procedimento logico seguito). • Uso di linguaggio specifico (Conoscere ed utilizzare

autonomamente il linguaggio matematico-scientifico e i suoi simboli, stabilendo inferenze). - Competenze sociali e civiche Agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme, con particolare riferimento alla Costituzione. Collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista delle persone. • Atteggiamento positivo (Essere motivato e partecipare alle attività con atteggiamento costruttivo, spirito di iniziativa e disponibilità alla ricerca e all'azione). • Co-elaborazione (Mettere a disposizione del gruppo conoscenze, competenze e risorse. Essere aperto al dialogo, al confronto e alla condivisione di percorsi di ricerca e di studio). • Monitoraggio e regolazione (Essere disponibile a perseguire gli obiettivi e i compiti assunti con il gruppo e impegnarsi a modificare ed ad riorientare scelte e comportamenti). - Imparare ad imparare Partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale. Reperire, organizzare, utilizzare informazioni da fonti diverse per assolvere un determinato compito; organizzare il proprio apprendimento; acquisire abilità di studio. • Disponibilità ad apprendere (Partecipare alle attività con atteggiamento propositivo e collaborativo: apportare contributi personali ed essere aperto ad accogliere gli apporti dei compagni). • Attivazione delle strategie d'apprendimento (Attingere al proprio patrimonio di esperienze e conoscenze per selezionare informazioni e abilità funzionali all'obiettivo e saperle utilizzare in modo proficuo e sicuro). • Produzione della conoscenza (Problematizzare, ricercare, selezionare, organizzare e rappresentare in modo autonomo le informazioni per elaborare conoscenze e concetti).

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

**Risorse Materiali Necessarie:**

 ❖ Laboratori:

 Con collegamento ad Internet  
Informatica

 ❖ Aule:

 Magna  
Aula generica

**Approfondimento**

La struttura base di M&R sono i laboratori di sperimentazione-innovazione didattica (Lab\_Spe) che si svolgono al livello nazionale, nelle varie Unità Locali, sia a livello extra-curriculare che curriculare. Gli studenti iscritti ai Lab\_Spe (attivati c/o la



Scuola) hanno l'opportunità di partecipare alle attività M&R in forma completa.

Questa prevede

- Math-training: seguire in modo attivo un percorso didattico interessante e coinvolgente, volto a sviluppare le competenze matematiche di base in una dinamica fra Matematica e vita quotidiana.
- Gara di Modellizzazione Matematica (GMM): sottoporsi al test finale di monitoraggio svolto a livello nazionale per prendere coscienza dei risultati raggiunti ed avere l'opportunità di essere selezionati per la gara di modellizzazione.
- Concorso di Comunicazione Matematica (CMM): partecipare al Concorso di Comunicazione Matematica, presentando (da soli o in gruppo) un elaborato in forma multimediale, frutto dell'attività di approfondimento svolto con il supporto dei Docenti-Tutor.

La gara è una competizione individuale, organizzata a livello nazionale da M&R, allo scopo di avviare i giovani alla modellizzazione. La competizione vuole essere un'opportunità per mettere in gioco le proprie competenze matematiche di base e promuovere un più corretto stile di vita in Matematica. La GMM è inserita fra le competizioni nazionali accreditate dal MIUR per la valorizzazione delle eccellenze.

Si articola in due fasi:

- eliminatoria: marzo 2022 c/o ogni singolo Istituto
- finale: aprile 2022 c/o il Dipartimento di Matematica e Informatica, Università di Perugia.

I quesiti proposti costituiscono una elaborazione di modelli elementari di fenomeni della vita quotidiana (del tipo di quelli presenti nel materiale didattico a supporto dei Lab Spe).

Materiali per la preparazione alla gara, sfide di allenamento e test fac-simile sono disponibili sulla piattaforma e-learning M&R. L'Istituto organizza in orario extracurricolare incontri di allenamento ed approfondimento tenuti da un docente esperto.

Il Concorso DI Comunicazione Matematica è riservato agli studenti iscritti ai Lab Spe e prevede la presentazione di comunicazioni (della durata massima di 15 minuti), in formato multimediale, frutto del lavoro di approfondimento sui temi M&R elaborati

da gruppi di studenti con la supervisione dei Docenti Tutor. La competizione si terrà a Perugia in concomitanza con la gara di modellizzazione.

Per l'edizione 2021/2022 il Dipartimento di Matematica e Informatica dell'Università di Perugia ha introdotto la Gara di modellizzazione matematica a squadre online.

#### ❖ **PROGETTO LEGALITÀ**

Il progetto si propone di avviare un percorso di sensibilizzazione verso la legalità, il rispetto di sé e degli altri; secondo un percorso graduale, gli alunni saranno guidati a considerare, conoscere ed analizzare questioni attuali legate alle problematiche sociali del nostro tempo, quali i diritti dei bambini, la lotta contro la violenza, il contrasto ai fenomeni del bullismo e del cyber bullismo. Saranno affrontate tematiche relative alle diverse forme di dipendenza, spaziando dall'alcolismo al tabagismo e alle tossicodipendenze, dalla dipendenza da Internet (videogiochi, chat, Social Network) al gioco d'azzardo, anche online. Attraverso l'educazione alla legalità saranno riconosciute la natura e la funzione delle regole nella vita sociale, i valori della democrazia, l'esercizio dei diritti di cittadinanza e sarà favorita l'elaborazione e la diffusione della cultura dei valori civili; essa consente l'acquisizione di una nozione più profonda dei diritti di cittadinanza, partendo dalla consapevolezza della reciprocità fra soggetti dotati della stessa dignità, aiutando a comprendere come l'organizzazione della vita personale e sociale si fondi su un sistema di relazioni giuridiche, con la consapevolezza che condizioni quali dignità, libertà, solidarietà, sicurezza non possano considerarsi come acquisite per sempre, ma vanno perseguite, volute e, una volta conquistate, protette. La scuola, come luogo privilegiato di etica e conoscenze, si impegna a coltivare e a far crescere sempre più la cultura della legalità nei propri studenti, i quali sperimentano sul campo valori democratici come il rispetto, l'apertura, la fiducia, l'onestà, la giustizia, la correttezza. La scuola, quindi, è il luogo in cui giorno per giorno si sperimentano i rapporti con gli altri e con le regole, diritti e doveri; è il luogo in cui le esperienze concrete possono essere messe in relazione con il pensiero e le sue categorie, con la memoria e le esperienze già provate da altri; è il luogo nel quale si creano le occasioni per potersi domandare perché. L'educazione alla legalità, quindi, è un'educazione trasversale a tutte le discipline, che impegna tutti i docenti di ogni ordine e grado scolastico dell'Istituto, finalizzata alla formazione del buon cittadino, inteso come una persona che stia bene con sé e con gli altri, responsabile, partecipe alla vita sociale e solidale, che conosca le problematiche ed i pericoli del mondo che la circonda per imparare a prevenirli e/o tentare di risolverli. Agli alunni non sarà richiesto di memorizzare leggi e regolamenti, quanto piuttosto di

confrontarsi tra pari e/o con esperti su tematiche sociali, attraverso un approccio metodologico di tipo interattivo, che favorisca la discussione e stimoli il dibattito.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Il progetto si pone i seguenti obiettivi formativi: • Formare cittadini responsabili e preparati all'osservanza delle norme che regolano una corretta convivenza civile; • favorire la formazione di una coscienza morale e civile; • approcciarsi alle regole della convivenza democratica; • promuovere la cooperazione, la condivisione e la corresponsabilità; • educare alla diversità; • prevenire comportamenti scorretti e lesivi nei confronti di sé e degli altri; • educare al rispetto dei beni comuni; • prevenire specificatamente dipendenze; • prender coscienza di eventuali pericoli; • promuovere la partecipazione alle scelte della società civile

**COMPETENZE ATTESE** - Consapevolezza ed espressione culturale Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. • Conoscenza di convenzioni, somiglianze e diversità tra lingue e culture • (Comprendere, interpretare e rielaborare in modo creativo i sistemi simbolici dei linguaggi verbali, iconici, musicali e corporei, valorizzando le diverse culture e religioni). • Relazione tra patrimonio culturale e fatti storici (Comprendere, valutare, interpretare criticamente ambienti, fatti ed eventi, fenomeni e produzioni artistico-culturali della Storia dell'Uomo, collocandoli nello spazio e nel tempo). • Uso di fonti di tipo diverso per superare pregiudizi e stereotipi (Interpretare ed utilizzare autonomamente fonti di tipo diverso per valorizzare le differenze culturali e sociali come strumento per superare pregiudizi e stereotipi). • Utilizzo delle conoscenze apprese per la comprensione di problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile (Assumere atteggiamenti critici e consapevoli, ipotizzando possibili soluzioni ai problemi fondamentali del mondo contemporaneo). - Competenze sociali e civiche Agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme, con particolare riferimento alla Costituzione. Collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista delle persone. • Atteggiamento positivo (Essere motivato e partecipare alle attività con atteggiamento costruttivo, spirito di iniziativa e disponibilità alla ricerca e all'azione). • Co-elaborazione (Mettere a disposizione del gruppo conoscenze, competenze e risorse. Essere aperto al dialogo, al confronto e alla condivisione di percorsi di ricerca e di studio). • Monitoraggio e regolazione (Essere disponibile a perseguire gli obiettivi e i compiti assunti con il gruppo e impegnarsi a modificare ed ad riorientare scelte e comportamenti). - Imparare ad imparare Partecipare attivamente alle attività

portando il proprio contributo personale. Reperire, organizzare, utilizzare informazioni da fonti diverse per assolvere un determinato compito; organizzare il proprio apprendimento; acquisire abilità di studio. • Disponibilità ad apprendere (Partecipare alle attività con atteggiamento propositivo e collaborativo: apportare contributi personali ed essere aperto ad accogliere gli apporti dei compagni). • Attivazione delle strategie d'apprendimento (Attingere al proprio patrimonio di esperienze e conoscenze per selezionare informazioni e abilità funzionali all'obiettivo e saperle utilizzare in modo proficuo e sicuro). • Produzione della conoscenza (Problematizzare, ricercare, selezionare, organizzare e rappresentare in modo autonomo le informazioni per elaborare conoscenze e concetti). - Spirito di iniziativa ed imprenditorialità Risolvere i problemi che si incontrano nella vita e nel lavoro e proporre soluzioni; valutare rischi e opportunità; scegliere tra opzioni diverse; prendere decisioni; agire con flessibilità; progettare e pianificare; conoscere l'ambiente in cui si opera anche in relazione alle proprie risorse. • Comprensione del compito (Avere chiaro il senso e gli obiettivi dell'azione progettata e prefigurarsi l'iter progettuale). • Progettazione e strategia d'azione (Individuare e pianificare autonomamente le tappe dell'iter progettuale ed orientare la propria azione e le proprie strategie in funzione della loro realizzazione). • Interazione sociale (Essere motivato e partecipare alle attività con atteggiamento costruttivo, spirito di iniziativa e disponibilità alla ricerca e all'azione. Essere aperto al dialogo, al confronto e alla condivisione di conoscenze, competenze e risorse per la realizzazione di progetti comuni.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interne/Esterne

**Risorse Materiali Necessarie:**

 ❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

 ❖ Biblioteche:

Piccole biblioteche fornite di testi cartacei

 ❖ Aule:

Magna

**Approfondimento**

L'Istituto Comprensivo "Federico Torre" pone al centro del Piano dell'Offerta

Formativa l'educazione alla legalità. Non si tratta soltanto di realizzare o aderire ad un progetto, ma di costruire un percorso educativo che investa l'intera Istituzione scolastica e in particolare i docenti di tutte le aree disciplinari. Tra le attività che caratterizzano negli ultimi anni questo percorso rientrano il progetto "Conoscere per prevenire" che consiste nell'organizzazione di incontri informativi sul tema delle dipendenze tra i giovani e il progetto "Contro il bullismo...insieme" che prevede interventi didattici di carattere formativo/informativo sul tema del bullismo, entrambi rivolti agli alunni della Scuola Secondaria di I grado. Queste iniziative sono affiancate da altre attività che si caratterizzano per rilevanza e impatto formativo, come le conferenze tenute dal personale dell'Arma dei Carabinieri sul tema "La cultura della legalità".

Con l'introduzione dell'insegnamento interdisciplinare dell'Educazione Civica, a partire dall'anno scolastico 2020/2021 sono state introdotte attività finalizzate ad approfondire le tematiche oggetto dell'insegnamento attraverso seminari ed incontri con esperti esterni qualificati.

### **COME PIETRE ROTOLANTI**

(Scuola Primaria, Scuola Secondaria di primo grado, docenti, genitori)

Periodo di riferimento: febbraio 2021 – giugno 2022

L'Istituto "Federico Torre" fa parte della rete di scuole che hanno sottoscritto il protocollo d'intesa finalizzato all'attuazione del progetto "Come pietre rotolanti", presentato a seguito dell'Avviso Pubblico "Scuola di Comunità" POR Campania Decreto Dirigenziale n. 66 del 26/10/2018. Il progetto consiste in azioni di contrasto alla dispersione scolastica, per salvaguardare i minori da possibili forme di devianza ed è articolato in due aree: l'Azione A dedicata all'"Educazione alla legalità e al supporto scolastico"; l'Azione B destinata ai genitori e finalizzata ad attività di "Supporto alla genitorialità". L'Azione "Educazione alla legalità e al supporto scolastico" consta di sei moduli. Il primo modulo, Formazione formatori (30 ore), è destinato ai docenti ed ha come obiettivo quello di favorire la progettazione di percorsi didattici contro la dispersione da applicare nella didattica ordinaria. I successivi cinque moduli sono tutti destinati agli alunni: Sport e legalità (30 ore), guida gli alunni ad elaborare un Regolamento interno teso ad individuare regole minime utili a superare le difficoltà rilevate durante lo svolgimento delle attività sportive; Teatro di strada (30 ore) intende portare gli alunni a riflettere sul mondo circostante usando strumenti interpretativi atti a comprenderlo; Fotoromanzo (30 ore) prevede la realizzazione di un racconto per



immagini in cui i personaggi sono rappresentati da attori veri; Sostegno all'apprendimento (30 ore) è finalizzato al sostegno di alunni con difficoltà di apprendimento attraverso una migliore conoscenza di se stessi e delle proprie abilità e aspirazioni, nonché grazie all'acquisizione di nuove strategie di apprendimento e risoluzione delle difficoltà. L'ultimo modulo, Confronto sull'apprendimento (30 ore) è destinato ai genitori per aprire una riflessione ed un confronto sulla "responsabilità" genitoriale.

### **PATENTE DI SMARTPHONE**

(Scuola Secondaria di primo grado, docenti, genitori)

Periodo di riferimento: febbraio – giugno 2022

Il progetto Patente di smartphone - approvato dal Ministero della Pubblica Istruzione e promosso su tutto il territorio nazionale - trova il suo fondamento nella Legge Nazionale 71/2017 (Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del cyber bullismo) e intende definire regole, limiti d'uso, età giusta per un uso sicuro di strumenti connessi, nella consapevolezza che l'avvento delle nuove tecnologie ed il loro impatto sulle ultime generazioni possono esporre a grossi rischi, soprattutto i più giovani. Il percorso si rivolge agli studenti delle classi prime della scuola secondaria di primo grado e prevede sia attività di formazione rivolte a docenti e alunni che il superamento di un esame finale, volto a conseguire il "patentino per l'uso consapevole dello smartphone". Molto importante, nell'ambito delle attività, è la condivisione di un patto tra alunni e genitori, una sorta di alleanza operativa racchiusa in 14 punti corrispondenti ad impegni precisi di responsabilità, presi dall'una e dall'altra parte. Prima di arrivare all'esame finale gli alunni saranno guidati nel percorso dai docenti curricolari i quali, grazie anche ad una formazione specifica con esperti del settore, trattano in classe quelle che sono le tematiche più attuali e ricorrenti: la gestione dei dati sensibili, l'adescamento e il sexting, la denigrazione e la prevaricazione sul web. Anche i genitori degli alunni, attraverso incontri formativi specifici, hanno l'opportunità di approfondire la conoscenza sui pericoli legati all'uso della tecnologia e dei social.

### **PRETENDIAMO LEGALITA'**

(Scuola Primaria, Scuola Secondaria di primo grado)

Periodo di riferimento: febbraio – giugno 2022

Il Progetto/Concorso nazionale “PretenDiamo Legalità” è promosso dalla Polizia di Stato in collaborazione con il Ministero dell’Istruzione ed è rivolto agli alunni delle scuole primarie e secondarie. Il progetto, giunto quest’anno alla 5<sup>a</sup> edizione, è finalizzato alla promozione della cultura della legalità, attraverso il rispetto delle regole, del corretto utilizzo della rete internet, dei valori della Costituzione, dell’amicizia, della libertà, della solidarietà. L’obiettivo è stimolare una riflessione sulla importanza della legalità attraverso il confronto su argomenti specifici tarati in base all’età degli alunni. Per la scuola primaria: la legalità e il rispetto delle regole per vivere bene insieme, i principi della costituzione, l’educazione stradale, l’educazione alla sicurezza ferroviaria, il corretto utilizzo di internet, l’amicizia e la solidarietà, il rispetto per il prossimo, valori che consentono di apprezzare la diversità e contrastare il fenomeno del bullismo e tutte le altre forme di discriminazione, l’amore per gli animali e il rispetto dell’ambiente per costruire insieme un mondo migliore. Per la scuola secondaria di primo grado: i valori della Costituzione della legalità, del rispetto delle regole, della solidarietà, per contrastare ogni forma di discriminazione e apprezzare le diversità come ricchezza per la crescita della società; i fenomeni del bullismo e della violenza di genere, quindi l’utilizzo di internet e dei social, i fenomeni del cyberbullismo, il Dark web, l’adescamento, ecc. Al progetto è abbinato un Concorso nazionale che prevede la realizzazione di un elaborato individuale o di gruppo sui temi sviluppati.

#### ❖ **MENS SANA IN CORPORE SANO**

In linea con le priorità indicate dalla legge 107/2015, il progetto si propone di intervenire sulle abitudini di vita ed, in particolare, sulle scelte alimentari degli alunni sensibilizzandoli al problema alimentare nonché all’attività sportiva, sviluppando comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano.

##### **Obiettivi formativi e competenze attese**

**OBIETTIVI** Il focus della proposta consiste nell’educazione alla comprensione dell’importanza di un corretto atteggiamento verso il cibo per prevenire disturbi e patologie legate a una scorretta alimentazione e a stili di vita poco attivi, prevenendo forme di dipendenza. Inoltre, il progetto intende perseguire i seguenti obiettivi: •  
Incoraggiare il passaggio da un’informazione alimentare ad un’educazione alimentare.

- Conoscere la composizione e il valore nutritivo degli alimenti anche attraverso la lettura delle etichette.
- Conoscere gli effetti di un'alimentazione eccessiva o insufficiente.
- Conoscere e prevenire i disturbi del comportamento alimentare (DCA).
- Illustrare gli aspetti nutrizionali di frutta e verdura e sottolineare l'importanza di un loro regolare consumo nell'alimentazione di ognuno.
- Fornire informazioni relative all'importanza della nutrizione, al concetto di dieta equilibrata ed alla promozione dell'attività fisica.
- Ampliare le conoscenze del territorio e delle tradizioni alimentari locali.
- Rispettare tradizioni, usi e culture diversi.

**COMPETENZE ATTESE** Il progetto mira allo sviluppo delle seguenti competenze chiave europee/competenze chiave di cittadinanza :

- Competenze sociali e civiche Agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme, con particolare riferimento alla Costituzione. Collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista delle persone.
- Atteggiamento positivo (Essere motivato e partecipare alle attività con atteggiamento costruttivo, spirito di iniziativa e disponibilità alla ricerca e all'azione).
- Co-elaborazione (Mettere a disposizione del gruppo conoscenze, competenze e risorse. Essere aperto al dialogo, al confronto e alla condivisione di percorsi di ricerca e di studio).
- Monitoraggio e regolazione (Essere disponibile a perseguire gli obiettivi e i compiti assunti con il gruppo e impegnarsi a modificare ed ad riorientare scelte e comportamenti).
- Consapevolezza ed espressione culturale Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- Conoscenza di convenzioni, somiglianze e diversità tra lingue e culture
- (Comprendere, interpretare e rielaborare in modo creativo i sistemi simbolici dei linguaggi verbali, iconici, musicali e corporei, valorizzando le diverse culture e religioni).
- Relazione tra patrimonio culturale e fatti storici (Comprendere, valutare, interpretare criticamente ambienti, fatti ed eventi, fenomeni e produzioni artistico-culturali della Storia dell'Uomo, collocandoli nello spazio e nel tempo).
- Uso di fonti di tipo diverso per superare pregiudizi e stereotipi (Interpretare ed utilizzare autonomamente fonti di tipo diverso per valorizzare le differenze culturali e sociali come strumento per superare pregiudizi e stereotipi).
- Utilizzo delle conoscenze apprese per la comprensione di problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile (Assumere atteggiamenti critici e consapevoli, ipotizzando possibili soluzioni ai problemi fondamentali del mondo contemporaneo).
- Imparare ad imparare Partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale. Reperire, organizzare, utilizzare informazioni da fonti diverse per assolvere un



determinato compito; organizzare il proprio apprendimento; acquisire abilità di studio. • Disponibilità ad apprendere (Partecipare alle attività con atteggiamento propositivo e collaborativo: apportare contributi personali ed essere aperto ad accogliere gli apporti dei compagni). • Attivazione delle strategie d'apprendimento (Attingere al proprio patrimonio di esperienze e conoscenze per selezionare informazioni e abilità funzionali all'obiettivo e saperle utilizzare in modo proficuo e sicuro). • Produzione della conoscenza (Problematizzare, ricercare, selezionare, organizzare e rappresentare in modo autonomo le informazioni per elaborare conoscenze e concetti).

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interne/Esterne

**Risorse Materiali Necessarie:**

- |                                     |   |
|-------------------------------------|---|
| ❖ <b><u>Laboratori:</u></b>         | Con collegamento ad Internet<br>Scienze       |
| ❖ <b><u>Biblioteche:</u></b>        | Piccole biblioteche fornite di testi cartacei |
| ❖ <b><u>Aule:</u></b>               | Magna   |
| ❖ <b><u>Strutture sportive:</u></b> | Palestra                                      |

**Approfondimento**

Il progetto si snoda durante tutto il corso degli anni scolastici 2019/2020, 2020/2021, 2021/2022.

I vari consigli di intersezione, di interclasse e di classe dell'Istituto Comprensivo "Federico Torre" valuteranno le attività da svolgere scegliendo quelle più coerenti con il percorso educativo e didattico programmato di anno in anno. Ogni docente potrà proporre i percorsi in maniera autonoma sviluppando gli argomenti e le diverse attività attraverso contenuti multidisciplinari e diverse modalità di lavoro. Sarà inoltre possibile assegnare a classi parallele aspetti ed argomenti diversi per poi sollecitare il confronto tra pari. Più strutturati saranno gli incontri con esperti e/o associazioni e le visite didattiche organizzate all'interno del progetto.

## ❖ **EDUCHIAMOCI AL TEATRO**

Il Teatro può essere considerato lo “specchio del mondo” ed offre un’enorme quantità di situazioni socio-etico-morali vissute dagli eroi del palcoscenico, che diventano o fonte di ispirazione per l’educatore o materia di studio e di riflessione per gli allievi. Si può affermare che nel microcosmo del palcoscenico si riflette il macrocosmo del mondo. Sulla base di tali considerazioni, la scuola propone agli studenti di tutto l’Istituto il progetto “Educhiamoci al Teatro” che consiste nella fruizione degli spettacoli teatrali offerti, annualmente, dalle associazioni culturali e/o compagnie teatrali operanti sul territorio. Tale attività, inoltre, si pone in linea con le “Indicazioni strategiche per l’utilizzo didattico delle attività teatrali” attraverso cui il MIUR invita le scuole a sensibilizzare i ragazzi ai valori educativi e culturali del Teatro inserendo gli spettacoli artistici in maniera organica nei percorsi curricolari aggiungendo inoltre che “con l’inserimento organico degli spettacoli artistici nei percorsi curricolari, si possono creare condizioni ottimali per soddisfare i diritti di tutti alla cultura artistica”.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

**OBIETTIVI** Il focus della proposta consiste nell’educazione alla comprensione dei linguaggi di comunicazione teatrale al fine di favorire nello studente lo sviluppo della capacità di osservazione ed analisi nonché di una mentalità critica. Inoltre, il progetto intende perseguire i seguenti obiettivi: - ampliare ed arricchire l’orizzonte culturale degli alunni attraverso la possibilità di accedere ad esperienze di spettacolo con finalità di affinamento del gusto e della sensibilità culturale in genere; - favorire l’approfondimento di testi e/o tematiche affrontate in classe durante il percorso scolastico proponendo un approccio insolito e coinvolgente; - educare al linguaggio teatrale e ad una fruizione culturale spendibile nel tempo, promuovendo il senso di un’educazione permanente attraverso gli stimoli alla riflessione forniti dagli autori e dai loro interpreti. **COMPETENZE ATTESE** Il progetto mira allo sviluppo delle seguenti competenze chiave europee/competenze chiave di cittadinanza : - Comunicazione nella madrelingua Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti. • Comprensione dei messaggi (Individuare, selezionare e analizzare criticamente le informazioni, decodificando in modo autonomo contenuti e scopo dei messaggi). • Rielaborazione della

comunicazione (Mettere in relazione tra loro conoscenze, concetti, vissuti e utilizzarli in modo autonomo e creativo in funzione degli scopi comunicativi). • Disponibilità all'ascolto (In situazioni comunicative mostrare atteggiamenti di interesse, attenzione e coinvolgimento per gli apporti degli interlocutori). - Consapevolezza ed espressione culturale Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. • Conoscenza di convenzioni, somiglianze e diversità tra lingue e culture • (Comprendere, interpretare e rielaborare in modo creativo i sistemi simbolici dei linguaggi verbali, iconici, musicali e corporei, valorizzando le diverse culture e religioni). • Relazione tra patrimonio culturale e fatti storici (Comprendere, valutare, interpretare criticamente ambienti, fatti ed eventi, fenomeni e produzioni artistico-culturali della Storia dell'Uomo, collocandoli nello spazio e nel tempo). • Uso di fonti di tipo diverso per superare pregiudizi e stereotipi (Interpretare ed utilizzare autonomamente fonti di tipo diverso per valorizzare le differenze culturali e sociali come strumento per superare pregiudizi e stereotipi). • Utilizzo delle conoscenze apprese per la comprensione di problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile (Assumere atteggiamenti critici e consapevoli, ipotizzando possibili soluzioni ai problemi fondamentali del mondo contemporaneo). - Imparare ad imparare Partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale. Reperire, organizzare, utilizzare informazioni da fonti diverse per assolvere un determinato compito; organizzare il proprio apprendimento; acquisire abilità di studio. • Disponibilità ad apprendere (Partecipare alle attività con atteggiamento propositivo e collaborativo: apportare contributi personali ed essere aperto ad accogliere gli apporti dei compagni). • Attivazione delle strategie d'apprendimento (Attingere al proprio patrimonio di esperienze e conoscenze per selezionare informazioni e abilità funzionali all'obiettivo e saperle utilizzare in modo proficuo e sicuro). • Produzione della conoscenza (Problematizzare, ricercare, selezionare, organizzare e rappresentare in modo autonomo le informazioni per elaborare conoscenze e concetti).

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interne/Esterne

**Risorse Materiali Necessarie:**

 ❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

Lingue

Musica

❖ **Biblioteche:**

Piccole biblioteche fornite di testi cartacei

❖ **Aule:**

Magna

## **Approfondimento**

Il progetto si snoda durante tutto il corso degli anni scolastici 2019/2020, 2020/2021, 2021/2022.

I vari consigli di intersezione, di interclasse e di classe dell'Istituto Comprensivo "Federico Torre" valuteranno le opere e le rappresentazioni teatrali in cartello scegliendo quelle più coerenti con il percorso educativo e didattico programmato di anno in anno.

### **❖ UN CORO A SCUOLA**

L'attivazione del "Laboratorio di Canto Corale" si inserisce nell'ambito generale delle attività di arricchimento dell'offerta formativa, considerando l'apprendimento pratico della musica come metodologia di conoscenza privilegiata del linguaggio musicale, nonché del patrimonio di tradizioni musicali appartenenti al nostro Paese, ma anche ad altre culture. Il progetto, ha come finalità precipua quella di promuovere il valore formativo della musica dal punto di vista creativo, affettivo, relazionale. Il linguaggio musicale mette l'alunno in condizione di apprendere nozioni musicali e acquisire competenze trasversali di attenzione, autocontrollo, espressione e comunicazione. L'alunno impara a riconoscere le proprie attitudini musicali, la propria "musicalità", attraverso attività individuali e di gruppo, ricercando un clima di classe positivo e sereno, apprezzando diversi generi musicali, ascoltando, osservando e socializzando esperienze musicali significative. La scuola diventa, pertanto, un laboratorio di musica attiva, un luogo di incontro e aggregazione per i ragazzi.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

OBIETTIVI - Ascoltare con attenzione suoni e semplici brani musicali - Sviluppare le abilità di intonazione vocale - Comprendere le proprie possibilità e potenzialità vocali - Imparare ad utilizzare la propria voce correttamente - Apprendere i metodi di

respirazione corretta. - Imparare la postura corretta e il comportamento in coro.

**COMPETENZE ATTESE** - Consapevolezza ed espressione culturale. Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. • Conoscenza di convenzioni, somiglianze e diversità tra lingue e culture • (Comprendere, interpretare e rielaborare in modo creativo i sistemi simbolici dei linguaggi verbali, iconici, musicali e corporei, valorizzando le diverse culture e religioni). • Relazione tra patrimonio culturale e fatti storici (Comprendere, valutare, interpretare criticamente ambienti, fatti ed eventi, fenomeni e produzioni artistico-culturali della Storia dell'Uomo, collocandoli nello spazio e nel tempo). • Uso di fonti di tipo diverso per superare pregiudizi e stereotipi (Interpretare ed utilizzare autonomamente fonti di tipo diverso per valorizzare le differenze culturali e sociali come strumento per superare pregiudizi e stereotipi). • Utilizzo delle conoscenze apprese per la comprensione di problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile (Assumere atteggiamenti critici e consapevoli, ipotizzando possibili soluzioni ai problemi fondamentali del mondo contemporaneo). - Competenze sociali e civiche Agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme, con particolare riferimento alla Costituzione. Collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista delle persone. • Atteggiamento positivo (Essere motivato e partecipare alle attività con atteggiamento costruttivo, spirito di iniziativa e disponibilità alla ricerca e all'azione). • Co-elaborazione (Mettere a disposizione del gruppo conoscenze, competenze e risorse. Essere aperto al dialogo, al confronto e alla condivisione di percorsi di ricerca e di studio). • Monitoraggio e regolazione (Essere disponibile a perseguire gli obiettivi e i compiti assunti con il gruppo e impegnarsi a modificare e ad riorientare scelte e comportamenti). - Imparare ad imparare. Partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale. Reperire, organizzare, utilizzare informazioni da fonti diverse per assolvere un determinato compito; organizzare il proprio apprendimento; acquisire abilità di studio. • Disponibilità ad apprendere (Partecipare alle attività con atteggiamento propositivo e collaborativo: apportare contributi personali ed essere aperto ad accogliere gli apporti dei compagni). • Attivazione delle strategie d'apprendimento (Attingere al proprio patrimonio di esperienze e conoscenze per selezionare informazioni e abilità funzionali all'obiettivo e saperle utilizzare in modo proficuo e sicuro). • Produzione della conoscenza (Problematizzare, ricercare, selezionare, organizzare e rappresentare in modo autonomo le informazioni per elaborare



conoscenze e concetti).

#### DESTINATARI

#### RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interne/Esterne

#### Risorse Materiali Necessarie:

- |                       |   |
|-----------------------|---|
| ❖ <u>Laboratori:</u>  | Con collegamento ad Internet                  |
| ❖ <u>Biblioteche:</u> | Piccole biblioteche fornite di testi cartacei |
| ❖ <u>Aule:</u>        | Magna   |

### Approfondimento

#### CORO D'ISTITUTO

(Scuola Primaria, Scuola Secondaria di primo grado)

Periodo di riferimento: aprile – maggio 2022

Si tratta di un progetto per l'educazione e la pratica musicale nella scuola di base orientato allo sviluppo della sensibilità musicale nelle nuove generazioni favorendo l'inclusione di tutti gli alunni in modo da prevenire il disagio e la dispersione scolastica. Questi gli obiettivi specifici del progetto: saper discriminare suono e rumore; saper mettersi in posizione di ascolto; saper discriminare la provenienza dei suoni; saper discriminare l'aspetto quantitativo delle sonorità prodotte e/o ascoltate; saper eseguire per imitazione un canto proposto saper discriminare e classificare i suoni; saper esprimere in musica emozioni e stati d'animo; saper individuare le fonti sonore e relative sonorità; saper scoprire a livello tattile-manipolatorio le caratteristiche di alcuni oggetti sonori; saper costruire semplici strumenti musicali con materiali di uso comune; saper discriminare le fonti sonore causa d'inquinamento; saper discernere la qualità e la quantità del suono; saper usare la voce impiegando timbri diversi; saper riconoscere alcuni degli elementi fondamentali di un brano musicale (timbro, intensità, strumento); saper conoscere le diverse funzioni della musica nella società; scegliere musiche per esperienze integrate (teatro, audiovisivi, ecc.); capacità di interpretare la notazione musicale; saper rappresentare graficamente con segni convenzionali alcune figure ritmiche. A conclusione del percorso, che si svolgerà in orario extrascolastico, è prevista la

realizzazione di un Concerto di canto corale con 5 brani in stile polifonico con accompagnamento ritmico del corpo e accompagnamento pianistico.

### ❖ **SPORT...PER CRESCERE INSIEME**

Il progetto viene realizzato con la finalità di offrire attraverso l'avviamento di alcune discipline sportive, uno strumento didattico in grado di contribuire, in armonia con altri insegnamenti, ad un equilibrato sviluppo della personalità degli studenti. Lo scopo di questa progettazione è quello di rafforzare l'educazione sportiva scolastica, di contribuire all'arricchimento del patrimonio motorio e culturale degli alunni, offrendo percorsi che consentano ad ognuno di orientarsi e scegliere autonomamente e criticamente l'attività sportiva più consona ai propri bisogni ed interessi, al fine di mantenere sempre più viva la motivazione allo sport gettando, inoltre, le basi non solo per l'assunzione dei corretti stili di vita ma anche allo sviluppo di un'etica comportamentale, improntata al rispetto delle regole, dell'altro e di se stessi. Dunque attraverso, l'avviamento della pratica sportiva di alcune discipline si concorrerà a promuovere un'etica che miri a prevenire comportamenti quali violenza e discriminazione. Inoltre gli obiettivi educativi, sviluppati nel progetto, offriranno le basi necessarie alla partecipazione ai CAMPIONATI STUDENTESCHI.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

**OBIETTIVI FORMATIVI:**

- Conoscere meglio se stessi, migliorare progressivamente la conoscenza e la consapevolezza della propria identità corporea e la cura della propria persona.
- Comunicare e relazionarsi positivamente con gli altri, essere consapevoli delle opportunità offerte dal gioco e dallo sport per lo sviluppo delle abilità sociali.
- Acquisire il valore delle regole e l'importanza dell'educazione alla legalità.
- Riconoscere nell'attività motoria e sportiva i valori etici alla base della convivenza civile

**COMPETENZE ATTESE** Il progetto mira allo sviluppo delle seguenti competenze chiave europee/competenze chiave di cittadinanza :

- Competenze sociali e civiche Agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme, con particolare riferimento alla Costituzione. Collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista delle persone.
- Atteggiamento positivo (Essere motivato e partecipare alle attività con atteggiamento costruttivo, spirito di iniziativa e disponibilità alla ricerca e all'azione).
- Co-elaborazione (Mettere a disposizione del gruppo conoscenze, competenze e risorse. Essere aperto al dialogo, al confronto e alla condivisione di percorsi di ricerca e di studio).
- Monitoraggio e regolazione (Essere disponibile a perseguire gli obiettivi e i compiti assunti con il gruppo e impegnarsi a

modificare ed ad riorientare scelte e comportamenti). - Consapevolezza ed espressione culturale Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. • Conoscenza di convenzioni, somiglianze e diversità tra lingue e culture • (Comprendere, interpretare e rielaborare in modo creativo i sistemi simbolici dei linguaggi verbali, iconici, musicali e corporei, valorizzando le diverse culture e religioni). • Relazione tra patrimonio culturale e fatti storici (Comprendere, valutare, interpretare criticamente ambienti, fatti ed eventi, fenomeni e produzioni artistico-culturali della Storia dell'Uomo, collocandoli nello spazio e nel tempo). • Uso di fonti di tipo diverso per superare pregiudizi e stereotipi (Interpretare ed utilizzare autonomamente fonti di tipo diverso per valorizzare le differenze culturali e sociali come strumento per superare pregiudizi e stereotipi). • Utilizzo delle conoscenze apprese per la comprensione di problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile (Assumere atteggiamenti critici e consapevoli, ipotizzando possibili soluzioni ai problemi fondamentali del mondo contemporaneo). - Imparare ad imparare Partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale. Reperire, organizzare, utilizzare informazioni da fonti diverse per assolvere un determinato compito; organizzare il proprio apprendimento; acquisire abilità di studio. • Disponibilità ad apprendere (Partecipare alle attività con atteggiamento propositivo e collaborativo: apportare contributi personali ed essere aperto ad accogliere gli apporti dei compagni). • Attivazione delle strategie d'apprendimento (Attingere al proprio patrimonio di esperienze e conoscenze per selezionare informazioni e abilità funzionali all'obiettivo e saperle utilizzare in modo proficuo e sicuro). • Produzione della conoscenza (Problematizzare, ricercare, selezionare, organizzare e rappresentare in modo autonomo le informazioni per elaborare conoscenze e concetti).

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

 ❖ **Strutture sportive:**

Calciotto

Palestra

Campo Pacevecchia di rugby; Campo C.O.N.I. di atletica leggera;



## Approfondimento

Il progetto prevede lo sviluppo delle seguenti discipline sportive per la partecipazione ai Campionati Sportivi Studenteschi: corsa campestre maschile e femminile, pallavolo maschile e femminile, pallamano maschile e femminile, pattinaggio maschile e femminile, pallapugno maschile e femminile, calcio a 5 maschile, rugby. Per l'anno scolastico 2021/2022, in considerazione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, è sospesa la partecipazione degli alunni alle gare sportive.

### ROTELLE DI CLASSE

(Scuola Primaria)

Periodo di riferimento: febbraio – giugno 2022

La Federazione Italiana Sport Rotellistici ripropone, dopo due stagioni vissute sotto l'ombra dell'emergenza sanitaria, il Progetto Rotelle di Classe – ed. 2021/22, un progetto nazionale riconosciuto dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca – MIUR. Il Progetto intende fornire un supporto tecnico e didattico agli Insegnanti degli Istituti Comprensivi della Scuola Primaria, ideale per promuovere i valori dello sport del terzo millennio. Non solo il benessere fisico e mentale, ma anche educazione a vivere in mezzo alle altre persone, alla condivisione, al rispetto degli avversari e al confronto con gli altri sulla base delle proprie abilità e della voglia di fare bene. In questo caso, attraverso il gioco e l'approccio ai pattini a rotelle e allo skateboard è possibile promuovere stili di vita attivi con strategie di responsabilità sociale. In particolare, l'intervento nelle scuole avverrà tramite i Tecnici Federali, coadiuvati da Società sportive affiliate Federazione Italiana Sport Rotellistici, che a loro volta saranno coordinati da responsabili individuati a livello regionale laureati in Scienze Motorie. I Tecnici avranno le necessarie competenze per trasmettere agli allievi delle scuole la voglia di confrontarsi con il movimento ludico motorio e per introdurli al pattinaggio.

Le attività proposte presentano una serie di vantaggi in termini sociali e psicofisici:

- sono praticabili indistintamente da ragazzi e ragazze (beneficio sociale);
- contribuiscono allo sviluppo delle capacità motorie fondamentali;
- coinvolgono in modo completo e armonioso il movimento di tutto il corpo;
- l'attrezzatura necessaria è relativamente poco costosa e spesso già

conosciuta dai ragazzi/e;

- possono essere praticati all'interno o all'esterno valorizzando opportunamente l'ambiente.

## **SCUOLA ATTIVA JUNIOR**

(Scuola Secondaria di primo grado)

Periodo di riferimento: gennaio – giugno 2022

Il progetto "Scuola Attiva Junior", che costituisce l'evoluzione di "Scuole aperte allo sport" realizzato negli scorsi anni, ha come finalità la promozione di percorsi di orientamento sportivo, in collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali, attraverso il potenziamento dello sviluppo motorio globale, utile alla pratica di tutti gli sport. Le finalità del percorso, inoltre, sono quelle di promuovere la pratica sportiva attraverso un approccio multidisciplinare, incoraggiando le studentesse e gli studenti, in base alle proprie attitudini motorie ad una scelta consapevole dell'attività sportiva e quella di supportare le famiglie attraverso un'offerta sportiva pomeridiana per i propri ragazzi. In quest'ottica la scuola organizzerà dei corsi da svolgersi il venerdì pomeriggio e il sabato mattina, nella palestra dell'Istituto, con la presenza di due tecnici, uno della Federazione sportiva del pattinaggio a rotelle e l'altro del rugby.

## **❖ PROGETTO AMBIENTE**

Oggi la scuola, oltre che ad istruire, è chiamata a svolgere un ruolo educativo qualificante per la società, in quanto l'uomo moderno per affrontare le ricorrenti trasformazioni sociali e culturali, le esigenze di lavoro, i rischi ambientali e climatici, deve modificare continuamente i propri stili di vita e le proprie abitudini. In questo scenario si sente l'esigenza di ampliare e integrare le conoscenze con nuove risorse e si avverte la necessità di un'etica pubblica e condivisa. La scuola, pertanto, deve offrire una vera occasione di formazione, personale innanzitutto e poi culturale e sociale; deve quindi educare ad una Cittadinanza attiva e alla condivisione di valori comuni, deve costruire strumenti di cultura, aiutare ad acquisire una coscienza sociale. In questa ottica un valido strumento è sicuramente l'educazione ambientale, considerando l'ambiente il luogo dove tutti si incontrano, tutti uguali e tutti diversi, per

offrire una pluralità di interventi, in una unicità di intenti, affinché si possa insieme co-programmare, concentrare, co-gestire il patrimonio sociale e culturale. Il progetto di Educazione Ambientale si prefigge lo scopo di condurre gli alunni ad acquisire piena consapevolezza del loro ruolo nell'ambiente, partendo dalla conoscenza del territorio e delle problematiche connesse ad un suo uso non sostenibile; tale progetto incrementerà le conoscenze, abilità e competenze degli alunni, con la finalità ultima di creare cittadini consapevoli e responsabili nei confronti della tutela del patrimonio ambientale, naturalistico e storico.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

**OBIETTIVI FORMATIVI** • Sensibilizzare gli alunni alle problematiche legate alla tutela dell'ambiente. • Promuovere la consapevolezza delle responsabilità individuali e collettive nell'alterazione dell'ambiente. • Conoscere e rispettare il territorio, valorizzandone i beni ambientali, artistici e architettonici. • Educare al rispetto dell'ambiente domestico, scolastico, urbano e naturale. • Educare a valutare comportamenti etici finalizzati allo sviluppo sostenibile • Favorire la crescita e lo sviluppo di una "Mentalità" ecologica • Favorire la presa di coscienza che la salvaguardia dell'ambiente è il presupposto di benessere, salute e qualità della vita

**COMPETENZE ATTESE** - Consapevolezza ed espressione culturale Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. • Conoscenza di convenzioni, somiglianze e diversità tra lingue e culture • (Comprendere, interpretare e rielaborare in modo creativo i sistemi simbolici dei linguaggi verbali, iconici, musicali e corporei, valorizzando le diverse culture e religioni). • Relazione tra patrimonio culturale e fatti storici (Comprendere, valutare, interpretare criticamente ambienti, fatti ed eventi, fenomeni e produzioni artistico-culturali della Storia dell'Uomo, collocandoli nello spazio e nel tempo). • Uso di fonti di tipo diverso per superare pregiudizi e stereotipi (Interpretare ed utilizzare autonomamente fonti di tipo diverso per valorizzare le differenze culturali e sociali come strumento per superare pregiudizi e stereotipi). • Utilizzo delle conoscenze apprese per la comprensione di problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile (Assumere atteggiamenti critici e consapevoli, ipotizzando possibili soluzioni ai problemi fondamentali del mondo contemporaneo). - Competenze sociali e civiche Agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme, con particolare riferimento alla Costituzione. Collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista delle persone. • Atteggiamento positivo (Essere

motivato e partecipare alle attività con atteggiamento costruttivo, spirito di iniziativa e disponibilità alla ricerca e all'azione). • Co-elaborazione (Mettere a disposizione del gruppo conoscenze, competenze e risorse. Essere aperto al dialogo, al confronto e alla condivisione di percorsi di ricerca e di studio). • Monitoraggio e regolazione (Essere disponibile a perseguire gli obiettivi e i compiti assunti con il gruppo e impegnarsi a modificare ed ad riorientare scelte e comportamenti). - Imparare ad imparare Partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale. Reperire, organizzare, utilizzare informazioni da fonti diverse per assolvere un determinato compito; organizzare il proprio apprendimento; acquisire abilità di studio. • Disponibilità ad apprendere (Partecipare alle attività con atteggiamento propositivo e collaborativo: apportare contributi personali ed essere aperto ad accogliere gli apporti dei compagni). • Attivazione delle strategie d'apprendimento (Attingere al proprio patrimonio di esperienze e conoscenze per selezionare informazioni e abilità funzionali all'obiettivo e saperle utilizzare in modo proficuo e sicuro). • Produzione della conoscenza (Problematizzare, ricercare, selezionare, organizzare e rappresentare in modo autonomo le informazioni per elaborare conoscenze e concetti). - Spirito di iniziativa ed imprenditorialità Risolvere i problemi che si incontrano nella vita e nel lavoro e proporre soluzioni; valutare rischi e opportunità; scegliere tra opzioni diverse; prendere decisioni; agire con flessibilità; progettare e pianificare; conoscere l'ambiente in cui si opera anche in relazione alle proprie risorse. • Comprensione del compito (Avere chiaro il senso egli obiettivi dell'azione progettata e prefigurarsi l'iter progettuale). • Progettazione e strategia d'azione (Individuare e pianificare autonomamente le tappe dell'iter progettuale ed orientare la propria azione e le proprie strategie in funzione della loro realizzazione). • Interazione sociale (Essere motivato e partecipare alle attività con atteggiamento costruttivo, spirito di iniziativa e disponibilità alla ricerca e all'azione. Essere aperto al dialogo, al confronto e alla condivisione di conoscenze, competenze e risorse per la realizzazione di progetti comuni).

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interne/Esterne

**Risorse Materiali Necessarie:**

 ❖ Laboratori:

 Con collegamento ad Internet  
 Informatica  
 Scienze

- ❖ **Biblioteche:** Piccole biblioteche fornite di testi cartacei
- ❖ **Aule:** Magna

## Approfondimento

L'educazione ambientale è il proposito organizzato di insegnare la struttura e l'organizzazione dell'ambiente e, in particolare, educare gli esseri umani a gestire i propri comportamenti in rapporto agli ecosistemi allo scopo di vivere in modo sostenibile, senza cioè alterare del tutto gli equilibri naturali, mirando al «soddisfacimento delle esigenze presenti senza compromettere la possibilità delle future generazioni di sopperire alle proprie».

La salvaguardia del patrimonio naturale, artistico e storico non potrà realizzarsi compiutamente finché ogni singolo cittadino e, in sua rappresentanza, ogni amministrazione territoriale non si farà carico di operare costantemente nell'ottica dello "Sviluppo Sostenibile". Affinché ciò avvenga, è necessario attirare e amplificare l'attenzione della società civile verso le questioni ambientali e questa nuova consapevolezza non può che iniziare dalle scuole e dagli studenti. Le aule delle scuole rappresentano, quindi, un punto privilegiato di coinvolgimento, socializzazione e partecipazione per i cittadini di domani. Il progetto ambiente diventa così strumento di formazione alla cittadinanza attiva, in un processo didattico, sociale e comportamentale che, certamente, non si esaurisce nel solo ambito dell'istruzione, ma che da questo deve necessariamente iniziare.

### ❖ **PROGETTO CONTINUITÀ**

Il Progetto Continuità è rivolto ai tre ordini di scuola dell'Istituto "Federico Torre" e nasce per favorire il passaggio degli alunni al grado successivo del percorso di istruzione al fine di prevenire l'insorgenza di fenomeni di disagio e di ansia e creare un clima di integrazione culturale e sociale. Si tratta di un'azione fondamentale per il raggiungimento del successo scolastico e formativo di ogni alunno e, per attivare sul tema tutte le professionalità operanti nella scuola, la "continuità" è inserita tra le priorità di miglioramento nel PDM dell'IC "Torre". Il progetto si realizza mediante momenti di confronto, scambio e collaborazione tra scuole dei diversi ordini, ma anche attraverso attività di accoglienza degli alunni e dei genitori che favoriscano la



conoscenza degli spazi e dell'ambiente della scuola accogliente nonché del suo programma didattico-educativo.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

**OBIETTIVI** • Garantire all'alunno un percorso formativo organico e completo. • Promuovere lo sviluppo integrale e armonico della personalità dell'alunno. • Prevenire le difficoltà che si riscontrano nei passaggi tra i diversi ordini di scuola. • Riconoscere la specificità e pari dignità educative di ciascuna scuola. • Consentire agli alunni delle classi ponte di conoscere le finalità educative e l'organizzazione della scuola d'ingresso. • Favorire la socializzazione e l'integrazione nel nuovo gruppo classe

**COMPETENZE ATTESE** Il progetto mira allo sviluppo delle seguenti competenze chiave europee/competenze chiave di cittadinanza : **COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE** (Agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme, con particolare riferimento alla Costituzione. Collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista delle persone); **COLLABORARE E PARTECIPARE** (Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune e dalla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri); **SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ** (Risolvere i problemi che si incontrano nella vita e nel lavoro e proporre soluzioni; valutare rischi e opportunità; scegliere tra opzioni diverse; prendere decisioni; agire con flessibilità; progettare e pianificare; conoscere l'ambiente in cui si opera anche in relazione alle proprie risorse); **PROGETTARE** (Utilizzare le competenze maturate per darsi obiettivi significativi e realistici e orientarsi per le future scelte formative e/o professionali).

### **DESTINATARI**

### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

### **Risorse Materiali Necessarie:**

#### ❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet  
Informatica  
Lingue  
Multimediale  
Musica  
Scienze



<b><u>Biblioteche:</u></b>	Piccole biblioteche fornite di testi cartacei
<b>❖ <u>Aule:</u></b>	Concerti Magna Proiezioni Aula generica
<b>❖ <u>Strutture sportive:</u></b>	Palestra

## Approfondimento

Il progetto si snoda durante tutto il corso degli anni scolastici 2019/2020, 2020/2021, 2021/2022.

Contenuti ed attività specifiche saranno esplicitati negli aggiornamenti annuali del PTOF.

### LEGATI A UN FILO

(Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria, Scuola Secondaria di primo grado)

Periodo di riferimento: dicembre 2020 – giugno 2022

È un macro-progetto che si pone come obiettivo primario la continuità tra i vari segmenti di scuola che costituiscono un unico percorso formativo. Tale percorso è finalizzato alla maturazione delle competenze necessarie per consentire ad alunni ed alunne di diventare, consapevolmente, persone in grado di pensare, riflettere, interagire con gli altri ed il mondo culturale e sociale, non soltanto nella prospettiva dell'oggi, ma soprattutto del domani.

Al progetto prendono parte sezioni e classi dei tre ordini scolastici nella consapevolezza che l'apprendimento costituisca una situazione dinamica in cui i processi sono scanditi dalla "differente distanza" posta tra il soggetto che apprende e l'oggetto da conoscere, attraverso procedure personali costruttive e interattive. Il progetto ha previsto una fase preliminare, nel mese di gennaio 2021, consistente in una serie di incontri con una pedagoga clinica la quale, dopo aver raccolto informazioni dai docenti in relazione alle problematiche presenti nelle classi di appartenenza, fornirà dei suggerimenti circa l'approccio metodologico più adeguato da mettere in campo ed accompagnerà i docenti per tutta la durata del percorso. Da qui sono partite le tre fasi progettuali:



**1) Un filo per accogliere gli altri**

Conoscersi /Tornare a riconoscersi

Scoprirsì cambiati?

L'affetto del ritrovarsi

Le mancanze: i compagni, il gioco, l'aula e il calore dello stare insieme

Condividere idee, saperi ma anche conflitti

Progettare i prossimi cammini

**2) Un filo per narrare e narrarsi** ansie, timori e pensieri maturati

le relazioni a distanza

la vita pienamente vissuta in famiglia

perdita di spazi di autonomia

le rinunce e il desiderio di ribellione

i social e i device come amici preziosi

il richiudersi in sé stessi e nei propri pensieri

la fuga nella lettura, nei film scaricati o negli auricolari la rivelazione a sé stessi  
di sé stessi

la stima di sé e la fiducia nelle proprie potenzialità

il riflettersi nei compagni e nelle compagne

il rapporto con gli insegnanti

**3) Un filo per progettare nuovi cammini**

la didattica tra presenza e distanza

l'annullamento della distanza attraverso il pc

l'organizzazione del lavoro, delle conoscenze attraverso il multimediale

l'uso corretto del computer come arricchimento, crescita e non come accumulo di svantaggi per ripensare al rapporto tra gli apprendimenti formali e non formali riconoscendo le competenze che ciascuno ha acquisito individualmente in modo autonomo.

Per l'anno scolastico in corso le tematiche e le attività previste dal progetto sono state collegate alle seguenti giornate evento:

ü Giornata nazionale dei giochi della gentilezza: 22 settembre

ü Giornata dei nonni: 2 ottobre

ü Giornata Mondiale delle Lingue: 26 settembre

ü Code Week: 9-24 ottobre

- ü Giornata Mondiale dell'alimentazione promossa da FAO 75: 16 ottobre
- ü Giornata della Gentilezza: 13 novembre

I materiali prodotti e la documentazione fotografica/video delle varie iniziative saranno raccolti e utilizzati per l'organizzazione dell'OPEN DAY

## ❖ **PROGETTO DI POTENZIAMENTO DELLA LINGUA ITALIANA**

Negli ultimi anni è sempre più frequente leggere editoriali sui maggiori quotidiani nazionali relativi alla lingua italiana e al suo utilizzo sempre più scorretto, in particolar modo riferito alla scrittura. Nel 2017 oltre 600 docenti universitari hanno firmato un appello, indirizzato al presidente della Repubblica, per chiedere al governo e al parlamento "interventi urgenti" contro il "semianalfabetismo" dei loro studenti, accusati di scrivere malissimo in italiano e di commettere gravi errori di sintassi, grammatica e lessico. Anche se le generalizzazioni sono sempre sbagliate, senza dubbio il tema è molto importante ed è sempre più facile imbattersi, a scuola o fuori, in ragazzi che non sanno, o meglio, spesso non riescono a produrre un testo scritto. Questo perché le giovani generazioni stanno perdendo il gusto di usare un patrimonio linguistico che è fondamentale per la loro stessa esistenza ma anche perché si registra una perdita di attenzione che, in ogni ambito sociale, ha subito l'uso pratico della scrittura. I cambiamenti tecnologici e la necessità di dare sempre maggiore rapidità a ogni tipo di processo o relazione hanno relegato in secondo piano l'esigenza di scrivere bene. Occorre, pertanto, una seria riflessione sul sistema lingua al fine di dare agli alunni le basi di partenza per riflettere sull'importanza dell'uso della lingua italiana come strumento efficace per acquisire concetti astratti, abilità e competenze utilizzabili in tutte le discipline, ma anche e soprattutto funzionale alla comunicazione delle loro esperienze, dei pensieri, dei sentimenti e degli stati d'animo. L'Istituto Comprensivo "Federico Torre" opera da anni in questa direzione, svolgendo una seria e approfondita azione curricolare attraverso la professionalità del corpo docente; inoltre, trattandosi di una competenza trasversale, le attività relative alla lingua italiana si sviluppano intorno a gran parte della progettualità extracurricolare presentata nel PTOF 2019-2022. E proprio in un'ottica di rafforzamento dell'azione "in difesa" della lingua italiana, l'Istituto intende individuare ulteriori progettualità specifiche che saranno proposte di volta in volta all'inizio di ogni anno scolastico.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

OBIETTIVI Il progetto intende perseguire i seguenti obiettivi: • Avvicinare gli alunni alla lettura come piacere. • Avvicinare gli alunni alla lettura anche di opere che in genere non si trattano direttamente nel programma scolastico, e di generi differenti. • Promuovere l'abitudine alla scrittura al di fuori dei canoni scolastici, in ottica più individuale e creativa. • Potenziare il lessico degli alunni attraverso la lettura di testi di ambiti diversi. • Incrementare la correttezza e la fluidità della scrittura. • Favorire negli alunni l'abitudine alla scrittura come espressione di sé. • Favorire negli alunni l'idea della scrittura come espressione creativa.

COMPETENZE ATTESE Il progetto mira allo sviluppo delle seguenti competenze chiave europee/competenze chiave di cittadinanza: COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici. Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali. COMUNICARE Comprendere: messaggi di genere diverso e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi mediante diversi supporti. Rappresentare: eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti. COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE Agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme, con particolare riferimento alla Costituzione. Collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista delle persone. COLLABORARE E PARTECIPARE Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri. IMPARARE A IMPARARE Partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale. Reperire, organizzare, utilizzare informazioni da fonti diverse per assolvere un determinato compito; organizzare il proprio apprendimento; acquisire abilità di studio.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

 ❖ Laboratori:

 Con collegamento ad Internet  
 Informatica  
 Lingue

Musica

❖ **Biblioteche:**

Piccole biblioteche fornite di testi cartacei

❖ **Aule:**

Magna

## Approfondimento

Il progetto si snoda durante tutto il corso degli anni scolastici 2019/2020, 2020/2021, 2021/2022.

Contenuti ed attività specifiche saranno esplicitate negli aggiornamenti annuali del PTOF.

### LA "TORRE" IN LETTURA

(Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria, Scuola Secondaria di primo grado)

Periodo di riferimento: tutto l'anno scolastico

Il progetto nasce per potenziare e valorizzare la biblioteca scolastica dell'Istituto ed offrire a tutti i soggetti della scuola un punto di riferimento organizzativo e di coordinamento per le attività culturali. Si propone, come obiettivo primario, di favorire e far emergere il bisogno e il piacere alla lettura, educare all'ascolto e alla concentrazione, alla riflessione e alla comunicazione con gli altri, suscitando interesse per la lettura promuovendo un atteggiamento positivo nei suoi confronti. In tal modo la biblioteca non solo è intesa come centro di documentazione ma anche come un laboratorio per l'apprendimento, l'orientamento e la formazione dell'alunno, un vero e proprio laboratorio scolastico per l'attività formativa personale e collettiva, necessario a sostenere la didattica ordinaria ed i progetti specifici avviati dalla scuola. Oltre alle numerose attività proposte per favorire la lettura, il progetto prevede anche la partecipazione delle singole classi alle attività promosse dalle diverse associazioni culturali nazionali: #ioleggoperché (<https://www.ioleggoperche.it/scuole>); Momenti per leggere (<https://www.giuntiscuola.it/progetto-leggimi-ancora>); Libriamoci. Giornate di lettura nelle scuole ([www.libriamociascuola.it](http://www.libriamociascuola.it)); Lettori si diventa (<https://www.salani.it/lettorisidiventa>).

## **EMOZIONI DELLA NOSTRA TERRA**

(Scuola Primaria)

Periodo di riferimento: marzo – maggio 2022

Il presente progetto nasce dal desiderio di approfondire la conoscenza del territorio campano, privilegiando gli aspetti artistici e culturali, legati alla tradizione della nostra regione che, nel corso dell'anno scolastico, sarà oggetto di studio da parte delle classi quinte della Scuola Primaria dell'I.C. "F. Torre – nei plessi "N. Sala" e "Pacevecchia". L'intento è quello di guidare gli alunni nella costruzione dell'identità del proprio territorio al fine di rapportarsi con la tradizione della propria regione comprendendo appieno il bagaglio d'emozioni che è capace di trasmettere. Questi gli obiettivi formativi: favorire l'osservazione e l'analisi del ricco patrimonio artistico - culturale delle città di Napoli e Benevento; conoscere la memoria storico-culturale, testimoniata dai miti e dalle leggende, dal patrimonio cinematografico e teatrale napoletano, dal repertorio della musica partenopea e lirica; apprezzare e valorizzare l'identità territoriale; garantire il successo formativo attraverso la soluzione di situazioni problematiche autentiche; sperimentare l'apprendimento cooperativo mediante lavori di ricerca e attività laboratoriali; riconoscere il processo di riflessione critica e consapevole delle conoscenze ed abilità acquisite; valutare in situazione i traguardi di competenze raggiunti, per valorizzare forme di apprendimento significativo. Le attività saranno svolte in orario curricolare ed extracurricolare e, a conclusione del percorso, si terrà una manifestazione finale.

## **❖ POTENZIAMENTO LINGUE STRANIERE**

La capacità di comunicare nelle lingue straniere è stata inclusa dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione Europea tra le otto competenze chiave necessarie all'individuo per l'apprendimento permanente e per poter esercitare il proprio diritto di cittadinanza attiva nei paesi dell'Unione europea. Il progetto di potenziamento delle lingue straniere nasce, quindi, dalla crescente esigenza di aprirsi ad una realtà europea ed internazionale sempre più multilingue e di comunicare e allargare i propri orizzonti culturali per accrescere le capacità di interazione, conoscenza e rispetto delle altre culture. In quest'ottica, il dipartimento di lingue ha incrementato nel corso degli anni le proposte volte a sensibilizzare gli alunni di tutta la scuola all'apprendimento delle lingue straniere, offrendo iniziative per incoraggiare sia gli alunni in difficoltà e meno motivati, sia per valorizzare le eccellenze. La conoscenza della lingua inglese



offre importanti opportunità, ormai note e chiare a tutti; di grande rilevanza risultano anche le opportunità offerte dalla conoscenza delle lingue neolatine come il francese e lo spagnolo, lingue vivissime, parlate la prima in tutto il mondo arabo nordafricano, la seconda in tutto il Sudamerica, luoghi e realtà economiche con cui la nostra società avrà sempre più a che fare da un punto di vista politico, geopolitico e anche economico. Si aggiunga, poi, che con la Germania sempre più protagonista dell'economia europea, la lingua tedesca assume una rinnovata importanza per il mondo del lavoro.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

**OBIETTIVI** Il progetto si pone i seguenti obiettivi formativi: Sviluppare una coscienza di appartenenza europea negli studenti attraverso iniziative significative dal punto di vista culturale e pedagogico - Potenziare l'interdisciplinarietà tra materie linguistiche, letterarie, storiche e sociali - Stimolare lo sviluppo di una mentalità internazionale - Educare al multiculturalismo - Ampliare gli orizzonti culturali - Migliorare la competenza linguistica (L2) - Ampliare le prospettive degli studenti sul mondo attraverso l'analisi di tematiche di rilievo globale - Supporto alle Competenze chiave di Cittadinanza (Imparare ad imparare, progettare, collaborare e partecipare) - Utilizzare le nuove tecnologie. **COMPETENZE ATTESE** Comunicazione nelle lingue straniere (padroneggiare la lingua inglese e un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi) - Imparare a imparare (partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale; reperire, organizzare, utilizzare informazioni da fonti diverse per assolvere un determinato compito; organizzare il proprio apprendimento; acquisire abilità di studio) - Consapevolezza ed espressione culturale (stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo) - Competenza digitale (utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete; utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare) - Competenze sociali e civiche (agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme, con particolare riferimento alla Costituzione; collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista delle persone).

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interne/Esterne

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

 ❖ **Laboratori:**

 Con collegamento ad Internet  
Lingue

 ❖ **Aule:**

 Magna  
Aula generica

## Approfondimento

L'attivazione di percorsi di potenziamento linguistico, su disponibilità economica dei genitori, è prevista sin dalla classe terza della Scuola Primaria. Con un rientro pomeridiano di n.2 ore settimanali, attraverso un approccio ludico, gli alunni vengono guidati dal docente madrelingua all'acquisizione di una corretta pronuncia della lingua mentre per quelli della Scuola Secondaria di I grado, la scuola predispone 2 diversi percorsi:

a) Il **"Cambridge International School"** destinato agli alunni in possesso, all'atto della frequenza della Scuola Secondaria di I grado, del livello A1 e prevede:

- un'ora settimanale di matematica curriculare con presenza del docente di madre Lingua in classe, con l'utilizzo della metodologie del CLIL ;
- la prosecuzione del percorso in orario extracurriculare, sempre con docente di madre Lingua, per due ore settimanali di inglese seconda lingua.

b) Il **" Cambridge Assessment"**, a cui possono accedere tutti, è un percorso in orario extracurriculare, sempre con docente di madre Lingua, per due ore settimanali di inglese seconda lingua, finalizzato al potenziamento e relativa certificazione, delle competenze in lingua inglese.

La Scuola garantisce, inoltre, nell'ultimo anno della frequenza della Scuola secondaria, un percorso di potenziamento della lingua inglese di n.20 ore finalizzato alla certificazione KET.

Anche per le altre lingue straniere l'Istituto organizza, nel secondo anno della Scuola





secondaria di I grado, percorsi di potenziamento per il conseguimento di **certificazione linguistica** del DELF livello A1 ( *Diplôme d'Etudes en Langue Française des ministères français de l'Éducation nationale et de l'Enseignement supérieur*), DELE A1 ( *Diplomas de Español como Lengua Extranjera del Instituto Cervantes*), il Goethe-Zertifikat livello A1 (Goethe -Zertifikat *Fit in Deutsch* del Goethe Institute ), il KET livello A1 A2 e PET livello B1 ( *Key English Test for School e Preliminary English Test della Cambridge University*).

### **TUTTE LE ETA' DEL TEDESCO**

(Scuola Primaria, Scuola Secondaria di primo grado)

Periodo di riferimento: novembre 2021

Per quanto riguarda l'apprendimento della lingua tedesca, l'Istituto ha aderito al progetto didattico intitolato "Tutte le età del tedesco" promosso dal Goethe-Institut che offre agli alunni l'opportunità di entrare in contatto con la nuova lingua attraverso vere e proprie lezioni interattive e sotto forma di concerti online. Il progetto è rivolto sia alle classi quinte della Scuola Primaria che agli alunni delle classi terze della Secondaria di I grado e consiste in un ciclo di incontri on line organizzato in lezioni interattive che si propongono di fornire un approccio ludico alla lingua tedesca al fine di suscitare motivazione ed interesse negli alunni, migliorandone al contempo le abilità comunicative di base. Gli alunni della Primaria imparano insieme agli insegnanti madre lingua Tom, Lisa e Peter i primi verbi di movimento, gli sport, i colori, i gusti del gelato e le formule di saluto; i compagni della Secondaria, invece, guidati da Giulia e Johanna sono chiamati ad approfondire aspetti della lingua e della cultura tedesca. Tutti hanno l'opportunità di seguire il concerto in diretta streaming tenuto dalla band berlinese Muckemacher che ha composto per il Goethe-Institut alcune canzoni da utilizzare durante le lezioni di lingua: "Hallo, Guten Tag!", "Schokolade", "Hallo Berlin!" e "Ich gehe meinen Weg", quattro motivi orecchiabili, con video, testi e parole facilmente comprensibili per le fasce di età dai 10 ai 13 anni. Ogni lezione, inoltre, è preceduta da attività propedeutiche al progetto stesso, svolte sempre in orario curricolare dalle docenti di classe.

### **ERASMUS THEATRE "PERCORSO DIDATTICO IN LINGUA INGLESE"**

(Scuola Secondaria di primo grado)

Periodo di riferimento: gennaio – aprile 2022

Il progetto consiste in un percorso in inglese strutturato in sei moduli online e due moduli in presenza della durata complessiva di 15/18 ore volti allo studio della lingua inglese attraverso il teatro. A conclusione del progetto sarà possibile vedere dal vivo lo spettacolo "The King of Rock", il musical sulla vita di Elvis Presley creato dalla regista londinese Claire Dunlop. Le lezioni online saranno tenute da professori, registi, vocal coach e attori inglesi.

❖ **PON "PER LA SCUOLA, COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO" 2014-2020 FINANZIATO CON FSE E FDR ASSE I – ISTRUZIONE – OBIETTIVI SPECIFICI 10.1, 10.2- AZIONI 10.1.1 "INTERVENTI PER LA RIDUZIONE DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA E PER IL SUCCESSO SCOLASTICO DEG**

Il Programma Operativo Nazionale (PON) del Miur, intitolato "Per la Scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento" è un piano di interventi che punta a creare un sistema d'istruzione e di formazione di elevata qualità. È finanziato dai Fondi Strutturali Europei e ha una durata settennale, dal 2014 al 2020. Due sono i progetti finanziati con il PON avviati dal nostro Istituto: "Progetti di Apprendimento e Socialità" 10.1.1A-FSEPON-CA-2021-616 "E...state a scuola!" e Progetto 10.2.2A-FSEPON-CA-2021-680 "Plus – Scuola". Per ognuno dei progetti sono stati attivati moduli specifici sia per gli alunni della Scuola Primaria che per gli alunni della Scuola Secondaria di I grado finalizzati allo sviluppo di specifiche competenze: competenza alfabetica funzionale; competenza multilinguistica; competenza in Scienze, Tecnologie, Ingegneria e Matematica (STEM); competenza digitale; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Il progetto PON-FSE "Apprendimento e socialità" si prefigge la realizzazione di percorsi educativi volti al potenziamento delle competenze e l'aggregazione e la socializzazione delle studentesse e degli studenti nell'emergenza Covid -19. Tale progetto si rivolge agli alunni della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di 1° grado e intende promuovere iniziative che, oltre ad incrementare l'interesse verso la scuola, possano integrarsi con il curriculum e rafforzare le competenze di base, arricchendo l'offerta formativa del territorio, aumentando il tempo di permanenza a scuola degli studenti e incrementando la motivazione ad apprendere in contesti didattici innovativi. Con

l'attivazione del progetto "E...state a scuola!" l'Istituto "F. Torre" persegue i seguenti obiettivi: - Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio, anche all'esito dei rischi di abbandono determinati dalla pandemia; - Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente; - Favorire e migliorare i processi di apprendimento attraverso l'utilizzo di tecniche e strumenti anche non formali e di metodologie didattiche innovative. Con il progetto "Plus - Scuola" sono stati attivati invece percorsi di formazione volti a: - Rafforzare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare potenziando i livelli di base; - Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio con metodologie innovative, proattive e stimolanti; - Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Esterno - Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

 ❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Lingue

Multimediale

 ❖ **Strutture sportive:**

Palestra

**Approfondimento**

 Progetto: **E...state a scuola!**

Descrizione progetto La proposta didattica intende ampliare e sostenere l'offerta formativa per gli anni scolastici 2020-2021 e 2021-2022, in particolare durante il periodo estivo, attraverso azioni specifiche finalizzate a ridurre il rischio di dispersione scolastica, promuovendo iniziative per l'aggregazione, la socialità e la vita di gruppo delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti e degli adulti, nel rispetto delle norme sulle misure di sicurezza Covid vigenti. Le attività proposte sono intese come una combinazione dinamica di conoscenze, abilità e atteggiamenti proposti al discente per lo sviluppo della persona e delle relazioni interpersonali, l'inclusione sociale, il potenziamento delle competenze per rafforzare il successo formativo.

**Titolo modulo Giocagìò**

Tipo Modulo Educazione motoria; sport; gioco didattico

**Descrizione modulo**

L'impatto che l'attività sportiva ha sui giovani è ampiamente sottovalutato e lo è ancora di più se si considerano gli effetti positivi, in termini di riabilitazione e recupero della socializzazione, che l'attività sportiva svolge sulle persone disabili e in condizione di svantaggio sociale. Per quanto possibile, le attività saranno a contatto con l'ambiente naturale. La proposta didattica, svolta nel rispetto delle norme anti-Covid vigenti, intende favorire attraverso le pratiche motorie e sportive il miglioramento del livello di socializzazione, la riduzione dello stress e dell'ansia attraverso il movimento corporeo, favorire la percezione dell'altro, insegnando a leggere i movimenti degli avversari, a comprenderne le intenzioni e a regolarsi di conseguenza.

Data inizio prevista Gennaio 2022 - Data fine prevista Giugno 2022

Numero destinatari: 20 Studentesse e studenti Primaria

Numero ore: 30

**Titolo modulo CreativeArt**

Tipo Modulo Arte; scrittura creativa; teatro

**Descrizione modulo**

Il laboratorio intende fornire agli studenti gli strumenti per poter leggere e interpretare un'opera d'arte contemporanea, anche attraverso la sua riproducibilità e reinterpretazione in chiave creativa. La metodologia utilizzata favorisce un rapporto dinamico con l'arte, attraverso visite guidate per l'analisi diretta delle opere esposte nei musei, nelle mostre o in altri luoghi del territorio, per un coinvolgimento attivo e immersivo dello studente, offrendo anche la possibilità di riprodurle, in modo originale, utilizzando tecniche e strumenti digitali.

Data inizio prevista 01/07/2021 - Data fine prevista 31/07/2021

Numero destinatari: 20 Studentesse e studenti Secondaria primo grado

Numero ore: 30

Titolo modulo **Teatrando**

Tipo Modulo Arte; scrittura creativa; teatro

Descrizione modulo

Le attività del laboratorio mirano a stimolare la creatività come percorso personale di ciascuno, come scambio di idee, di apprendimento e di integrazione sociale. I partecipanti saranno coinvolti nella scoperta dell'arte quale unione di teatro, musica e danza attraverso la preparazione e realizzazione di uno spettacolo. Professionisti specializzati nelle diverse discipline artistiche potranno arricchire le basi culturali dei partecipanti attraverso attività di recitazione, uniti a momenti di scrittura creativa, per scrivere un copione anche ricorrendo a nuovi linguaggi e nuove forme di espressione.

Data inizio prevista Gennaio 2022 - Data fine prevista Giugno 2022

Sedi dove è previsto il modulo

Numero destinatari: 20 Studentesse e studenti Secondaria primo grado

Numero ore: 30

Progetto: **Plus – Scuola**

Descrizione progetto La proposta didattica intende ampliare e sostenere l'offerta formativa per gli anni scolastici 2020-2021 e 2021-2022, in particolare durante il periodo estivo, attraverso azioni specifiche finalizzate al potenziamento degli apprendimenti e delle competenze chiave, in conformità alla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea 22 maggio 2018. La progettazione e la realizzazione dei percorsi didattici e formativi sono ispirate all'utilizzo di metodologie didattiche innovative, che valorizzano l'apprendimento attivo e cooperativo, con particolare



attenzione anche al benessere personale e alle relazioni. Le azioni promuovono il protagonismo delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti, delle adulte e degli adulti, in situazioni esperienziali. I moduli didattici sono svolti in setting di aula flessibili e modulari oppure in contesti di tipo esperienziale o immersivo, anche all'aperto, nel rispetto delle norme sulle misure di sicurezza Covid vigenti, in sinergia con le realtà istituzionali, culturali, sociali, economiche del territorio.

Titolo modulo **Redazione - report**

Tipo Modulo Competenza alfabetica funzionale

Descrizione modulo

Lo sviluppo delle competenze linguistiche richiede pratiche immersive, meno cristallizzate e tradizionali quali spiegazione, interrogazione, compito scritto in classe, ma sempre più orientate sulla funzione euristica della lingua e all'esplorazione cognitiva della realtà. In particolare, il laboratorio si concentra su:

- le diverse modalità di comprensione dei testi per analizzarli e commentarli, per studiarli o ancora per usarli nelle proprie attività di scrittura anche in occasioni reali;
- lo sviluppo delle abilità dell'ascolto e del parlato, spesso trascurate nell'insegnamento dell'italiano, con interventi focalizzati sulle situazioni comunicative, aspetti di relazione, aspetti di contenuto nella comunicazione in classe, anche attraverso un'impostazione dialogica della lezione.

Data inizio prevista Gennaio 2022 - Data fine prevista Giugno 2022

Numero destinatari: 20 Studentesse e studenti Secondaria primo grado

Numero ore: 30

Titolo modulo **English Summer Village**

Modulo: Competenza multilinguistica

Descrizione modulo

La pratica didattica della lingua straniera è più efficace quando si basa su un approccio "comunicativo", a partire da una situazione, da un contenuto, con obiettivi realistici, motivanti rispetto a interessi, capacità e contesto degli studenti. Il laboratorio individua ambienti di apprendimento che, varcando le mura della scuola o della città, diventano il contesto reale per l'interazione in lingua straniera (incontri nei parchi, nelle biblioteche, nelle comunità virtuali che permettono l'interazione e condivisione di esperienze e di interessi con native speaker della stessa età). Tale approccio sarà seguito anche attraverso la flessibilità nella progettazione didattica a partire dalla diagnosi degli interessi e delle esigenze linguistiche degli studenti.

Data inizio prevista 01/09/2021 - Data fine prevista 31/08/2022 T

Numero destinatari: 20 Studentesse e studenti Primaria

Numero ore: 30

Titolo modulo **Come on 1**

Modulo: Competenza multilinguistica

Descrizione modulo

La pratica didattica della lingua straniera è più efficace quando si basa su un approccio "comunicativo", a partire da una situazione, da un contenuto, con obiettivi realistici, motivanti rispetto a interessi, capacità e contesto degli studenti. Il laboratorio individua ambienti di apprendimento che, varcando le mura della scuola o della città, diventano il contesto reale per l'interazione in lingua straniera (incontri nei parchi, nelle biblioteche, nelle comunità virtuali che permettono l'interazione e condivisione di esperienze e di interessi con native speaker della stessa età). Tale approccio sarà seguito anche attraverso la flessibilità nella progettazione didattica a partire dalla diagnosi degli interessi e delle esigenze linguistiche degli studenti.

Data inizio prevista 01/09/2021 - Data fine prevista 31/08/2022

Numero destinatari: 20 Studentesse e studenti Primaria

Numero ore: 30



**Titolo modulo Come on 2**

Modulo: Competenza multilinguistica

**Descrizione modulo**

La pratica didattica della lingua straniera è più efficace quando si basa su un approccio "comunicativo", a partire da una situazione, da un contenuto, con obiettivi realistici, motivanti rispetto a interessi, capacità e contesto degli studenti. Il laboratorio individua ambienti di apprendimento che, varcando le mura della scuola o della città, diventano il contesto reale per l'interazione in lingua straniera (incontri nei parchi, nelle biblioteche, nelle comunità virtuali che permettono l'interazione e condivisione di esperienze e di interessi con native speaker della stessa età). Tale approccio sarà seguito anche attraverso la flessibilità nella progettazione didattica a partire dalla diagnosi degli interessi e delle esigenze linguistiche degli studenti.

Data inizio prevista 01/09/2021 Data fine prevista 31/08/2022

Numero destinatari: 20 Studentesse e studenti Primaria

Numero ore: 30

**Titolo modulo Come on 3**

Modulo: Competenza multilinguistica

**Descrizione modulo**

La pratica didattica della lingua straniera è più efficace quando si basa su un approccio "comunicativo", a partire da una situazione, da un contenuto, con obiettivi realistici, motivanti rispetto a interessi, capacità e contesto degli studenti. Il laboratorio individua ambienti di apprendimento che, varcando le mura della scuola o della città, diventano il contesto reale per l'interazione in lingua straniera (incontri nei parchi, nelle biblioteche, nelle comunità virtuali che permettono l'interazione e condivisione di esperienze e di interessi con native speaker della stessa età). Tale approccio sarà seguito anche attraverso la flessibilità nella progettazione didattica a partire dalla diagnosi degli interessi e delle esigenze linguistiche degli studenti.

Data inizio prevista 01/09/2021 - Data fine prevista 31/08/2022

Numero destinatari: 20 Studentesse e studenti Primaria

Numero ore: 30

Titolo modulo **English passport 1**

Modulo: Competenza multilinguistica

Descrizione modulo

La pratica didattica della lingua straniera è più efficace quando si basa su un approccio "comunicativo", a partire da una situazione, da un contenuto, con obiettivi realistici, motivanti rispetto a interessi, capacità e contesto degli studenti. Il laboratorio individua ambienti di apprendimento che, varcando le mura della scuola o della città, diventano il contesto reale per l'interazione in lingua straniera (incontri nei parchi, nelle biblioteche, nelle comunità virtuali che permettono l'interazione e condivisione di esperienze e di interessi con native speaker della stessa età). Tale approccio sarà seguito anche attraverso la flessibilità nella progettazione didattica a partire dalla diagnosi degli interessi e delle esigenze linguistiche degli studenti.

Data inizio prevista 01/09/2021 - Data fine prevista 31/08/2022

Numero destinatari: 20 Studentesse e studenti Secondaria primo grado

Numero ore: 30

Titolo modulo **English passport 2**

Modulo: Competenza multilinguistica

Descrizione modulo

La pratica didattica della lingua straniera è più efficace quando si basa su un approccio "comunicativo", a partire da una situazione, da un contenuto, con obiettivi realistici, motivanti rispetto a interessi, capacità e contesto degli studenti. Il laboratorio individua ambienti di apprendimento che, varcando le mura della scuola o della città, diventano il contesto reale per l'interazione in lingua straniera (incontri nei parchi, nelle biblioteche, nelle comunità virtuali che permettono l'interazione e

condivisione di esperienze e di interessi con native speaker della stessa età). Tale approccio sarà seguito anche attraverso la flessibilità nella progettazione didattica a partire dalla diagnosi degli interessi e delle esigenze linguistiche degli studenti.

Data inizio prevista 01/09/2021 - Data fine prevista 31/08/2022

Numero destinatari: 20 Studentesse e studenti Secondaria primo grado

Numero ore: 30

**Titolo modulo Matematica in gioco 1**

Tipo Modulo Competenza in Scienze, Tecnologie, Ingegneria e Matematica (STEM)

Descrizione modulo

Il percorso di apprendimento più efficace, che sarà utilizzato per il potenziamento, non è di carattere deduttivo, dalla legge all'esemplificazione, ma induttivo: partendo da problemi reali e dal contesto quotidiano si evidenziano quegli elementi utili e si avvia una riflessione per arrivare alla generalizzazione e ad un modello matematico. Il laboratorio si caratterizza come spazio fisico e mentale, con l'utilizzo del problem posing, del problem solving, della modellizzazione per favorire e facilitare la comprensione e la decodificazione del reale. Lo studente è al centro di questo percorso induttivo, raccoglie le evidenze e le mette in relazione tra loro argomentando intorno ad una possibile soluzione; saranno, quindi, fondamentali il lavoro di gruppo e i momenti di riflessione condivisa in cui anche la discussione sull'errore è un importante momento formativo per lo studente.

Data inizio prevista 01/09/2021 - Data fine prevista 31/08/2022

Numero destinatari: 20 Studentesse e studenti Primaria

Numero ore: 30

**Titolo modulo Matematica in gioco 2**

Tipo Modulo Competenza in Scienze, Tecnologie, Ingegneria e Matematica (STEM)

#### Descrizione modulo

Il percorso di apprendimento più efficace, che sarà utilizzato per il potenziamento, non è di carattere deduttivo, dalla legge all'esemplificazione, ma induttivo: partendo da problemi reali e dal contesto quotidiano si evidenziano quegli elementi utili e si avvia una riflessione per arrivare alla generalizzazione e ad un modello matematico. Il laboratorio si caratterizza come spazio fisico e mentale, con l'utilizzo del problem posing, del problem solving, della modellizzazione per favorire e facilitare la comprensione e la decodificazione del reale. Lo studente è al centro di questo percorso induttivo, raccoglie le evidenze e le mette in relazione tra loro argomentando intorno ad una possibile soluzione; saranno, quindi, fondamentali il lavoro di gruppo e i momenti di riflessione condivisa in cui anche la discussione sull'errore è un importante momento formativo per lo studente.

Data inizio prevista 01/09/2021 - Data fine prevista 31/08/2022

Numero destinatari: 20 Studentesse e studenti Primaria

Numero ore: 30

#### Titolo modulo **Matematica amica 1**

Tipo Modulo Competenza in Scienze, Tecnologie, Ingegneria e Matematica (STEM)

#### Descrizione modulo

Il percorso di apprendimento più efficace, che sarà utilizzato per il potenziamento, non è di carattere deduttivo, dalla legge all'esemplificazione, ma induttivo: partendo da problemi reali e dal contesto quotidiano si evidenziano quegli elementi utili e si avvia una riflessione per arrivare alla generalizzazione e ad un modello matematico. Il laboratorio si caratterizza come spazio fisico e mentale, con l'utilizzo del problem posing, del problem solving, della modellizzazione per favorire e facilitare la comprensione e la decodificazione del reale. Lo studente è al centro di questo percorso induttivo, raccoglie le evidenze e le mette in relazione tra loro argomentando intorno ad una possibile soluzione; saranno, quindi, fondamentali il lavoro di gruppo e i momenti di riflessione condivisa in cui anche la discussione sull'errore è un importante momento formativo per lo studente.

Data inizio prevista 01/09/2021 - Data fine prevista 31/08/2022

Numero destinatari: 20 Studentesse e studenti Secondaria primo grado

Numero ore: 30

Titolo modulo **Matematica amica 2**

Tipo Modulo Competenza in Scienze, Tecnologie, Ingegneria e Matematica (STEM)

Descrizione modulo

Il percorso di apprendimento più efficace, che sarà utilizzato per il potenziamento, non è di carattere deduttivo, dalla legge all'esemplificazione, ma induttivo: partendo da problemi reali e dal contesto quotidiano si evidenziano quegli elementi utili e si avvia una riflessione per arrivare alla generalizzazione e ad un modello matematico. Il laboratorio si caratterizza come spazio fisico e mentale, con l'utilizzo del problem posing, del problem solving, della modellizzazione per favorire e facilitare la comprensione e la decodificazione del reale. Lo studente è al centro di questo percorso induttivo, raccoglie le evidenze e le mette in relazione tra loro argomentando intorno ad una possibile soluzione; saranno, quindi, fondamentali il lavoro di gruppo e i momenti di riflessione condivisa in cui anche la discussione sull'errore è un importante momento formativo per lo studente.

Data inizio prevista 01/09/2021 - Data fine prevista 31/08/2022

Numero destinatari: 20 Studentesse e studenti Secondaria primo grado

Numero ore: 30

Titolo modulo **Robotik**

Tipo Modulo Competenza digitale

Descrizione modulo

Il pensiero computazionale, il coding e la robotica educativa costituiscono una priorità per l'aggiornamento del curriculum sia nel primo che nel secondo ciclo di

istruzione. Il laboratorio sarà dedicato all'apprendimento dei principi di base della programmazione con l'utilizzo di strumenti e kit robotici.

Data inizio prevista 01/09/2021- Data fine prevista 31/08/2022

Numero destinatari: 20 Studentesse e studenti Primaria

Numero ore: 30

Titolo modulo **Roboproject**

Tipo Modulo Competenza digitale

Descrizione modulo

Il pensiero computazionale, il coding e la robotica educativa costituiscono una priorità per l'aggiornamento del curriculum sia nel primo che nel secondo ciclo di istruzione. Il laboratorio sarà dedicato all'apprendimento dei principi di base della programmazione con l'utilizzo di strumenti e kit robotici.

Data inizio prevista 01/09/2021 - Data fine prevista 31/08/2022

Numero destinatari: 20 Studentesse e studenti Secondaria primo grado

Numero ore: 30

Titolo modulo **Cine-Amo**

Tipo Modulo Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale

Descrizione modulo

I ragazzi di oggi sono immersi quotidianamente in un mondo di immagini e la frequentazione assidua di prodotti audio visuali sta plasmando in maniera inconsueta le modalità di lettura delle informazioni e sta modificando e sviluppando nuove forme di intelligenza. Fondamentale diventa il riuscire a sfruttare le potenzialità dei linguaggi audiovisivi, vicini agli interessi e agli stili cognitivi dei ragazzi, per promuovere percorsi che rappresentino una valida occasione



formativa. Il cinema, allora, diventa un'importante strumento di conoscenza della realtà circostante e della storia locale, volto a stimolare uno sguardo più attento, ad affinare il gusto estetico, a promuovere il senso critico, a favorire le possibilità di dialogo e confronto. Le attività del laboratorio intendono promuovere la didattica del linguaggio cinematografico e audiovisivo, con lo scopo di far acquisire agli studenti strumenti e metodi di analisi per conoscere la grammatica delle immagini e avere la consapevolezza della natura e della specificità del loro funzionamento.

Data inizio prevista 01/09/2021 - Data fine prevista 31/08/2022

Numero destinatari: 20 Studentesse e studenti Primaria

Numero ore: 30

Titolo modulo **Cineclub 1**

Tipo Modulo Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale

Descrizione modulo

I ragazzi di oggi sono immersi quotidianamente in un mondo di immagini e la frequentazione assidua di prodotti audio visuali sta plasmando in maniera inconsueta le modalità di lettura delle informazioni e sta modificando e sviluppando nuove forme di intelligenza. Fondamentale diventa il riuscire a sfruttare le potenzialità dei linguaggi audiovisivi, vicini agli interessi e agli stili cognitivi dei ragazzi, per promuovere percorsi che rappresentino una valida occasione formativa. Il cinema, allora, diventa un'importante strumento di conoscenza della realtà circostante e della storia locale, volto a stimolare uno sguardo più attento, ad affinare il gusto estetico, a promuovere il senso critico, a favorire le possibilità di dialogo e confronto. Le attività del laboratorio intendono promuovere la didattica del linguaggio cinematografico e audiovisivo, con lo scopo di far acquisire agli studenti strumenti e metodi di analisi per conoscere la grammatica delle immagini e avere la consapevolezza della natura e della specificità del loro funzionamento.

Data inizio prevista 01/09/2021 - Data fine prevista 31/08/2022

Numero destinatari: 20 Studentesse e studenti Secondaria primo grado



Numero ore: 30

Titolo modulo **Cineclub 2**

Tipo Modulo Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale

Descrizione modulo

I ragazzi di oggi sono immersi quotidianamente in un mondo di immagini e la frequentazione assidua di prodotti audio visuali sta plasmando in maniera inconsueta le modalità di lettura delle informazioni e sta modificando e sviluppando nuove forme di intelligenza. Fondamentale diventa il riuscire a sfruttare le potenzialità dei linguaggi audiovisivi, vicini agli interessi e agli stili cognitivi dei ragazzi, per promuovere percorsi che rappresentino una valida occasione formativa. Il cinema, allora, diventa un'importante strumento di conoscenza della realtà circostante e della storia locale, volto a stimolare uno sguardo più attento, ad affinare il gusto estetico, a promuovere il senso critico, a favorire le possibilità di dialogo e confronto. Le attività del laboratorio intendono promuovere la didattica del linguaggio cinematografico e audiovisivo, con lo scopo di far acquisire agli studenti strumenti e metodi di analisi per conoscere la grammatica delle immagini e avere la consapevolezza della natura e della specificità del loro funzionamento.

Data inizio prevista 01/09/2021 - Data fine prevista 31/08/2022

Numero destinatari: 20 Studentesse e studenti Secondaria primo grado

Numero ore: 30

### ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

#### STRUMENTI

#### ATTIVITÀ

ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

**STRUMENTI****ATTIVITÀ**

L'azione 6 del PNSD recita: " La scuola digitale, in collaborazione con le famiglie e gli enti locali, deve aprirsi al cosiddetto BYOD (Bring Your Own Device), ossia a politiche per cui l'utilizzo di dispositivi elettronici personali durante le attività didattiche sia possibile ed efficientemente integrato".

Ogni classe dell'istituto può avere una base essenziale di dispositivi da integrare i dispositivi degli alunni. In una prima fase (primo anno) è possibile anche non puntare ad un rapporto 1 a 1, ma si può pensare di lavorare per piccoli gruppi e utilizzare i dispositivi in base alle necessità didattiche. Negli anni successivi di attuazione del progetto si può realizzare una vera e propria gemmazione, permettendo una integrazione dei dispositivi della scuola con i dispositivi degli alunni.

Oltre ad una buona connettività e ad una navigazione protetta e possibilmente con autenticazione degli utenti, oltre agli ambienti cloud per poter lavorare e condividere possibilmente amministrati dall'istituto, oltre ai dispositivi funzionanti con le applicazioni necessarie a disposizione, occorre preparare gli alunni ad una gestione responsabile dei dispositivi in classe e fuori dalla classe, con il coinvolgimento delle famiglie per l'utilizzo dei dispositivi personali e le attività in digitale attraverso informative specifiche.

**Risorse**

**STRUMENTI****ATTIVITÀ**

Finanziamenti dedicati agli "Ambienti per la didattica digitale integrata"

Strumenti

Linee guida

**Risultati attesi**

L'obiettivo è quello di "alleggerire" le classi da strumentazioni informatiche costose ed ingombranti, per promuovere una didattica digitale basata sull'integrazione dei dispositivi elettronici personali degli studenti e degli insegnanti (smartphone, tablet e PC portatili) con le dotazioni tecnologiche degli spazi scolastici. Si tratta senza dubbio di una irrinunciabile occasione che permetterà ai docenti di puntare al raggiungimento delle competenze attraverso la mediazione di linguaggi moderni e accattivanti, capaci di proporre i contenuti in chiave interattiva e multimediale, pronti a rispondere alle esigenze individuali degli alunni e in grado di incoraggiare modalità di apprendimento di tipo cooperativo.

**Si prevede:**

- la definizione di un regolamento per l'utilizzo dei dispositivi personali (BYOD);
- percorsi di formazione sull'integrazione degli strumenti digitali personali (tablet e smartphone) con la Lavagna Interattiva Multimediale (LIM) con la finalità di rendere le classi ambienti per la didattica digitale integrata;
- il controllo del cablaggio interno di tutti i plessi

**STRUMENTI****ATTIVITÀ**

dell'Istituto, potenziare la connettività tramite sistema wireless di tutti gli spazi della scuola e definire politiche di accesso che garantiscano la navigazione sicura sia dei dispositivi della scuola sia dei dispositivi personali.

**Attività realizzate**

Con la delibera n.40 del 28 ottobre 2020 del Collegio Docenti e successiva delibera del Consiglio d'Istituto n.78 del 10/11/2020 è stato approvato il "Regolamento utilizzo dispositivi mobili (BYOD) in ambito scolastico" consultabile sul sito web dell'Istituto tramite il seguente link:

[IC TORRE Regolamento Byod](#)

**Risultati misurabili** - Numero di alunni raggiunti dall'iniziativa

**I destinatari** - Docenti e alunni della scuola primaria e secondaria di I grado.

**Progetto "Digital board"**

Il progetto nasce con l'obiettivo di consentire la dotazione di monitor digitali interattivi touch screen, che costituiscono oggi strumenti indispensabili per migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive con priorità per le classi che siano attualmente ancora sprovviste di lavagne digitali, e di adeguare le attrezzature e gli strumenti in dotazione alle segreterie scolastiche per accelerare il processo di dematerializzazione e digitalizzazione

**STRUMENTI**
**ATTIVITÀ**

amministrativa delle scuole.

**Progetto "Reti locali, cablate e wireless, nelle scuole"**

La scuola intende migliorare l'infrastruttura di rete degli edifici scolastici in modo da consentire la copertura degli spazi amministrativi e didattici dei vari plessi e di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico e degli alunni e alunne, assicurando la sicurezza informatica dei dati e la gestione e autenticazione degli accessi, ricorrendo a tecnologie sia wired (cablaggio) sia wireless (WiFi), LAN e WLAN.

**COMPETENZE E CONTENUTI**
**ATTIVITÀ**
**COMPETENZE DEGLI STUDENTI**

- Aggiornare il curriculum di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado

Il nostro Istituto è chiamato a rinnovare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, sulla base di quelle nuove adottate con Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea il 22 maggio del 2018, che, tra l'altro, recita: "Le competenze richieste oggi sono cambiate: più posti di lavoro sono automatizzati, le tecnologie svolgono un ruolo maggiore in tutti gli ambiti del lavoro e della vita quotidiana e le competenze imprenditoriali, sociali e civiche diventano più importanti per assicurare resilienza e capacità di adattarsi ai cambiamenti (...). Abilità quali la capacità di risoluzione di problemi, il pensiero critico, la capacità di cooperare, la

**COMPETENZE E CONTENUTI****ATTIVITÀ**

creatività, il pensiero computazionale, l'autoregolamentazione sono più importanti che mai nella nostra società in rapida evoluzione. Sono gli strumenti che consentono di sfruttare in tempo reale ciò che si è appreso, al fine di sviluppare nuove idee, nuove teorie, nuovi prodotti e nuove conoscenze”.

**Risorse**

Dipartimento Matematico - Tecnologico

**Obiettivi**

Promuovere l'acquisizione di competenze in scienza, tecnologia, ingegneria e matematica (STEM), tenendo conto dei collegamenti con le arti, la creatività e l'innovazione, e motivare di più i giovani, soprattutto ragazze e giovani donne, a intraprendere carriere STEM.

Il nuovo Curricolo di Tecnologia dovrà dare una risposta concreta a tali sollecitazioni puntando su:

- prodotti e processi tecnologici, con particolare attenzione alla comprensione dell'impatto che essi hanno sull'ambiente naturale e sociale in modo da acquisire un atteggiamento di valutazione critica e curiosità, l'interesse per le questioni etiche e l'attenzione sia alla sicurezza sia alla sostenibilità ambientale;
- i principi generali, i meccanismi e la logica che sottendono alle tecnologie digitali in evoluzione, oltre a conoscere il funzionamento e l'utilizzo di base di diversi dispositivi, software e reti;
- interazione con tecnologie e contenuti digitali, presupponendo un atteggiamento riflessivo e critico, ma anche improntato alla curiosità, aperto e interessato al futuro della loro evoluzione;
- sviluppo del pensiero computazionale per il potenziamento delle competenze logiche e capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente, qualità che sono importanti per tutti i futuri cittadini: il pensiero computazionale è utile non



**COMPETENZE E CONTENUTI****ATTIVITÀ**

soltanto per i programmatori ma per qualsiasi professione si desideri svolgere perché sviluppa abilità concettuali efficaci nel trattare problemi complessi.

**Azioni:**

- formazione base sulla sicurezza in internet
- avviamento graduale di percorsi didattici di coding mediante gli strumenti forniti dal Progetto "Programma il Futuro" supportato dal MIUR in collaborazione con il CINI (percorso base chiamato "Ora del Codice", successivamente percorsi avanzati e la partecipazione al concorso nazionale "Programma le Regole") e ambienti collaborativi di programmazione visuale a blocchi (Scratch) che permetteranno in futuro di avviare laboratori digitali creativi di robotica educativa utilizzando robot di semplice configurazione e programmazione come ad esempio mBot).

**Destinatari** Docenti e alunni.

**Progetto: "Le STEM a scuola oggi per le competenze del domani"**

La scuola intende realizzare un ambiente di apprendimento che offra agli alunni uno spazio dedicato e strumenti innovativi digitali non solo per rendere più attraente l'insegnamento delle STEM ma anche per migliorare l'apprendimento curricolare mediante la metodologia didattica del "learning by doing" che incoraggia creatività, problem-solving, pensiero critico, collaborazione e manualità. Tale spazio è pensato per essere in parte mobile in modo da essere fruito nei vari plessi.

Si prevede di realizzare attività ludico-pratiche di coding e robotica educativa mediante l'acquisto di robot educativi trasversali e programmabili di difficoltà progressiva che possano essere adattati ad età differenti. Per l'infanzia e i primi anni di

**COMPETENZE E CONTENUTI**
**ATTIVITÀ**

scuola primaria abbiamo scelto robot educativi con i quali si impara a costruire e programmare dando sfogo alla creatività. Per tutti gli altri studenti del primo ciclo sono previsti robot educativi scalabili, partendo da una programmazione a blocchi semplice ed intuitiva fino ad arrivare al vero e proprio codice, e kit didattici per la creazione di circuiti elettronici programmabili. Il nostro progetto include l'acquisto di moduli elettronici ad aggancio magnetico e inventor kit composti da mattoncini elettronici programmabili attraverso un software di programmazione intuitivo per incoraggiare gli studenti a trasformare idee in prototipi e diventare così dei piccoli ingegneri. Sono previsti percorsi per l'apprendimento di tecniche di progettazione e costruzione di manufatti personalizzati mediante una stampante 3D, semplice da usare ma con elevati matematica, scienze e tecnologia mediante kit per la sperimentazione e la creazione di invenzioni, che aiutino gli studenti a capire cosa stanno studiando e a trarre conclusioni attraverso le osservazioni, e un software di matematica per attività multimediali interattive.

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO**
**ATTIVITÀ**
**FORMAZIONE DEL PERSONALE**

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

La formazione dei docenti deve essere centrata

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

sull'innovazione didattica, tenendo conto delle tecnologie digitali come sostegno per la realizzazione dei nuovi paradigmi educativi e la progettazione operativa di attività.

**Obiettivi:**

- Rafforzare la preparazione del personale in materia di competenze digitali, raggiungendo tutti gli attori della comunità scolastica
- Promuovere il legame fra innovazione didattica e tecnologie digitali
- Sviluppare standard efficaci, sostenibili e continui nel tempo per la formazione all'innovazione didattica
- Rafforzare la formazione all'innovazione didattica a tutti i livelli (iniziale, in ingresso, in servizio)
- Rafforzare i concetti di "condivisione" e "collaborazione" nei docenti necessari nella società attuale mediante anche definizione di un repository digitale di buone pratiche

**Azioni:**

- Formazione base per i docenti sull'uso degli strumenti tecnologici già presenti a scuola
- Formazione base dei docenti sull'uso delle app della G-Suite for education per favorire la condivisione, la comunicazione, la collaborazione.

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

□ Coinvolgimento di tutti i docenti all'adozione di metodologie didattiche innovative attraverso corsi ad-hoc, sfruttando la piattaforma G-Suite che includono ad esempio:

- creazioni di classi virtuali (Google Classroom)
- creazione di sondaggi all'interno delle classi (Google Moduli)
- assegnazione di compiti e invio di feedback (Google Moduli)
- condivisione di materiali didattici (Google Drive, Google Sites)
- creazione di documenti digitali online in maniera collaborativa (Google Documenti, Google Presentazione, ecc.)

□ Approfondimento della " Flipped Classroom" come metodologia didattica che stimola gli studenti ad un uso consapevole di internet

□ Organizzazione, nel corso dell'anno, di brevi incontri (pillol@ digitale), a margine di riunioni (collegi, dipartimenti, ...), per approfondire, confrontarsi e discutere su alcuni temi di didattica innovativa più interessanti

□ Utilizzare la piattaforma G-Suite per la costruzione di un luogo virtuale condiviso di buone pratiche (spazio cloud) in cui inserire e catalogare il materiale e le attività svolte in classe utile a tutti i docenti della scuola.

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ****ATTIVITA' REALIZZATE**

Con delibera n.9 del 1° settembre 2020 il Collegio docenti ha approvato il "Regolamento per l'utilizzo della piattaforma G-suite for education" consultabile sul sito web dell'Istituto tramite il seguente link:

[IC TORRE Regolamento utilizzo piattaforma G-Suite](#)

**Risorse**

Corsi online da acquistare in gruppo e da seguire a scuola, per favorire lo scambio di conoscenze ed abilità fra i docenti nonché migliorare la capacità di collaborare.

Animatore Digitale, docenti del Team digitale.

In linea con gli obiettivi fissati per questa attività, l'Istituto ha aderito al progetto nazionale **InnovaMenti**. Promosso dal MIUR e dedicato alla diffusione delle metodologie didattiche innovative, il progetto è rivolto a docenti e alunni dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di secondo grado, curato dalle

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

Équipe formative territoriali, nell'ambito delle azioni del PNSD. "InnovaMenti" intende favorire l'utilizzo di metodologie innovative, attraverso brevi esperienze di apprendimento, dedicate nello specifico a gamification, inquiry based learning (IBL), storytelling, tinkering e hackathon, proponendo uno o più percorsi di sperimentazione in classe, lanciati con cadenza mensile, anche con la condivisione di materiali di progettazione didattica. In coerenza con il tema dell'innovazione metodologica, "InnovaMenti" si avvale di un impianto ispirato all'educational game: le attività di esplorazione di ciascuna metodologia verranno proposte, nel rispetto della programmazione curricolare del docente e della classe, come sfide didattiche per il conseguimento di badge simbolici alle classi partecipanti a ciascuna metodologia.

**VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

BN "PACEVECCHIA" - BNAA84502D

**Criteri di osservazione/valutazione del team docente:**



Per la scuola dell'infanzia le docenti, considerato il percorso didattico e i risultati raggiunti nei vari campi di esperienza valutano, nell'ultimo anno di frequenza della Scuola dell'Infanzia, le competenze necessarie per il passaggio alla scuola primaria, secondo i seguenti indicatori, valutati in base alla legenda:

A= pienamente acquisita B= sufficientemente acquisita C= parzialmente acquisita

D = ancora acquisita

#### IL SÉ E L'ALTRO

E' consapevole della propria identità personale, delle proprie esigenze e dei propri sentimenti, sa controllarli ed esprimerli in modo adeguato.

Conosce la propria storia personale e familiare, le tradizioni della sua famiglia, della comunità e ha il senso dell'appartenenza al gruppo.

Ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e dei diritti degli altri, dei valori, delle ragioni e dei doveri che determinano il suo comportamento.

Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini, si rende conto che esistono altri punti di vista e ha imparato a tenerne conto.

Gioca e lavora in modo costruttivo e creativo interagendo con gli altri bambini.

Comprende chi è fonte di autorità e di responsabilità nei diversi contesti.

Sa seguire regole di comportamento, assumersi responsabilità, ascoltare gli altri e dare spiegazioni del proprio comportamento e del proprio punto di vista.

#### I DISCORSI E LE PAROLE

Esprime e comunica con fiducia nelle proprie capacità verbali le proprie emozioni, le proprie domande, i propri ragionamenti e i propri pensieri.

Racconta, inventa, ascolta e comprende le narrazioni e la lettura di storie.

Dialoga, discute, chiede spiegazioni e spiega, usa il linguaggio per progettare attività e per definire regole, usufruendo di una buona padronanza di uso della lingua italiana.

Formula ipotesi sulla lingua scritta e sperimenta le prime forme di comunicazione attraverso la scrittura.

#### LA CONOSCENZA DEL MONDO

Raggruppa e ordina secondo criteri diversi, confronta e valuta quantità.

Sa registrare e misurare utilizzando semplici simboli e strumenti.

Colloca correttamente nello spazio se stesso, oggetti, persone, segue correttamente un percorso sulla base delle indicazioni verbali.

Si orienta nel tempo della vita quotidiana, riferisce eventi del passato recente, dimostrando consapevolezza della loro collocazione temporale e formula

correttamente riflessioni e considerazioni relative al futuro.

E' curioso, esplorativo, pone domande, discute, confronta ipotesi, spiegazioni, soluzioni e azioni.

#### **IL CORPO E IL MOVIMENTO**

Ha raggiunto una buona autonomia personale nell'alimentarsi e nel vestirsi, riconosce i segnali del corpo.

Sa cosa fa bene e cosa fa male e consegue pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.

Coordina correttamente i propri movimenti in diverse forme di attività motorie, individuali e di gruppo che richiedono l'uso di attrezzi e il rispetto di regole.

Controlla la forza del corpo, valuta il rischio, si coordina con gli altri.

Esercita le potenzialità sensoriali, conoscitive, relazionali, ritmiche ed espressive del corpo.

Conosce le varie parti del corpo e lo rappresenta in stasi e in movimento.

#### **IMMAGINI, SUONI E COLORI**

Segue con attenzione e con piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, cinematografici...).

Comunica, esprime emozioni e racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.

Inventa storie e si esprime attraverso diverse forme di rappresentazione e drammatizzazione.

Si esprime attraverso il disegno, la pittura e le altre attività manipolative.

Esplora i materiali che ha a disposizione e li utilizza con creatività.

Formula piani di azione, individualmente e in gruppo e sceglie con cura materiali e strumenti in relazione al progetto da realizzare.

Ricostruisce le fasi più significative per comunicare quanto realizzato.

Realizza attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo, oggetti e simboli, per codificare i suoni percepiti e riprodurli.

E' preciso, sa rimanere concentrato, si appassiona e sa portare a termine il proprio lavoro.

#### **Criteri di valutazione delle capacità relazionali:**

Gli alunni della scuola dell'infanzia verranno valutati all'inizio e fine dell'anno scolastico, in base a i seguenti indicatori:

Autocontrollo: Manca di autocontrollo/Possiede autocontrollo, ma è

discontinuo/Possiede autocontrollo/Possiede autocontrollo e senso di responsabilità

Rispetto delle regole: Ha un atteggiamento sfrontato di fronte ai richiami/Non rispetta le regole di convivenza/Comprende ma non rispetta le regole/Comprende ed accetta le regole.

Socializzazione: Tende ad isolarsi/Va d'accordo solo con alcuni/Va d'accordo con tutti/E' disponibile verso gli altri con i quali accetta il confronto.

Partecipazione: Disinteressato/Interessato saltuariamente/Deve essere sollecitato/Interessato/Interessato e propositivo.

Autonomia: Non è autonomo/Deve essere guidato per condurre il proprio lavoro/Sa organizzare il proprio lavoro/E' autonomo

Impegno: Non si impegna/Si impegna saltuariamente/Si impegna soprattutto a scuola/Si impegna a scuola e a casa

Ritmi di apprendimento: Molto lento/Lento/Normale/Veloce

Modalità di reazione: Si demoralizza all'insuccesso/Indifferente/Se incoraggiato reagisce/ Reagisce da solo

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

"F. TORRE" BENEVENTO - BNMM84501L

#### **Criteri di valutazione comuni:**

Al fine di assicurare omogeneità nelle valutazioni, rendere trasparente l'azione valutativa della scuola e avviare gli alunni alla consapevolezza vengono esplicitati, nella tabella allegata, i criteri di valutazione considerati, evidenziando la corrispondenza tra le votazioni in decimi e i diversi livelli di apprendimento e sottolineando che, oltre al livello delle conoscenze e delle abilità acquisite nelle diverse discipline, nell'attribuzione del voto si tiene conto anche dei seguenti elementi:

- Livello di partenza
- Evoluzione del processo di apprendimento

Per quanto riguarda la valutazione dello strumento musicale, il Collegio docenti ha approvato in data 28 ottobre 2020 la griglia di valutazione con l'inserimento dei criteri disciplinari specifici.

**ALLEGATI:** criteri di valutazione comuni Scuola Secondaria di I Grado con musica.pdf

**Criteri di valutazione del comportamento:**

La valutazione del comportamento degli studenti risponde alle seguenti prioritarie finalità:

- accertare livelli di consapevolezza raggiunti, con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile;
- verificare la capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita dell'istituzione scolastica;
- diffondere la consapevolezza dei diritti e dei doveri promuovendo comportamenti coerenti con il corretto esercizio dei propri diritti e con il rispetto dei propri doveri.

Il Comportamento così definito assume una valenza educativa e formativa intesa alla costruzione di competenze di cittadinanza, che la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18.12.2006 individua tra le otto competenze chiave per l'apprendimento permanente.

La valutazione del comportamento è espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione.

Il giudizio sintetico fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica.

Le competenze di cittadinanza sono accertate mediante l'osservazione degli studenti nelle attività curricolari, nelle attività collegate a progetti specifici che hanno lo scopo dichiarato di promuovere lo sviluppo di dette competenze, nelle attività di ampliamento / arricchimento dell'offerta formativa quali, per esempio, le visite guidate e i viaggi di istruzione. Sono dichiarate nei Piani annuali Disciplinari e nelle Unità di Apprendimento bimestrali che fanno esplicito riferimento alle competenze trasversali quali:

- competenze sociali e civiche
- imparare ad imparare
- competenze digitali
- spirito di iniziativa e imprenditorialità.

Si allega tabella con Criteri di valutazione del comportamento.

**ALLEGATI:** criteri di valutazione del comportamento.pdf

**Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

Ai fini della validità dell'anno scolastico è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato e l'ammissione alle classi seconda e

terza di scuola secondaria di primo grado, disciplinata dall'articolo 6 del decreto legislativo n. 62/2017, può essere disposta, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto l'alunno può essere ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione.

Allo stesso modo, in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può decidere a maggioranza e nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti la non ammissione alla classe successiva.

I criteri definiti dal collegio dei docenti per l'ammissione /non ammissione alla classe successiva anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento sono i seguenti:

- In caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento, si procederà all' ammissione / non ammissione alla classe successiva con attenta valutazione dei fattori illustrati nella tabella allegata.

Ai sensi di quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, la non ammissione alla classe successiva è disposta d'ufficio nei confronti di coloro cui sia stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (art.4, commi 6 e 9 bis del D.P.R. n. 249/1998).

**ALLEGATI:** criteri ammissione classe successiva-Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.pdf

#### **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:**

Gli articoli 6 e 7 del decreto legislativo n. 62/2017 individuano le modalità di ammissione degli alunni all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione. In sede di scrutinio finale, l'ammissione può essere disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, in presenza dei seguenti requisiti:

- Aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti così come contenute nel regolamento di validazione dell'anno scolastico cui si rimanda per opportuna conoscenza;
- Non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998;
- Aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi.



Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10.

Nel caso di mancata o parziale acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal collegio, la non ammissione dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati.

Nel caso di non ammissione il voto dell'insegnante di religione cattolica o di attività alternative (per gli alunni che si sono avvalsi di tale insegnamento), se determinante, viene espresso tramite un giudizio motivato iscritto a verbale.

I criteri definiti dal collegio dei docenti per l'ammissione /non ammissione all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento sono i seguenti:

- In caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento, si procederà all' ammissione / non ammissione all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, con attenta valutazione dei fattori illustrati nella tabella allegata.

**ALLEGATI:** criteri ammissione classe successiva-Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.pdf

#### **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:**

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica sia oggetto, per il primo ciclo, delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 . In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione Civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero team e dal Consiglio di Classe nella realizzazione dei percorsi interdisciplinari predisposti a livello di Istituto.

I criteri di valutazione sono stati deliberati dal Collegio docenti e prendono in considerazione le conoscenze, le abilità ed i comportamenti relativi ad ognuno dei tre nuclei tematici intorno ai quali verte la programmazione e che sono: 1) COSTITUZIONE, diritto (nazionale ed internazionale), legalità e solidarietà; 2) SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio del territorio; 3) CITTADINANZA DIGITALE.



**ALLEGATI:** SECONDARIA Rubriche di valutazione dell'insegnamento  
trasversale di educazione civica.pdf

**Protocollo di valutazione:**

L'Istituto ha adottato un Protocollo di valutazione unico per i tre ordini di scuola, approvato dal Collegio dei docenti con delibera n. 64 /2017-18 del 21 dicembre 2017, così come integrato da delibera n. 86 /2017-18 del 16 aprile 2018.

Scopo del documento è assicurare omogeneità, equità e trasparenza alla valutazione degli alunni attraverso la definizione di criteri, strumenti e modalità per la valutazione degli apprendimenti e del comportamento e per la certificazione delle competenze al termine della classe quinta scuola primaria e al termine della classe terza scuola secondaria di I grado.

A partire dall'anno scolastico 2020/2021, a seguito della nota del 4 dicembre 2020 con cui Il Ministero dell'Istruzione ha trasmesso l'ordinanza e le linee guida, l'Istituto ha integrato il Protocollo di valutazione sulla base delle nuove modalità di formulazione del giudizio descrittivo nelle scuole primarie. L'integrazione, approvata dal Collegio dei docenti con delibera n. 52 2020/21 del 22 dicembre 2020, è consultabile nella sezione dedicata alla Scuola Primaria e relativa alla Valutazione degli apprendimenti.

**ALLEGATI:** Protocollo valutazione.pdf

**Criteri di valutazione DAD:**

A seguito del DPCM 8/3/2020, l'Istituto ha proceduto all'adozione per la DAD di un Protocollo di valutazione unico per i tre ordini di scuola, approvato dal Collegio dei docenti con delibera n. 74/ 2020 del 18 maggio 2020. Tale adozione si è resa necessaria in considerazione del fatto che nella DAD le attività vengono proposte in maniera diversa, con collegamento diretto o indiretto, immediato o differito, (videoconferenze, video lezioni, chat di gruppo, trasmissione ragionata di materiali didattici, attraverso il caricamento degli stessi su piattaforme digitali, con successiva rielaborazione e discussione operata direttamente o indirettamente con il docente, l'interazione su sistemi e app interattive educative propriamente digitali) e, pertanto, anche la valutazione a distanza dovrà utilizzare strumenti diversi da quelli previsti per la didattica in presenza, che saranno scelti dai docenti in base agli aspetti da valutare. La cornice culturale resta comunque sempre quella rappresentata dalle Indicazioni Nazionali che riconoscono la valenza formativa della valutazione "agli insegnanti compete la responsabilità della valutazione e la cura della documentazione didattica, nonché la scelta dei relativi strumenti nel quadro dei

criteri deliberati dai componenti organi collegiali. La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo”.

**ALLEGATI:** integrazione-protocollo-di-valutazione-didattica-distanza.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

BN "PACEVECCHIA" - BNEE84501N

AZIENDA OSPEDALIERA "G.RUMMO" - BNEE84502P

BN "NICOLA SALA" - BNEE84504R

#### **Criteri di valutazione comuni:**

Il Ministero dell'Istruzione con nota del 4 dicembre 2020 ha trasmesso l'ordinanza e le linee guida relative alle nuove modalità di formulazione del giudizio descrittivo nelle scuole primarie. Dal corrente anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento di Educazione Civica, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione. I docenti valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione annuale e appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale.

Il Collegio dei docenti con delibera n. 52 2020/21 del 22 dicembre 2020 ha approvato l'Integrazione al protocollo di valutazione per la Scuola Primaria.

**ALLEGATI:** Integrazione protocollo valutazione scuola primaria.pdf

#### **Criteri di valutazione del comportamento:**

La valutazione del comportamento degli studenti risponde alle seguenti prioritarie finalità:

- accertare livelli di consapevolezza raggiunti, con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile;
- verificare la capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita dell'istituzione scolastica;
- diffondere la consapevolezza dei diritti e dei doveri promuovendo comportamenti coerenti con il corretto esercizio dei propri diritti e con il rispetto

dei propri doveri.

Il Comportamento così definito assume una valenza educativa e formativa intesa alla costruzione di competenze di cittadinanza, che la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18.12.2006 individua tra le otto competenze chiave per l'apprendimento permanente.

La valutazione del comportamento è espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione.

Il giudizio sintetico fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza

Le competenze di cittadinanza sono accertate mediante l'osservazione degli studenti nelle attività curricolari, nelle attività collegate a progetti specifici che hanno lo scopo dichiarato di promuovere lo sviluppo di dette competenze, nelle attività di ampliamento / arricchimento dell'offerta formativa quali, per esempio, le visite guidate e i viaggi di istruzione. Sono dichiarate nei Piani annuali Disciplinari e nelle Unità di Apprendimento bimestrali che fanno esplicito riferimento alle competenze trasversali quali:

- competenze sociali e civiche
- imparare ad imparare
- competenze digitali
- spirito di iniziativa e imprenditorialità

Si allega tabella con Criteri di valutazione del comportamento.

**ALLEGATI:** criteri di valutazione del comportamento.pdf

#### **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

L'articolo 3 del decreto legislativo n. 62/2017 interviene sulle modalità di ammissione alla classe successiva per gli alunni che frequentano la scuola primaria e ne prevede il passaggio anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei seguenti criteri definiti dal collegio dei docenti, i docenti della classe, in sede di scrutinio finale, possono non ammettere l'alunno alla classe successiva con decisione assunta all'unanimità.

- Presenza di livelli inadeguati nelle conoscenze e nelle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi (letto-scrittura, calcolo, logica, matematica);
- Assenza di progressi apprezzabili negli apprendimenti nonostante
  - l'attivazione documentata di strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione;
  - la predisposizione di documentati percorsi personalizzati.

#### **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:**

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica sia oggetto, per il primo ciclo, delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione Civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero team e dal Consiglio di Classe nella realizzazione dei percorsi interdisciplinari predisposti a livello di Istituto.

I criteri di valutazione sono stati deliberati dal Collegio docenti e prendono in considerazione le conoscenze, le abilità ed i comportamenti relativi ad ognuno dei tre nuclei tematici intorno ai quali verte la programmazione e che sono: 1) COSTITUZIONE, diritto (nazionale ed internazionale), legalità e solidarietà; 2) SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio del territorio; 3) CITTADINANZA DIGITALE.

Per la Scuola Primaria, essendo cambiata con O.M. 172 del 4 dicembre 2020 la normativa relativa alla valutazione degli apprendimenti, da esprimersi con giudizi descrittivi correlati a 4 livelli di apprendimento (Avanzato, Intermedio, Base, In via di acquisizione), sarà cura dei singoli docenti riportare a tali livelli le votazioni espresse in decimi nelle rubriche di seguito allegate, redatte prima dell'attuale normativa.

**ALLEGATI: INTEGRAZIONE PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE  
EDUCAZIONE CIVICA.pdf**

#### **Criteri di valutazione DaD:**

A seguito del DPCM 8/3/2020, l'Istituto ha proceduto all'adozione per la DAD di un Protocollo di valutazione unico per i tre ordini di scuola, approvato dal Collegio dei docenti con delibera n. 74/ 2020 del 18 maggio 2020. Tale adozione si è resa necessaria in considerazione del fatto che nella DAD le attività vengono proposte in maniera diversa, con collegamento diretto o indiretto, immediato o differito, (videoconferenze, video lezioni, chat di gruppo, trasmissione ragionata di materiali didattici, attraverso il caricamento degli stessi su piattaforme digitali, con successiva rielaborazione e discussione operata direttamente o indirettamente con il docente, l'interazione su sistemi e app interattive educative propriamente digitali) e, pertanto, anche la valutazione a distanza dovrà utilizzare strumenti diversi da quelli previsti per la didattica in presenza, che saranno scelti dai docenti in base agli aspetti da valutare. La cornice culturale

resta comunque sempre quella rappresentata dalle Indicazioni Nazionali che riconoscono la valenza formativa della valutazione "agli insegnanti compete la responsabilità della valutazione e la cura della documentazione didattica, nonché la scelta dei relativi strumenti nel quadro dei criteri deliberati dai componenti organi collegiali. La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo". L'Integrazione del protocollo di valutazione per la DaD è consultabile nella sezione valutazione Scuola Secondaria di 1° Grado. Si specifica che per la Scuola primaria, essendo cambiata con O.M. 172 del 4 dicembre 2020 la normativa relativa alla valutazione degli apprendimenti, da esprimersi con giudizi descrittivi correlati a 4 livelli di apprendimento (Avanzato, Intermedio, Base, In via di acquisizione), sarà cura dei singoli docenti riportare a tali livelli le votazioni espresse in decimi nel suddetto Protocollo, redatto prima dell'attuale normativa.

## AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

### ❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

#### INCLUSIONE

##### PUNTI DI FORZA

La nostra scuola favorisce l'accoglienza, l'integrazione e il successo formativo attraverso ogni forma di supporto didattico e psicofisico, permettendo alla totalità degli alunni di frequentare con regolarità le lezioni e di proseguire gli studi con una solida formazione di base.

L'istituto garantisce il diritto allo studio di ogni studente, realizzando attività che promuovono una didattica inclusiva il cui obiettivo è il raggiungimento del massimo grado possibile di apprendimento e partecipazione sociale. Il lavoro individualizzato valorizza le differenze presenti nel gruppo classe, da quelle più evidenti, quali le disabilità, a quelle relative agli alunni con DSA.

Nel rispetto della Direttiva Ministeriale 27/12/2012 e della C.M. n.8 del 6/3/2013, la scuola con il Piano per l'Inclusione intende offrire uno strumento utile per organizzare e pianificare tutte le azioni necessarie ad una didattica efficace da



esplicitare nelle diverse situazioni, contribuendo ad accrescere la consapevolezza dell'intera comunità educante sulle problematiche relative all'inclusività degli alunni con diverse abilità, difficoltà di apprendimento, disagio comportamentale, disturbi specifici dell'apprendimento, con coinvolgimento di soggetti diversi quali insegnanti, famiglie, équipe medica, esperti esterni, rappresentanti dell'Ente locale.

### **PUNTI DI DEBOLEZZA**

La nostra scuola favorisce l'accoglienza, l'integrazione e il successo formativo attraverso ogni forma di supporto didattico e psicofisico, permettendo alla totalità degli alunni di frequentare con regolarità le lezioni e di proseguire gli studi con una solida formazione di base.

L'istituto garantisce il diritto allo studio di ogni studente, realizzando attività che promuovono una didattica inclusiva il cui obiettivo è il raggiungimento del massimo grado possibile di apprendimento e partecipazione sociale. Il lavoro individualizzato valorizza le differenze presenti nel gruppo classe, da quelle più evidenti, quali le disabilità, a quelle relative agli alunni con DSA.

Nel rispetto della Direttiva Ministeriale 27/12/2012 e della C.M. n.8 del 6/3/2013, la scuola con il Piano per l'Inclusione intende offrire uno strumento utile per organizzare e pianificare tutte le azioni necessarie ad una didattica efficace da esplicitare nelle diverse situazioni, contribuendo ad accrescere la consapevolezza dell'intera comunità educante sulle problematiche relative all'inclusività degli alunni con diverse abilità, difficoltà di apprendimento, disagio comportamentale, disturbi specifici dell'apprendimento, con coinvolgimento di soggetti diversi quali insegnanti, famiglie, équipe medica, esperti esterni, rappresentanti dell'Ente locale.

Le famiglie con svantaggio socio-culturale non consentono ai propri figli una frequenza regolare e costante delle attività didattiche curricolari, né accolgono le opportunità di recupero extrascolastico offerte dalla scuola. Le poche ore di Contemporanea Prestazione di Servizio (C.P.S.) nella scuola primaria vengono quasi tutte assorbite dall'esigenza di sostituire colleghi assenti, vanificando di fatto la possibilità di effettuare, così come programmato, le attività per gruppi di livello e/o elettivi soprattutto nelle classi, molto numerose, con alunni con Bisogni Educativi Speciali.

### **RECUPERO E POTENZIAMENTO**



## **PUNTI DI FORZA**

Gli studenti con maggiori difficoltà di apprendimento provengono da un contesto socio-culturale meno stimolante e richiedono interventi di recupero soprattutto in italiano e matematica con attività svolte sia in orario curricolare, che extracurricolare. Gli interventi attuati hanno teso a potenziare le conoscenze disciplinari e l'acquisizione di un metodo di studio più autonomo. Si registra un recupero delle difficoltà in fase di valutazione finale. L'istituto promuove anche interventi di potenziamento degli allievi con particolari attitudini, attraverso la partecipazione a percorsi disciplinari di eccellenza con ottimi risultati nei concorsi a livello provinciale e nazionale (giochi matematici, premi letterari, certificazioni in lingua inglese, concorsi musicali, gare sportive). Nel lavoro d'aula vengono attivati percorsi individualizzati, che prevedono l'uso di una didattica laboratoriale con lavori di gruppo, peer tutoring, problem posing/solving.

## **PUNTI DI DEBOLEZZA**

Nella scuola primaria le compresenze sono quasi sempre utilizzate per le sostituzioni del personale docente assente.

### **Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Personale ATA  
Specialisti ASL  
Associazioni  
Famiglie

## **❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):**

All'inizio di ogni anno scolastico, prima dell'inizio delle lezioni, il Consiglio di Classe/équipe pedagogica prende visione della documentazione relativa all'alunno/a con certificazione ed incontra, se alunno della prima classe, i relativi genitori e docenti del precedente ordine di scuola, al fine di adottare, fin dalle prime lezioni, le necessarie strategie di lavoro per favorire l'inserimento e l'apprendimento. 2) I componenti il

consiglio di Classe/l'équipe pedagogica, prima dell'incontro del G.L.O., individuano gli strumenti da utilizzare per l'osservazione (griglie, videoregistrazioni, diario di bordo) e analizzano la situazione dell'alunno /a in merito alle: - potenzialità; - difficoltà specifiche; - esigenze particolari; - aree di intervento da privilegiare; - risorse a disposizione (ore di sostegno, eventuale assistente, ore di compresenza). 3) Entro il mese di ottobre / novembre il GLO concorda la tipologia di PEI da predisporre, individua le barriere da rimuovere, gli obiettivi generali da raggiungere e i facilitatori da utilizzare. Oltre a definire gli impegni di ogni singolo Ente / componente il GLO indica le strategie sistematiche per il contenimento / riduzione di eventuali comportamenti problematici.; 4- Il consiglio di Classe/l'équipe pedagogica, tenuto conto delle indicazioni fornite dal GLO, passa alla stesura del PEI definendo, per ogni area/ambito: - i miglioramenti delle performance che si prevede di raggiungere in un determinato periodo di tempo, partendo dalle capacità emergenti; - gli obiettivi in termini operativi e non generici, in modo da facilitare la valutazione del loro grado di raggiungimento; - i tempi di raggiungimento dei risultati In particolare il consiglio di Classe/l'équipe pedagogica determina: a) gli ambiti di intervento; b) la definizione di obiettivi minimi o individualizzati per ogni disciplina, su proposta della docente della materia e di sostegno e modalità di gestione dell'alunno in assenza dell'insegnante di sostegno; c) la metodologia, i tempi di attuazione, gli strumenti; d) l'orario settimanale (con distribuzione delle ore assegnate con equilibrata scansione nell'arco della settimana); e) le modalità dell'intervento (in classe, fuori dalla classe, in gruppi misti o di livello); f) le modalità di relazione con la famiglia e con gli operatori socio-sanitari; g) i colloqui con gli specialisti; h) i criteri di registrazione delle verifiche; i) i criteri di valutazione.

**Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:**

Il PEI è elaborato ed approvato dal Consiglio di Classe/équipe pedagogica, con la partecipazione dei genitori o dei soggetti che ne esercitano la responsabilità, delle figure professionali specifiche interne ed esterne all'istituzione scolastica nonché con il supporto dell'unità di valutazione multidisciplinare.

**❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE****Ruolo della famiglia:**

- Consegna diagnosi/certificazione in Segreteria didattica; - Fa pervenire la certificazione relativa al proprio figlio, aggiornata al cambio di ciclo, direttamente alla scuola secondaria di secondo grado; - Si fa carico, insieme alla scuola, delle

problematiche del proprio figlio; - E' chiamata a dare il suo assenso per l'attuazione di particolari percorsi formativi; - Partecipa al GLI e ai GLO; - Si impegna a dare continuità alle scelte metodologiche, alle strategie e ai percorsi individuati dalla scuola.

**Modalità di rapporto  
scuola-famiglia:**

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva  
Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**

**Docenti di sostegno**

Partecipazione a GLI

**Docenti di sostegno**

Rapporti con famiglie

**Docenti di sostegno**

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

**Docenti di sostegno**

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

**Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe  
e simili)**

Partecipazione a GLI

**Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe  
e simili)**

Rapporti con famiglie

**Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe  
e simili)**

Tutoraggio alunni

**Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe  
e simili)**

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**
**Assistenti alla  
comunicazione**

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

**Personale ATA**

Assistenza alunni disabili

**Personale ATA**

Progetti di inclusione/laboratori integrati

**RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**
**Unità di valutazione  
multidisciplinare**

 Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del  
Progetto individuale

**Unità di valutazione  
multidisciplinare**

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

**Unità di valutazione  
multidisciplinare**

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

**Associazioni di  
riferimento**

Progetti territoriali integrati

**Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo  
per l'inclusione  
territoriale**

 Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla  
disabilità

**Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo  
per l'inclusione  
territoriale**

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

**Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo  
per l'inclusione  
territoriale**

Progetti territoriali integrati

## RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

<b>Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale</b>	Progetti integrati a livello di singola scuola
--	--

<b>Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti territoriali integrati
--	---------------------------------

<b>Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti integrati a livello di singola scuola
--	--

<b>Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti a livello di reti di scuole
--	--------------------------------------

## ❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

### Criteri e modalità per la valutazione

Per la Scuola Primaria, l'O.M. 172 del 4 dicembre 2020 all'art. 4 (Valutazione degli apprendimenti degli alunni con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento) dispone quanto segue: 1. La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è correlata agli obiettivi individuati nel piano educativo individualizzato predisposto ai sensi del dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n.66. 2. La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170. Criteri generali indicati nel Protocollo di valutazione di Istituto Valutazione alunni diversamente abili (BES I fascia) Gli alunni diversamente abili vengono valutati in riferimento al Piano Educativo Individualizzato (PEI). Relativamente allo svolgimento delle Prove Invalsi, gli alunni diversamente abili possono: - svolgere la prova INVALSI standardizzata avvalendosi di adeguate misure compensative e/o dispensative secondo quanto previsto dai docenti del consiglio di classe; - svolgere prove differenziate costruite dai docenti del Consiglio di Classe; - essere esonerati dalla prova. Nello svolgimento delle prove d'esame, gli alunni diversamente abili possono avvalersi dell'ausilio di attrezzature tecniche e sussidi didattici utilizzati durante l'anno scolastico per la realizzazione del PEI. Qualora sia necessario, la sottocommissione d'esame predispone, sulla base del PEI, prove differenziate idonee a valutare il progresso dell'alunno in relazione alle sue potenzialità

e ai livelli di apprendimento posseduti. Le prove differenziate hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale. Gli alunni diversamente abili che non si presentano agli esami ricevono un attestato di credito formativo, col quale possono iscriversi e frequentare la scuola secondaria di II grado per ulteriori crediti formativi o i corsi di istruzione e formazione professionale. Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami e nelle tabelle affisse all'albo di istituto non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e differenziazione delle prove.

Valutazione alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA - BES II FASCIA) La valutazione degli alunni con disturbi specifici d'apprendimento certificati, l'ammissione e la partecipazione agli esami deve essere coerente col Piano Didattico Personalizzato (PDP), redatto dal Consiglio di Classe, pertanto vengono applicate le misure dispensative e gli strumenti compensativi indicati nel piano elaborato e previsti dalla legge n. 170/2010. La valutazione si effettua considerando i progressi e le conquiste conseguite e le prove di verifica sono strutturate tenendo conto dei processi più che dei prodotti. È possibile esonerare i suddetti alunni dallo studio delle lingue straniere, in caso di particolare gravità del disturbo di apprendimento associato ad altri disturbi e patologie, come risultante da certificazione medica. È la famiglia dell'alunno a chiedere il predetto esonero, mentre l'approvazione è di competenza del consiglio di classe. In tal caso, l'allievo segue un percorso didattico differenziato. Relativamente allo svolgimento delle Prove Invalsi, gli allievi con DSA partecipano alle prove INVALSI standardizzate, nello esecuzione delle quali possono avvalersi di adeguati strumenti compensativi, secondo quanto previsto nel PDP. Gli alunni con DSA, dispensati dalla prova scritta di lingua straniera o esonerati dall'insegnamento della/e stessa/e non sostengono la prova nazionale INVALSI di lingua inglese. Per l'esame di Stato, la commissione può prevedere, secondo quanto disposto nel PDP, le seguenti misure: - tempi più lunghi, rispetto a quello ordinari, per lo svolgimento delle prove; - uso di apparecchiature e strumenti informatici solo se impiegati per le verifiche in corso d'anno o comunque ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame; - dispensa dalla prova scritta di lingua straniera (prevista da certificazione medica). Nella valutazione delle prove scritte la sottocommissione adotta criteri valutativi che tengano conto delle competenze acquisite sulla base del piano personalizzato. Nel caso di dispensa dalla prova scritta di lingua straniera, la sottocommissione stabilisce modalità e contenuti della prova orale sostitutiva. Per il candidato la cui certificazione di disturbo specifico dell'apprendimento abbia previsto l'esonero dall'insegnamento delle lingue straniere, la sottocommissione predispone, se necessario, prove differenziate, coerenti con il percorso svolto, con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame di Stato e del conseguimento del diploma. Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami e



nelle tabelle affisse all'albo di istituto non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove. Valutazione alunni con Bisogni Educativi Speciali non certificati ( BES III FASCIA) Gli alunni BES di terza fascia privi di qualsiasi certificazione medica individuati dal consiglio per le notevoli difficoltà di apprendimento determinate da situazioni quali deprivazione sociale e culturale delle famiglie, situazioni relative alla gestione di dinamiche familiari complesse (es. alunni figli di genitori separati, in carcere) alunni stranieri, situazioni di natura fisico - biologica (alunno ospedalizzato o con patologie che comportano anche lunghe assenze), disagio comportamentale- relazionale, vengono valutati in riferimento al Piano Didattico Personalizzato che, redatto dai docenti contitolari della classe, tiene conto dei risultati riconducibili ai livelli essenziali di competenza disciplinare previsti per la classe. In particolare per gli alunni stranieri si fa riferimento alle indicazioni espresse dal MIUR (C.M. 24 del 2006). Gli allievi BES di terza fascia partecipano alle prove INVALSI standardizzate, nello svolgimento delle quali possono avvalersi di adeguati strumenti compensativi, secondo quanto previsto nel PDP. Gli allievi BES di terza fascia svolgono le prove di esame come gli alunni normodotati.

**Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:**

Per ciascun alunno è realizzato un percorso formativo coerente al "progetto individuale" predisposto dai vari soggetti che operano sullo studente, in vari contesti. Si ritiene prioritario uno sguardo sul singolo alunno inteso come persona con i suoi bisogni e con le sue risorse. Per realizzare concretamente la centralità della persona occorre dunque costruire un percorso formativo finalizzato a • rispondere ai bisogni individuali • monitorare la crescita della persona, i cambiamenti in relazione all'intero percorso didattico-educativo • favorire, con azioni mirate, il successo della persona, nel rispetto della propria individualità. La scuola dedica particolare attenzione alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico e alla continuità tra i diversi ordini di scuola. L'ingresso nella classe prima dei vari corsi è preceduto ed accompagnato dalle seguenti azioni: - Incontri in continuità e orientamento coordinati ed organizzati dalle Funzione Strumentale Gestione Inclusione e Funzione Strumentale Orientamento; - Partecipazione alla verifica finale dei GLO; - Incontri con i genitori; - Consigli di Classe/interclasse/intersezione e/o Dipartimenti, prima dell'inizio della scuola nel mese di Settembre, per organizzare l'accoglienza degli studenti certificati. L'Istituto, infine, accompagna gli studenti nella delicata fase dell'uscita dalla scuola favorendo soprattutto l'inserimento per il prosieguo degli studi.

Il Piano Annuale per l'Inclusione viene redatto nel rispetto della Direttiva Ministeriale 27/12/2012, concernente "Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica", della C.M. n.8 del 6/3/2013 che chiarisce gli ambiti di discrezionalità dei docenti per la personalizzazione della didattica e in osservanza del D. L.vo n.66 del 13-04-2017 sulle norme per la promozione dell'inclusione scolastica (art. 8 comma 1), che estende il campo di intervento e di responsabilità di tutta la comunità educante all'intera area dei Bisogni Educativi Speciali (BES), al fine di realizzare pienamente il diritto all'apprendimento per tutti gli alunni in situazione di difficoltà.

Tale Piano è parte integrante del PTOF d'Istituto e, in quanto espressione della proposta educativa della scuola, richiama l'integrazione di molteplici "diversità" e mira a creare un raccordo fra docenti, alunni, operatori, metodologie e linguaggi diversi in un unico disegno educativo.

**ALLEGATI:**

PAI Torre 21.22.pdf

**PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA**

Il presente Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata (DDI) è stato redatto sulla base delle indicazioni fornite dal Decreto n.39 del Ministro dell'Istruzione del 26 giugno 2020, concernente la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre 2020, e dalle Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata (DDI) pubblicate dal Ministero dell'Istruzione con il Decreto n.89 del 7 agosto 2020, oltre a tener conto dell'esperienza maturata dal nostro istituto nel periodo di svolgimento di attività di didattica a distanza nei vari ordini di scuola (infanzia, primaria, secondaria di primo grado). Secondo le linee guida per la DDI, tale piano verrà adottato qualora emergessero necessità di contenimento del contagio, tali da rendere necessaria la sospensione delle attività didattiche in presenza, a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti. In particolare, si prevede la DDI in forma esclusiva quando le attività in presenza sono sospese per Ordinanze

Regionali/Sindacali o per DPCM, seguendo un orario di lezione che rispetta i criteri presentati nel presente piano.

Il Piano è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 02/09/2020 Delibera n. 51/2020 ed integrato con delibera del Consiglio d'Istituto n.82 del 18/11/2020.

La scuola garantirà “nel caso di nuova sospensione dell’attività didattica la frequenza scolastica in presenza di alunni in condizioni di reale inclusione, degli alunni con disabilità e degli alunni e studenti figli di personale sanitario o di altre categorie di lavoratori, le cui prestazioni siano ritenute indispensabili per la garanzia dei bisogni essenziali della popolazione. La circostanza di cui al presente paragrafo sarà regolata da apposito atto dispositivo” (Decreto n. 39 del 26 giugno 2020).

Il Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata è da intendersi come un documento in costante aggiornamento, per assicurare la realizzazione della *mission* della nostra scuola, attraverso la condivisione ragionata di indicazioni, procedure e riferimenti emanati dal Ministero dell'Istruzione.

In caso di attivazione di didattica a distanza, per situazioni contingenti relative alla situazione pandemica da COVID 19, la scuola adotta le seguenti modalità e orari di funzionamento:

<b>DIDATTICA A DISTANZA (DAD)</b>	
SCUOLA DELL'INFANZIA	Videoconferenza tramite MEET da G Suite dalle ore 11.00 alle ore 12.00 dalle ore 15.00 alle ore 16.00
SCUOLA PRIMARIA PLESSO "PACEVECCHIA"	Videoconferenza tramite MEET da G Suite dalle ore 8.30 alle ore 12.30
SCUOLA PRIMARIA PLESSO "NICOLA SALA"	Videoconferenza tramite MEET da G Suite dalle ore 9.00 alle ore 12.15



SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Videoconferenza tramite MEET da G Suite dalle ore 9.00 alle ore 12.15
<b>DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI)</b>	
SCUOLA PRIMARIA	Videoconferenza tramite MEET da G Suite dalle ore 8.30 alle ore 13.15
SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Videoconferenza tramite MEET da G Suite  Orario della didattica in presenza con decurtazione di 10 minuti per ogni ora di lezione

**ALLEGATI:**

PIANO SCOLASTICO PER LA DDI- I.C. TORRE.BN con integrazione.pdf



# ORGANIZZAZIONE

## MODELLO ORGANIZZATIVO

**PERIODO DIDATTICO:** Quadrimestri

### FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	<p>Collaboratore • Sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi con delega alla firma degli atti amministrativi; • Cura i rapporti con gli Enti esterni su delega del Dirigente Scolastico; • Verbalizza gli incontri del collegio dei docenti plenario; I due collaboratori • Svolgono compiti organizzativi /gestionali • Collaborano con il dirigente scolastico nella lettura dei bisogni formativi dell'utenza e nella presentazione di progetti per il miglioramento dell'offerta formativa; • Contribuiscono alla formalizzazione, socializzazione, pubblicizzazione degli esiti del piano dell'offerta formativa dell'Istituto; • Coordinano le attività di Open Day dell'Istituto • Accolgono, nel Plesso di appartenenza, i docenti nuovi arrivati e forniscono loro tutte le informazioni sul funzionamento ed organizzazione della Scuola, sui piani di sicurezza relativi all'evacuazione, primo soccorso, emergenze; • Vigilano e supportano i</p>	2
----------------------	---	---



	<p>docenti nella corretta compilazione on line dei documenti scolastici nei Plessi di appartenenza; • Coordinano il lavoro dei dipartimenti disciplinari dell'Istituto; • Curano il raccordo sistematico con i docenti responsabili di plesso, con i docenti incaricati delle Funzioni Strumentali, con i docenti membri delle Commissioni e con i docenti incaricati di specifiche Referenze; • Controllano e verificano il rispetto del Regolamento di Istituto da parte di tutte le componenti scolastiche e dell'utenza del Plesso di appartenenza; • Gestiscono la sottoscrizione del patto di corresponsabilità da parte delle famiglie, nel plesso di appartenenza; • Delegati al controllo del trattamento lecito e corretto dei dati personali da parte del personale in servizio nel plesso (D.Lgs.vo n. 196/2003 Privacy); • Delegate alla vigilanza sull'osservanza del divieto di fumo nel plesso di servizio/ uffici amministrativi; • Propongono, al Direttore dei S.G.A., l'utilizzo ottimale del personale ATA presente nel plesso scolastico di competenza • Svolgono l'incarico di Preposto al servizio di protezione e prevenzione con segnalazione immediata al rappresentante di lavoratori per la sicurezza, al RSPP ed al D.S. di tutte le situazioni ambientali a rischio; • Collaborano all'aggiornamento del piano di emergenza dell'edificio scolastico e organizza le prove di evacuazione mensili; • Sono componenti del gruppo di miglioramento;</p>	
--	---	--





Funzione strumentale	Funzioni Strumentali al Piano dell'Offerta Formativa, relative: 1- Autovalutazione di Istituto (1 unità); 2- Rilevazione, per la scuola secondaria di I grado, dei risultati esiti INVALSI / scolastici ( prove di italiano, matematica ed inglese) e monitoraggio andamento compiti di realtà; 3- Rilevazione, per la scuola primaria, dei risultati esiti INVALSI / scolastici ( prove di italiano, matematica ed inglese) e monitoraggio andamento compiti di realtà; 4- Alunni con BES; 5- Continuità (2 unità); 6- PTOF (2 unità); 7- Orientamento.	9
Responsabile di plesso	Svolgimento di compiti organizzativi /gestionali nei plessi della Scuola dell'Infanzia di "Pacevecchia" e primaria "N.Sala"	2
Animatore digitale	E' responsabile dell'attuazione dei progetti e delle indicazioni contenute nel Piano Nazionale Scuola Digitale e coordina il Team digitale.	1
Team digitale	Supportare e accompagnare adeguatamente l'innovazione didattica nelle scuole dell'Istituto.	4
Coordinatori di classe	<ul style="list-style-type: none"><li>• Valutare presso la Segreteria Didattica tutti i fascicoli personali degli studenti, al fine di acquisire la documentazione relativa a DSA, BES e a eventuali casi particolari che richiedono l'attenzione dei docenti.</li><li>• Coordinare la stesura degli eventuali PDP, sottoponendoli all'approvazione delle famiglie.</li><li>• Presiedere, in assenza del dirigente scolastico, il Consiglio di Classe;</li><li>• Predisporre i dati e i materiali necessari alla</li></ul>	21



trattazione dell'ordine del giorno e garantirne la trattazione puntuale e completa; • Verificare la tenuta dei verbali, redatti da segretari all'uopo individuati in ogni singolo consiglio; • Illustrare alla classe il Patto di corresponsabilità, il Regolamento di disciplina con gli elementi più rilevanti dello Statuto degli Studenti, il Regolamento d'Istituto e i traguardi da raggiungere previsti dalle Indicazioni Nazionali. • Monitorare profitto, comportamento e assenze degli alunni della classe e segnalare tempestivamente al dirigente scolastico e alle famiglie interessate i casi problematici; • Mantenere continui contatti con i colleghi. Accogliere operativamente i nuovi docenti, comunicando loro tutte le informazioni relative agli alunni della classe e ai documenti che regolano il funzionamento della scuola ( Valutazione dei rischi e piano di evacuazione - Regolamento di Istituto - Regolamento di disciplina, programmazione educativa ecc..); • Verificare l'inserimento nella G-Suite di Istituto, della documentazione che ogni docente è tenuto a produrre nel corso dell'anno scolastico (programmazione disciplinare, unità di apprendimento, relazione finale disciplinare); • Coordinare la programmazione delle attività didattiche / progetti curriculari ed extracurriculari. curandone i tempi, i modi e l'eventuale documentazione (in mancanza di un referente); • Svolgere funzioni di collegamento tra genitori e dirigente scolastico e tra alunni e genitori. Da questi



	<p>ultimi raccogliere osservazioni e proposte da presentare al consiglio di classe, dopo aver informato il D.S.; • Assumere l'iniziativa, ove se ne ravvisi la necessità, di contatti anche telefonici con la famiglia, redigendone un promemoria da allegare al verbale del consiglio di classe; • Promuovere, in presenza di problemi urgenti, riunioni straordinarie del consiglio, presentandone richiesta al Dirigente Scolastico; • Controllare che gli alunni informino i genitori su comunicazioni scuola / famiglia, distribuendo eventuali materiali e ritirando i tagliandi di riscontro; • Presiedere l'assemblea dei genitori convocata per l'elezione dei rappresentanti dei genitori nel consiglio di classe e illustrare la normativa relativa allo svolgimento delle elezioni e al funzionamento degli organi collegiali. • Relativamente alle procedure per l'evacuazione di emergenza individuare gli alunni apri fila e chiudi fila, tenere aggiornato il relativo prospetto affisso nell'aula, verificare l'efficienza delle segnalazioni di emergenza poste all'interno dell'aula e cura l'informazione sulle procedure medesime;</p>	
Responsabile di plesso	Svolge compiti organizzativi /gestionali nei plessi della Scuola dell'Infanzia "Pacevecchia" e delle Scuole primarie plessi "Pacevecchia" e "Nicola Sala"	3
Referenti attività	Organizzano e coordinano le attività relative a: Legalità Attività musicali Cambridge Tirocinanti Biblioteca	7



	<b>Educazione Civica COVID</b>	
Coordinatori consigli in verticale/classi parallele/disciplinari	Coordina il Consiglio e gestisce gli incontri eventualmente svolti in videoconferenza, nella classroom appositamente creata nella G Suite di Istituto; Predispone i materiali utili ai lavori del Consiglio; Coordina, controlla e sintetizza le decisioni assunte dal Consiglio; Redige i verbali degli incontri svolti.	14

**MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA**

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	<p>I docenti di potenziamento vengono utilizzati su percorsi di recupero/consolidamento/potenziamento degli alunni più deboli, individuati dai vari team docenti, destinati prioritariamente alle classi ove non è presente l'insegnante di sostegno, con interventi individualizzati e/o personalizzati (BES) ed attività di piccolo gruppo.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Potenziamento</li> <li>• Sostegno</li> <li>• SOSTITUZIONI</li> </ul>	4

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A030 - MUSICA NELLA	Realizzazione del il progetto "Ascoltiamo	1



SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>con brio", rivolto a tutti gli alunni della scuola secondaria, con la finalità di sviluppare la sensibilità artistica, di favorire l'autonomia di giudizio e di fruizione estetica del patrimonio culturale, di ampliare la conoscenza del vastissimo patrimonio musicale.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> <li>• Potenziamento</li> <li>• Sostituzioni</li> </ul>	
A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Realizzazione del progetto "Educazione verde - Il valore delle piante attraverso il lavoro dell'uomo", che vuole evidenziare il valore educativo del lavoro, mettendo in atto azioni divulgative e applicative relative ai quotidiani comportamenti volti alla salvaguardia della natura e conseguentemente della salute umana.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Potenziamento</li> <li>• Sostituzioni</li> </ul>	1
A084 - TEDESCO (SECONDA LINGUA), STORIA EDUC. CIVICA, GEOGRAFIA SCUOLA SEC. DI I GRADO BOLZANO	<p>Realizzazione del progetto di potenziamento della lingua tedesca nelle classi che già studiano tale lingua; per tutte le altre classi il progetto "Lettture creative" che prevede un percorso di lettura con lo scopo di promuovere il piacere di leggere, attraverso la proposta di testi classici adatti e strutturati a tale scopo. Progetto triennale interdisciplinare di Tedesco e Scienze Motorie "Fit mit dem Deutsch"; percorso di recupero/potenziamento delle</p>	2



	<p>lingue inglese, francese e tedesco; per le classi seconde certificazione della lingua tedesca e per le classi prime un progetto di educazione civica sul rispetto delle regole previste nel nostro Regolamento di Istituto. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Potenziamento</li> <li>• Sostituzioni</li> </ul>	
<b>AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)</b>	<p>Attività di recupero e consolidamento della lingua da svolgersi in orario curricolare, in compresenza con la docente di lingua francese di classe. Per le classi prime "Pillole di lingua francese", con micro-dialoghi in lingua (saluti, presentazione...) accompagnate dall'ascolto/comprendimento e analisi delle favole di La Fontaine; per le classi seconde e terze la lettura delle Dichiarazioni dei diritti dell'Uomo (1789 - 1948) accompagnata dalla lettura e dall'analisi di testi di vario genere con collegamento ai temi dell'educazione civica. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> <li>• Potenziamento</li> <li>• sostituzione</li> </ul>	1

## ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

### ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

<b>Direttore dei servizi</b>	Il Direttore dei servizi generali e amministrativi sovrintende
------------------------------	--




**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

<b>generali e amministrativi</b>	ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. L.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative.
<b>Ufficio protocollo</b>	Tenuta del registro di protocollo, archiviazione documenti, trasmissioni comunicazioni, Posta, Pubblicazione sul sito Web; Congedi personale docente ed ATA; Permessi brevi docenti e ATA , Autorizzazioni all'esercizio della libera professione, Rilevazioni mensili assenze su SIDI, Visite fiscali, Rilevazioni Sciop net e assenze Net sul sito del MEF, Rilevazioni PERLA PA Front office
<b>Ufficio acquisti</b>	Tenuta conto corrente postale.Collaborazione con il Direttore dei S.G.A. nell'elaborazione del programma annuale e del conto consuntivo, predisposizione schede di progetto nella fase istruttoria degli acquisti. Mandati di pagamento e reversali di incasso, coperture bancarie, statistiche e nella tenuta degli atti contabili.
<b>Ufficio per la didattica</b>	Supporto nell'utilizzo del Registro elettronico, Front office, Iscrizioni on line, trasferimento alunni, rilascio pagelle, attestazioni e certificati alunni, esonero tasse scolastiche, infortuni alunni, tenuta dei fascicoli personali e registri , nulla-osta. Gestione valutazioni, stampa pagelle e registri, esami , diplomi e certificati, mensa scolastica, statistiche, supporto al docente titolare di funzione strumentale per la gestione della rilevazione INVALSI, funzioni SIDI area alunni.Vaccinazioni , Privacy.Gestione elenchi elezioni organi collegiali. Supporto all'organizzazione dei vari progetti didattici.Organico personale vari ordini di scuola.

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

<b>Ufficio per il personale A.T.D.</b>	Convocazioni supplenti e stipula dei relativi contratti di assunzione. Verifica posizione occupata in graduatoria personale a tempo determinato e controllo dei documenti di rito. dichiarazioni al Centro per l'impiego, TFR; Casellario giudiziario, Rapporti con ragioneria territoriale dello Stato Graduatorie docenti ed ATA
<b>UFFICIO PERSONALE</b>	Stipula dei contratti di assunzione a tempo indeterminato, assunzione in servizio, periodi di prova, documenti di rito, Casellario giudiziario, certificati di servizio, decreti di congedo e aspettativa, inquadramenti economici contrattuali e riconoscimento dei servizi di carriera, procedimenti pensionistici, tenuta dei fascicoli personali, statistiche. Anagrafica personale in servizio nell'Istituto, Passweb, dematerializzazione procedimenti amministrativi. Rapporti con ragioneria territoriale dello Stato- Rilevazione ore eccedenti personale ATA. Disposizioni di servizio al personale ATA

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online [www.ictorrebn.edu.it](http://www.ictorrebn.edu.it)  
Pagelle on line [www.ictorrebn.edu.it](http://www.ictorrebn.edu.it)  
Modulistica da sito scolastico [www.ictorrebn.edu.it](http://www.ictorrebn.edu.it)  
Pago in Rete - pagamenti online [www.ictorrebn.edu.it](http://www.ictorrebn.edu.it)

**RETI E CONVENZIONI ATTIVATE**

**❖ PIANO DI FORMAZIONE AMBITO B4 CON L'ITI DI BENEVENTO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li><li>• Enti di formazione accreditati</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

**Approfondimento:**

La legge n.107/2015 ha reso la formazione dei docenti obbligatoria, permanente e strutturale ed ha previsto un Piano Nazionale di formazione, adottato ogni tre anni con decreto ministeriale.

Le attività di formazione da parte delle istituzioni scolastiche devono essere realizzate in coerenza con il PTOF e il PdM, sulla base delle priorità indicate nel citato Piano, e coinvolgono tutti i soggetti professionali (docenti, dirigente, figure di sistema, personale ATA).

L'I.C. Torre aderisce alla Rete di Scopo Ambito n. 4 per la formazione del personale docente, con scuola capofila ITI "G. Bosco Lucarelli" di Benevento, che in base alle esigenze formative del personale propone attività di formazione per gruppi di docenti, riguardanti varie tematiche. Per questo anno scolastico, considerata la nota AOODGPER prot. 46377 de 09.12.2021, le iniziative di formazione dovranno tenere in considerazione il nuovo Atto ministeriale di indirizzo politico-istituzionale per l'anno 2022 e quanto definito dalle Linee pedagogiche per il sistema integrato "zerosei", previste dall'art. 10, comma 4, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65. Inoltre, con l'approvazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza sono previste importanti e



strutturali azioni di innovazione della formazione in servizio; il piano si sviluppa intorno a tre assi strategici condivisi a livello europeo: digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica, inclusione sociale.

**❖ ACCORDO CTS**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività didattiche</li></ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li></ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

La rete territoriale permanente, con scuola capofila Sant'Angelo a Sasso, consenta di accumulare, conservare e diffondere le conoscenze (buone pratiche, corsi di formazione) e le risorse (hardware e software) a favore dell'integrazione didattica dei disabili attraverso le Nuove Tecnologie.

La rete dovrà essere in grado di sostenere concretamente le scuole nell'acquisto e nell'uso efficiente delle nuove tecnologie per l'integrazione scolastica.

**❖ BENEVENTO INCLUSIVA E SOSTENIBILE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li><li>• Altri soggetti</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

L'accordo di rete, con scuola capofila Convitto "P. Giannone", ha lo scopo di favorire la collaborazione tra scuole, Enti Locali ed Associazioni del territorio, al fine di sensibilizzare alla tutela dei beni culturali e del paesaggio e favorire la cooperazione, il dialogo e lo scambio di buone pratiche, di rispetto e di salvaguardia dei beni comuni, con la prospettiva di rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili.

**❖ CAMBRIDGE INTERNATIONAL EXAMINATIONS**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li><li>• Attività amministrative</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse strutturali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>

**❖ CAMBRIDGE INTERNATIONAL EXAMINATIONS**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Università</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	convenzione

**Approfondimento:**

Our mission is to support excellence and learning in schools and in professional development, and to work in partnership with you to deliver the best education possible to your learners.

Istituto Comprensivo 'F.Torre' has been allocated the number IT433 which should be used

in all communications with Cambridge International Examinations.

Following completion of the process, Istituto Comprensivo 'F.Torre' will be approved to offer:

- Cambridge Secondary 1 with Cambridge Secondary 1 Checkpoint
- Cambridge IGCSE
- Cambridge ICE
- Cambridge AS/A Level
- Cambridge AICE

**❖ BULLISMO E CYBERBULLISMO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività didattiche</li></ul>
---------------------------------	--



**❖ BULLISMO E CYBERBULLISMO**

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li><li>• Enti di ricerca</li><li>• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li><li>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li><li>• Altri soggetti</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

Accordo in rete con l'Istituto Superiore Telesi@ per promuovere azioni volte a contrastare e ad individuare i fenomeni di bullismo e cyberbullismo realizzando azioni che includano la formazione del personale scolastico nonché un ruolo attivo degli studenti e dei genitori.

**❖ LA SCUOLA IN META**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>

**❖ LA SCUOLA IN META**

	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse strutturali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Associazioni sportive</li></ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	convenzione

**Approfondimento:**

Con tale convenzione l'Associazione A.S.D. US RUGBY BENEVENTO offre all'Istituto, in forma totalmente gratuita, la consulenza e il supporto di Istruttori per la realizzazione dell'attività di gioco-sport rugby educativo e l'utilizzo del campo da Rugby per le attività motorie degli alunni frequentanti la scuola primaria di "Pacevecchia" e gli alunni della Scuola Secondaria di I grado nell'effettuazione dei "Giochi Sportivi Studenteschi".

**❖ CONVENZIONE SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA HANDBALL BENEVENTO**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li></ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>

**❖ CONVENZIONE SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA HANDBALL BENEVENTO**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Associazioni sportive</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	convenzione

**Approfondimento:**

Attraverso tale Convenzione la Societa' Sportiva Dilettantistica Handball Benevento si impegna a far conoscere agli alunni delle scuole primarie e secondaria dell'istituto il valore educativo, formativo della disciplina olimpica della palla a mano, attraverso un percorso specifico di attività ludiche da tenersi, in forma totalmente gratuita, per tutto l'anno scolastico in orario extrascolastico.

**❖ CONVENZIONE J.E.F. COMMUNICATION**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività amministrative</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	convenzione

**Approfondimento:**



La convenzione è stata sottoscritta per l'assistenza ed il supporto alle attività inerenti la rivalsa del datore di lavoro, ai fini del recupero stragiudiziale dei danni subiti dall'Amministrazione Scolastica medesima a causa dell'assenza dal posto di lavoro di un proprio dipendente coinvolto in un sinistro con responsabilità di terzi.

❖ **ORIENTAMENTO SCUOLE SECONDARIE DI II GRADO**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività didattiche</li><li>• Attività amministrative</li></ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	protocollo di intesa con singole istituzioni scolastiche di 2 <sup>a</sup> grado

**Approfondimento:**

Con i Protocolli d'Intesa si intende promuovere la collaborazione, il raccordo ed il confronto con le scuole secondarie presenti in città al fine di:

- realizzare percorsi di orientamento finalizzati alla scelta consapevole e coerente della Scuola Secondaria di Secondo Grado;
- rafforzare il dialogo e il confronto fra i docenti dei due ordini di scuola;
- promuovere attività di orientamento degli alunni dei due ordini di scuola basate su "relazioni tra pari" e quindi su modelli di successo scolastico, rafforzando anche il senso di responsabilità degli studenti più grandi
- spostare l'attenzione dai contenuti dell'insegnamento ai risultati



dell'apprendimento, costruendo un curriculum verticale centrato su competenze irrinunciabili, che solleciti i docenti ad elaborare specifiche scelte relative a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione dei percorsi formativi;

- dare una prospettiva di continuità agli apprendimenti e curare i passaggi tra un ordine scolastico e l'altro;
- monitorare i percorsi formativi degli studenti in uscita dalla Scuola Secondaria di Primo Grado per valutare l'efficacia delle azioni messe in atto;
- promuovere azioni di miglioramento;
- prevenire e contrastare i fenomeni di abbandono e dispersione scolastica nel primo biennio della Scuola Secondaria di Secondo Grado favorendo l'acquisizione di una piena conoscenza di se stessi in termini di competenze, attitudini, interessi e potenzialità;
- sperimentare forme di raccordo per la realizzazione di progetti di orientamento finalizzati allo sviluppo di capacità progettuali e competenze trasversali funzionali alla scelta del successivo percorso scolastico;
- collaborare per una progettazione congiunta di specifiche azioni didattiche di orientamento formativo;
- definire, entro il mese di novembre, un calendario delle iniziative di orientamento scolastico;
- mettere a disposizione gli spazi ed i locali per riunioni e incontri;
- individuare referenti dell'orientamento con il compito di raccordare, nei due ordini di scuola, lo sviluppo delle competenze in uscita / entrata nell'ambito delle discipline di italiano, matematica e inglese, al fine di garantire coerenza e consequenzialità al percorso formativo;

❖ **CONVENZIONE CON ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA "LIBERTÀ PACEVECCHIA".**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li></ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>



❖ CONVENZIONE CON ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA "LIBERTÀ PACEVECCHIA".

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Associazioni sportive</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	convenzione

### Approfondimento:

L'associazione sportiva dilettantistica "Libertà Pacevecchia", si impegna a:

- operare nell'Istituzione Scolastica "Federico Torre" di Benevento per il corrente anno scolastico, con il personale docente, nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì, dalle ore 18,00 alle ore 19,00;
- svolgere una funzione di collaborazione e di consulenza ai docenti della scuola primaria;
- svolgere le attività nella palestra della Scuola Secondaria di I grado;
- potenziare, attraverso la formazione, la conoscenza dei docenti in merito a:
  - fasi dello sviluppo fisico e del movimento;
  - teorie ed approcci alla psicomotricità;
  - patologie del movimento;
  - teorie e approcci di studio all'educazione motoria;
  - conoscenza del concetto di corporeità nella cultura contemporanea;
  - condividere i significati del termine schema corporeo;
  - possibilità di organizzare interventi interdisciplinari con altre discipline;
  - conoscenza di diverse tecniche didattiche.





❖ **CTI: ACCORDO DI RETE PER L'INCLUSIONE DEGLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li><li>• Attività amministrative</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

### Approfondimento:

Le scuole della rete si impegnano a collaborare, nell'ambito delle risorse attivabili e delle compatibilità sostenibili per:

- Divulgare all'interno della propria istituzione il progetto del CTI;
- Facilitare lo sviluppo di un dialogo e un confronto continui e significativi tra le Istituzioni scolastiche in rete;
- Coordinare i servizi per l'inclusione scolastica degli alunni con Bisogni Educativi Speciali frequentanti le scuole del territorio;
- Organizzare gruppi di lavoro e di ricerca/azione interistituzionali per la individuazione e l'adozione di protocolli operativi integrati finalizzati al miglior raggiungimento degli obiettivi;
- Realizzare un sistema condiviso di monitoraggio e valutazione partecipata sul livello di qualità di attuazione dell'inclusione scolastica e sociale;
- Curare, censire e diffondere la documentazione prodotta.

**❖ RETE DI SCUOLE CAMBRIDGE INTERNATIONAL**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività didattiche</li></ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

L'I.C. "Torre" con la " Rete di Scuole Cambridge International" , con scuola Capofila IIS Tommaso Salvini di Roma, si impegna a:

- sostenere e valorizzare il progetto d'istituto Cambridge International;
- mettere a disposizione delle altre parti della Rete risorse umane, competenze, esperienze e materiale didattico;
- assicurare un'azione di formazione continua del personale scolastico sui programmi Cambridge International;
- individuare un proprio referente con l'incarico di svolgere un'azione di collegamento con la Rete e condividere con la Rete le proprie iniziative che rientrano nell'ambito d'azione della Rete stessa, all'interno della quale possono trovare supporto nella realizzazione delle attività condivise; per l'attività ordinaria svolta i referenti ricevono un compenso negoziato a livello delle singole istituzioni scolastiche;
- mettere a disposizione della Rete risorse professionali e finanziarie, versando la quota di adesione.

**❖ COME PIETRE ROTOLANTI**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività didattiche</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

Il progetto, realizzato dalla Cooperativa sociale SOCIALOPEN, consiste in azioni di contrasto alla dispersione scolastica, per salvaguardare i minori da possibili forme di devianza ed è articolato in due aree: l'Azione A dedicata all' "Educazione alla legalità e al supporto scolastico"; l'Azione B destinata ai genitori e finalizzata ad attività di "Supporto alla genitorialità".

**❖ CONVENZIONE ARETÈ FORMAZIONE S.R.L.**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>

**❖ CONVENZIONE ARETÈ FORMAZIONE S.R.L.**

<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)</li></ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

Aretè, Ente accreditato dal MIUR per la formazione del personale della scuola ai sensi della Direttiva Ministeriale 170/2016, organizza il corso di formazione "Crea risorse per la didattica digitale" - I edizione (Ciclo di Webinar + Attività in e-learning). Il percorso si struttura su complessive n.25 ore di formazione, suddivise tra ciclo di webinar costituito da 10 appuntamenti e attività in e-learning in forma di video-lezioni.

**❖ ACCORDO CON IL COMUNE DI BENEVENTO - PON "PER LA SCUOLA- COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO" 2014-2020 - ASSE II - INFRASTRUTTURE PER L'ISTRUZIONE - FESR REACT EU - CODICE 13.1A-FESR PON-CA-2021-339OBIETTIVO SPECIFICO 10.7**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Interventi di riqualificazione degli edifici scolastici</li></ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li></ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di scopo



## Approfondimento:

L'accordo si propone il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di Covid-19 e delle sue conseguenze sociali e intende preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia con cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici.

### ❖ EINSTEINWEB

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività didattiche</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

## Approfondimento:

La società Einsteinweb, in possesso di certificazione di qualità in "Gestione di processi formativi" UNI ISO 9001 settore EA37, opera in collaborazione con la società Omniacademy con l'intento di contribuire attivamente alla diffusione delle



competenze linguistiche affiancando gli istituti scolastici nella loro mission educativa, in linea con le indicazioni comunitarie. Il Progetto ILTE consente di ricevere un'ampia gamma di prodotti e servizi utili ai docenti per l'insegnamento e la valutazione della lingua inglese e agli studenti per la preparazione al superamento degli esami Cambridge Assessment English.

## PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

### ❖ PRIVACY

Il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 rappresenta la direttiva emanata dal Parlamento Europeo in materia di privacy; in base a tale direttiva, che mira a indicare i parametri di "tutela delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e la libera circolazione di tali dati", la scuola pianifica la partecipazione di tutto il personale docente di ogni ordine e grado a corsi di formazione specifici. Tale formazione è finalizzata ad illustrare i rischi generali e specifici del trattamento di dati, le misure organizzative, tecniche ed informatiche adottate, nonché le responsabilità e le sanzioni. La formazione non deve essere considerata, pertanto, un mero adempimento burocratico ma come un'opportunità per rendere consapevoli i docenti dei rischi connessi al trattamento dei dati, delle misure di sicurezza, per migliorare i processi organizzativi e i servizi erogati, evitare danni reputazionali e ridurre i rischi di sanzioni amministrative.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Autonomia didattica e organizzativa
<b>Destinatari</b>	Tutti i docenti dell'Istituto
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**





Attività proposta dalla singola scuola

#### ❖ SICUREZZA

Ai sensi dell'art. 19 del DL 81/2008 (Testo unico per la sicurezza sul lavoro) il Dirigente scolastico ha l'obbligo di assicurare una adeguata formazione in materia di sicurezza a tutto il personale docente, che si traduce per il personale in diritto ed impegno alla formazione ed all'aggiornamento periodico. La formazione obbligatoria sulla sicurezza prevede per il personale docente: n° 4 ore di Formazione Generale; n° 8 ore di Formazione Specifica (rischio medio) per tutti i lavoratori (totale 12 ore); formazione periodicamente ripetuta / aggiornamento di n° 6 ore nei cinque anni; formazione/aggiornamento per "Addetto al Primo Soccorso" e "Addetto Antincendio". Inoltre, all'inizio del corrente a.s. sono state svolte attività di formazione relative alla sicurezza e alla prevenzione legate alla situazione epidemiologica da COVID 19, tenute dal medico competente e dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione di Istituto.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Autonomia didattica e organizzativa
<b>Destinatari</b>	Tutti i docenti dell'Istituto
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola

#### ❖ FORMAZIONE AMBITO 4

La legge n.107/2015 ha reso la formazione dei docenti obbligatoria, permanente e strutturale ed ha previsto un Piano Nazionale di formazione, adottato ogni tre anni con decreto ministeriale. Le attività di formazione da parte delle istituzioni scolastiche devono essere realizzate in coerenza con il PTOF e il PdM, sulla base delle priorità indicate nel citato Piano, e coinvolgono tutti i soggetti professionali (docenti, dirigente, figure di sistema, personale ATA). L'I.C. Torre aderisce alla Rete di Scopo Ambito n. 4 per la formazione del personale docente,



con scuola capofila ITI Lucarelli di Benevento, che in base alle esigenze formative del personale propone attività di formazione per gruppi di docenti, riguardanti varie tematiche. Per il nostro Istituto le aree di formazione prioritarie risultano essere le seguenti: 1. Innovazione delle Metodologie didattiche anche attraverso l'integrazione di strumenti digitali; 2. Inclusione sociale (Piano Nazionale Rigenerazione scuola); 3. Misure di accompagnamento valutazione scuola primaria (ordinanza ministeriale n. 172/20; 4. Educazione alla sostenibilità (Legge 92/2019- transizione ecologica (Piano Nazionale "Rigenerazione scuola"); 5. Digitalizzazione e innovazione (PIANO NAZIOBALE RIGENERAZIONE SCUOLA); 6. Competenze multilinguistiche; 7. Contrasto alla dispersione scolastica, riduzione della povertà educativa e dei divari territoriali; 8. Discipline scientifico-tecnologiche (STEM); 9. Pratiche educative inclusive e di integrazione anche per gli alunni nuovi arrivati in Italia (NAI); grazie al supporto di nuove tecnologie e alla promozione delle pratiche sportive; 10. Orientamento in uscita per gli studenti di primo e secondo grado Istruzione; 11. Progettazione, monitoraggio e valutazione dei percorsi educativi (Sistema Nazionale di Valutazione); 12. Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato 0-6 (art.10 comma 4 D.lgs. 65/2017).

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
<b>Destinatari</b>	Gruppi di docenti
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Ricerca-azione</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

#### ❖ FORMAZIONE PNSD

La formazione dei docenti deve essere centrata sull'innovazione didattica, tenendo conto delle tecnologie digitali come sostegno per la realizzazione dei nuovi paradigmi educativi e la progettazione operativa di attività. in base a quanto previsto nelle azioni da mettere in campo relativamente al PNSD, si prevedono percorsi di formazione per: • integrare gli strumenti digitali personali (tablet e smartphone) con le Lavagne Interattive Multimediali (LIM) con la finalità di rendere le classi ambienti per la didattica digitale integrata; • navigare in sicurezza in internet • rafforzare la preparazione del personale in materia di competenze digitali, raggiungendo tutti gli attori della comunità scolastica • promuovere il legame fra innovazione didattica e tecnologie digitali • sviluppare standard efficaci, sostenibili e continui nel tempo



per la formazione all'innovazione didattica • rafforzare la formazione all'innovazione didattica a tutti i livelli (iniziale, in ingresso, in servizio) • rafforzare i concetti di “condivisione” e “collaborazione” nei docenti necessari nella società attuale mediante anche definizione di un repository digitale di buone pratiche.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
<b>Destinatari</b>	Tutti i docenti dell'Istituto
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

#### ❖ FORMAZIONE DIDATTICA A DISTANZA

Autoformazione

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
<b>Destinatari</b>	Tutti i docenti

#### ❖ FORMAZIONE IN SERVIZIO PERSONALE DOCENTE AI FINI INCLUSIONE ALUNNI CON DISABILITÀ AI SENSI DEL COMMA 961 – ART. 1 DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2020 – N. 178-DM 188

Con l'emanazione del Decreto del Ministro n. 188 del 21.06.2021 è stata data attuazione all'art. 1, comma 961, della legge di Bilancio 2021 che delinea per l'anno 2021 un sistema formativo che garantisca una conoscenza di base relativa alle tematiche inclusive per il personale docente non specializzato su sostegno e impegnato nelle classi con alunni con disabilità. Una preparazione di base di questo tipo è auspicata sin dai primi anni dei percorsi di inclusione e costituisce uno strumento di lavoro per rispondere a tutti gli alunni, in un'ottica di piena inclusione e a garanzia del principio di contitolarità nella presa in carico dell'alunno stesso. Il personale docente in questione, per l'anno scolastico 2021/2022, è stato invitato a



frequentare un percorso di formazione su tematiche inclusive, secondo quanto previsto dal DM 188 citato tenendo conto delle indicazioni fornite con la presente nota e rivolta alle scuole polo per la formazione che avranno il compito di organizzare le attività formative. Ciascun docente dovrà avere accesso ad una unità formativa per complessive 25 ore sulle tematiche inclusive e sulle specificità presenti nella propria classe, attraverso corsi organizzati da singoli istituti o da reti di scuole. I percorsi di formazione saranno proposti dalle singole scuole o da reti di scuole, e approvati in raccordo con il Comitato Tecnico Scientifico costituito presso ciascun UU.SS.RR. e con le scuole polo per la formazione. A conclusione della formazione è previsto un apposito test finale di valutazione, predisposto dai predetti Comitati scientifici.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Inclusione e disabilità
<b>Destinatari</b>	Docenti privi del titolo di sostegno e impegnati nelle classi con alunni con disabilità
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Workshop</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

#### ❖ STRUMENTI PER LA CITTADINANZA DIGITALE

“Strumenti per la Cittadinanza Digitale” è un percorso formativo proposto da “Aretè Formazione”, ente accreditato dal MIUR per la formazione del personale docente ai sensi della Direttiva Ministeriale 170/2016. Tale percorso nasce dalla necessità di approfondire dalla necessità di approfondire la tematica della cittadinanza digitale, richiamata nei riferimenti normativi delle scuole di ogni ordine e grado, coniugando indicazioni ad ampio raggio, che si diramano dalle direttive dell'Unione Europea in merito alle competenze chiave (si veda Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 Maggio 2018) e si specificano ulteriormente nella Legge 92/2019 relativa all'integrazione dell'educazione civica, prima di declinarsi ulteriormente nelle Indicazioni nazionali per il curricolo nel I ciclo di Istruzione, nelle Indicazioni Nazionali per i Licei e nelle Linee Guida per i percorsi di Istruzione Tecnica e Istruzione Professionale. Saranno trattate le seguenti tematiche: Ricerca ed utilizzo delle immagini di dominio pubblico Creazione di immagini personalizzate Creazione di audio autoprodotti e gestione mediante file e link Ricerca ed utilizzo di video su canali tematici predisposti per l'età Tutti gli appuntamenti avranno un focus graduale e progressivo della



piattaforma Genially per consentire ai corsisti la creazione di semplici risorse educative, rientranti nelle categorie "Educational Game".

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
<b>Destinatari</b>	gruppi di docenti
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• webinar</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

## PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

### ❖ GESTIONE RELAZIONI ENTI TERRITORIALI

<b>Descrizione dell'attività di formazione</b>	La gestione delle relazioni interne ed esterne
<b>Destinatari</b>	Tutto il Personale ATA
<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di scopo

### ❖ AMBIENTE SICURO

<b>Descrizione dell'attività di formazione</b>	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali
<b>Destinatari</b>	Tutto il Personale ATA



Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione

❖ **FORMAZIONE ASSISTENTATO MATERIALE DIVERSAMENTE ABILI**

Descrizione dell'attività di formazione	L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

ASL BN1 e Ufficio Scolastico Regionale

❖ **NUOVO REGOLAMENTO CONTABILITÀ SCOLASTICA**

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	DSGA e Assistenti Amministrativi





Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività in presenza</li> <li>• Formazione on line</li> </ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Agenzie accreditate dal MIUR

❖ **SICUREZZA**

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Tutto il Personale ATA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività in presenza</li> <li>• Formazione on line</li> </ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Responsabile S.P.P. e Agenzie Formative

❖ **PRIVACY**

Descrizione dell'attività di formazione	Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica
Destinatari	Tutto il Personale ATA



Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Responsabile della protezione dei dati

❖ **NUOVE ESIGENZE E BISOGNI FORMATIVI**

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Tutto il Personale ATA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Formazione on line</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ **ATTIVITÀ AMMINISTRATIVO/CONTABILE A DISTANZA**

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione on line</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola